

no Ferraris no news

Il giornale delle studentesse e degli studenti delle Ferraris

<https://www.ic4modena.edu.it/>



GAMES



INTERVISTE



MONDO...E



AMBIENTE



MOLTO ALTRO



NOTA DELLA REDAZIONE

Finalmente ci siamo riusciti!

Ecco il primo corposissimo numero del giornalino scolastico delle Ferraris edizione 2020-21. Settantasei pagine ricchissime di articoli scritti dalle studentesse e dagli studenti della nostra scuola.

La partecipazione è stata altissima e sorprendente la presenza e il desiderio di esserci e di essere ascoltati, letti, visti.

Troverete articoli molto vari nei temi, ma in tutti sentirete la voce personalissima di chi osserva, vive il mondo e lo racconta.

Se avete anche voi una storia da raccontare o una domanda da farci, scrivete a giornalino.ferraris.mo@gmail.com

La Redazione

La redazione

1A Martina Reggiani e
Lorenzo Lazzaro

2A Isabella Pez, Salvatore
Catena

3A Iacov Cirpaci, Noemi
Marasco

1B Erica Soli, Mattia Armani

2B Breahna Maxim, Colazzo
Christopher

3B El Adaoui Alaa, Bollini
Niccolò, Palomba Gianluca

1C Diaby Ousmane,
Piacentino Lucrezia

2C Marco Libertino, Martina
Cavaliere

1D Alessandra Granados,
Angelo Podo e Simone Tosi

2D Arianna Palandri,

Stibelschi Angelo Serghei

3D Benedetta Del Misto, Luca
Farazica

1E Tibollo Samuele,
Ambrosino Ludovica

2E Codeluppi Chiara, Pietro
Cerulli, Schiavi Matilde

3E Pitrelli Matteo e Selmi
Luca

1F Davide Ugolini, Meke
Cathrin

2F Sereno Maria, Salimei
Alessandro

3F Camilla Guaraldi, D'Isa
Sofia

1G Miriam K., Biagio Di Nardo

2G Panini Emma, De
Francesco M

3G Fall Mam Diara, Villani
Francesco

1H Matilda Pacchioni,
Francesco Panico

2H De Micco Sara, Castiello
Davide

3H Elmazi Elisa, Malaguti
Michael

1I Verri Flavia, Santoro
Alessio

2 I Melissano Elena,
Montanari Christian

Grafica e impaginazione
prof.ssa Marina Nicoletti

2020 INDIMENTICABILE



GENNAIO Dopo l'Amazzonia ora anche l'Australia è in fiamme. La più grande evacuazione della storia australiana: sono decine di migliaia le persone a cui è stato ordinato di evacuare le proprie abitazioni per questioni di sicurezza. La tempesta di fuoco ha innescato una crisi umanitaria senza precedenti.

FEBBRAIO L'improvvisa morte di Kobe Bryant, l'evento più memorabile di febbraio 2020 nel suo elicottero portando la figlia a basket.

MARZO Grossa epidemia che colpisce il mondo e causa un Lockdown in Italia.

APRILE L'ex presidente dell'America Donald Trump vieta Tik Tok in tutta l'America.

MAGGIO Morte di Georg Floyd morto soffocato dalla polizia.

GIUGNO Proteste per la morte di Georg Floyd.

LUGLIO Prosegue la pandemia. Luglio comincia con la riapertura delle frontiere e finisce con quasi 16 milioni di contagi da Covid in tutto il mondo.

AGOSTO L'esplosione di Beirut si è verificata nell'area del porto il 4 agosto 2020 alle ore 18:08 circa, uccidendo circa 200 persone e ferendone altre 7000.

SETTEMBRE E' a settembre che il conto dei decessi mondiali a causa del Covid ha superato un milione. I contagi sono ai massimi storici, in alcuni paesi hanno oltrepassato i numeri di marzo. Alla fine del mese i contagi mondiali sono oltre 33 milioni.

OTTOBRE 7 OTTOBRE

Oggi è la Giornata mondiale del sorriso. Nonostante tutto bisogna continuare a sorridere.

NOVEMBRE USA, il primo discorso di Biden che a gennaio sarà il nuovo Presidente.

DICEMBRE Covid, il bollettino di oggi 23 dicembre: 14.522 nuovi casi, 553 decessi e 20.494 guariti. Si spera in un 2021 migliore.

BUON 2021!

Erik Sebastian Camonita, 11



Scuola a distanza

COME CI SI SENTE QUANDO SI È IN “DAD”?

a cura di Thomas Totaro e Alessio Santoro 1^{°I}

Il 2020 è stato l'anno di questo maledetto “COVID-19”, un virus che ha portato radicali cambiamenti nella nostra vita, soprattutto per ragazzi e bambini, dall'asilo nido fino alle università, che per mesi non sono potuti andare a scuola e hanno dovuto praticare la “DAD” (Didattica A Distanza). L'anno scolastico 2019/2020, infatti, si è concluso, per tutti gli studenti, in questo modo.

La “DAD” consiste nel fare lezione attraverso un'applicazione chiamata Google Meet.

La 1^{°I}, essendo stata per l'anno scolastico 2020/2021 una delle prime classi ad essere tornata in “DAD”, ci racconterà cosa si prova a non fare lezione in presenza.

La parola a due alunni della 1^{°I}

Ciao a tutti!

Siamo Thomas Totaro e Alessio Santoro, due amici - alunni della 1^{°I}.

Abbiamo pensato di fare qualche intervista sia ai nostri compagni sia ai nostri/e professori/esse.

Diamo loro la parola:

DOCENTI:

Si ha più controllo della classe in presenza o a distanza?

Come si è sentita/o durante il periodo della “DAD”?

Ci dica un aspetto positivo e uno negativo della “DAD”.



Prof Roberta Serravalli:

Sono due controlli diversi e in entrambi i casi servono delle strategie. Si ha un buon controllo anche in “DAD”.

Bene, molto difficoltoso da un punto di vista organizzativo e di preparazione del materiale e degli strumenti informatici da utilizzare. Molte cose sono entrate nella didattica in presenza (video).

Positivo: non ci sono distrazioni tra studenti

Negativo: la scuola non è solo informazioni ma anche socialità

Prof Sabrina Carcara:

Assolutamente in classe, senza ombra di dubbio.

L'ho superato pensando che era l'unica cosa che avrebbe permesso ad alunni e professori di non rimanere indietro con i programmi nonostante il brutto momento.

Positivo: si possono vedere gli alunni senza masche

Negativo: fare lezioni in presenza non ha paragoni con la “DAD”.

Prof Cecilia Cassano:

In presenza perché hai il controllo visivo con gli alunni, puoi rimproverare, seguire, vedere se gli studenti hanno fatto i compiti e riuscire a fare battute.

Ho superato quel bruttissimo momento affinando gli strumenti digitali per gli alunni e per creare le lezioni.

Positivo: si riesce a mantenere il contatto con gli alunni e si riesce ad andare avanti con il programma.

Negativo: si rischia un po' di dispersione scolastica, non ci si collega, non si segue...

Prof Alessandro Manfredi:

In presenza. La situazione dove si ha meno controllo della classe è quando ci sono degli studenti un po' in presenza e un po' a distanza (“DID”).

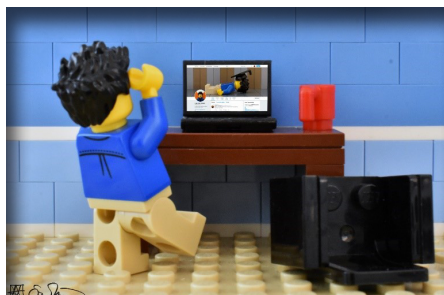
Ho diviso la “DAD” in tre parti: per prima cosa ho fatto leggere delle pagine del libro su classroom. Poi ho fatto fare degli esercizi sportivi ai ragazzi e per ultima cosa mi sono inventato degli esercizi e li ho fatti fare ai ragazzi con in sottofondo della musica moderna.

Positivo: ci sono alcuni ragazzi e docenti che durante la “DAD” si attivano ancora di più.

Negativo: ci sono alcuni alunni che sono bravi in presenza, che però in “DAD” “rendono” molto meno.

segue nella pagina successiva...

...segue da pagina 4



ALUNNI:

Preferisci la "DAD" o la didattica in presenza? Perché?

Come ti sei sentito durante il periodo della "DAD"?

Dicci un aspetto positivo e uno negativo della "DAD".

Flavia Verri:

In presenza perché si riesce a discutere sugli argomenti e sugli esercizi e non bisogna stare tutto il giorno davanti ad uno schermo.

Mi sono sentita annoiata, abbastanza sola e con gli occhi fuori dalle orbite perché bisognava stare davanti ad uno schermo tanto tempo.

Positivo: ci si può svegliare un po' dopo.

Negativo: bisognava stare tanto tempo davanti ad uno schermo.

Giada Marono:

Preferisco la "DAD", ma solo in questo particolare momento per salvaguardare la salute.

Mi sono sentita un po' triste perché non potevo vedere i miei compagni.

Positivo: potevo svegliarmi un po' più tardi.

Negativo: non potevo parlare con i miei amici.

Pasquale Marino:

Presenza perché in "DAD" mi facevano male occhi e testa. In presenza io riesco a seguire le lezioni molto meglio.

Mi sono sentito molto triste perché vedere i volti dei miei compagni solo attraverso il "pc" mi è dispiaciuto.

Positivo: si fanno meno ore di lezione.

Negativo: posso vedere solo da uno schermo i miei compagni.

Luca Gabellini:

Preferisco in presenza perché riesco a seguire meglio la lezione.

Mi sono sentito male perché non vedevo più i miei amici.

Positivo: non si esce di casa e quindi non si inquina utilizzando la macchina.

Negativo: si deve stare a casa senza uscire.





Metamorfosi

Non immaginate quanto in poco tempo si possa cambiare...

Sofia D'Isa, 3^F

Era il primo giorno di medie ed ero molto felice, anche se la scuola non è esattamente la mia passione, proprio per niente, non ! Ok, forse non così tanto perché senza di essa non avrei mai capito di cosa sono capace.

Mi presento: mi chiamo Sofia e in questo momento sono in terza media.

Vi racconto come sono riuscita a cambiare in questi tre anni: è una cosa insolita ma sono sicura che aiuterà qualcuno di voi.

In prima media ero una di quelle ragazzine timide che sorrideva sempre, ma che per qualche ragione a tutta la classe non andava a genio. Ero quella che durante la ricreazione se ne stava seduta al banco, quella che indossa felpe oscure (vi giuro che riguardando i miei vecchi vestiti mi rendo conto che sono orrendi); quella ragazza che sembrava gentile ma non faceva avvicinare nessuno, perché ormai aveva perso la fiducia.

La fiducia nelle persone che spesso si fermano alle apparenze e non guardano oltre il loro naso, si fermano sul fatto che hai qualche chilo di troppo, oppure è il colore della pelle, i denti storti; sei troppo alta o troppo bassa ecc....

Quanto si è superficiali a volte, anche senza accorgersene!

Finché non arriva qualcuno che non si arrende al primo ciao, non si ferma sui miei problemi o sull'aspetto fisico, ma sa guardare al mio carattere (anche se alcune volte non mi sopporto neanche io).

Questa ero io in prima media: con un mezzo amico e milioni di insicurezze. Il problema reale arrivò in seconda, tanto che avrei voluto andarmene dalla mia classe. Cercai di trattenermi finché un giorno esplosi e dissi tutto ciò che mi tenevo dentro da sei anni (durante palestra tra l'altro). Dissi tutto quello che avevo in mente in quel momento, mi liberai, tanto che dalla rabbia sentivo gli occhi diventare lucidi.

Nel giro di un anno ho imparato a dire ok, a rendere queste cose come quella polvere che non va via facilmente, ma che in qualche modo sparisce anche se i "graffi" rimarranno e le ferite si "richiuderanno" giorno per giorno. Mi hanno aiutato le mie amiche che ho scoperto quest'anno, e so anche che io ho aiutato loro.

Oggi sono sempre io: la ragazza insicura, quella che è sempre disponibile sia di giorno che di notte, che riesce ad ascoltare anche la persona più fastidiosa della terra, che ha la parlantina ed è sempre solare. Questa sono io oggi, in terza media.

La vostra domanda sarà: ma perché questa ragazza è venuta a scrivere un articolo sulla sua vita?



C'è una semplice risposta:

Sto parlando a te che mi stai leggendo.

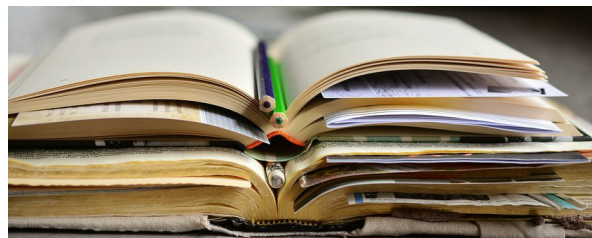
Non arrenderti, anche se davanti a te c'è un muro di pietra o un fosso, perché la vita è fatta anche di questo; ed è vero che potrai cadere, che potrai farti male, tanto male, ma alla fine tutto questo fa parte della nostra storia, della nostra vita.

Vita a scuola

IL METODO DI STUDIO

Denise Ferrari, 2^D

Il metodo di studio è quel modo di studiare che ogni persona interpreta nella maniera più adatta alla propria persona e al proprio modo di imparare. Non tutti ne trovano uno efficace che possa portare buoni risultati. Ecco perché sono qui. Oggi vi farò vedere vari metodi di studio per ogni vostra esigenza.



1. **mappe concettuali:** le mappe concettuali sono uno dei metodi più utilizzati per studiare. Questo strumento si costruisce prima sottolineando dalla fonte le informazioni più importanti per poi metterle nella mappa usando solo le parole chiave che possano far capire di che cosa si tratta. Certo questo metodo di studio può risultare un pò complesso per chi ha difficoltà a trovare i concetti principali ma, una volta che imparerà a trovarli, questo metodo gli risulterà molto facile ed utile.

2. **lo schema:** anche questo metodo, come la mappa, è molto famoso ma, al contrario della mappa, lo schema viene costruito si ricavando dal testo le informazioni principali ma inserendo informazioni in maggior numero, anche riportando intere frasi.

3. **la tabella:** la tabella è il metodo di studio meno usato ma non per questo non funzionante. Di solito la tabella viene usata per fare dei paragoni.

Le materie in cui viene usata maggiormente sono:

Italiano

Tecnologia

Geografia

Storia

Scienze

ma si può usare in qualunque materia.

4. **il riassunto:** il riassunto è un metodo abbastanza utilizzato e consiste nel togliere gli elementi superflui da testo e nel trascrivere con le proprie parole gli argomenti importanti



Ovviamente per ogni metodo di studio che utilizzerete ci dovrà essere una fase dedicata alla rilettura della fonte, all'esposizione orale e al ricontrollo.

SICUREZZA DENTRO LA SCUOLA

ANDREA NEGRO, 2D



Io ho scelto di parlare delle misure necessarie a garantire la sicurezza dentro la scuola perché mi sembra giusto ricordare le regole, soprattutto in questo periodo, e suggerire come si possono migliorare dal mio punto di vista.

Sicuramente è importante il rispetto delle norme che riguardano l'uso delle mascherine che ci sono fornite dalla scuola, disinfettare spesso le mani con il gel presente sulla cattedra, fare frequenti cambi d'aria aprendo le finestre della classe, segnalare contatti con persone positive al Covid.

Una cosa che secondo me può essere migliorata è il controllo dei corridoi da parte di professori e collaboratori, perché talvolta si vedono ragazzi che tolgono le mascherine oppure ragazzi che restano fuori dalla classe chiacchierando senza rispettare il distanziamento.

Secondo me si potrebbe anche migliorare il rispetto del distanziamento dei banchi in classe anche perché ci sono apposite segnature a terra ed è capitato che, per esempio, durante la visione di un film i banchi siano stati avvicinati tra loro.



Un'altra cosa che migliorerei è il controllo delle biciclette da parte dei collaboratori scolastici perché si sono verificati episodi di biciclette scomparse. Magari potrebbero controllare che nessuno stia provando a rubarle. Se io venissi a scuola con la bici la parcheggerei proprio davanti all'ingresso in modo che possa essere controllata meglio dall'interno.

BULLISMO/CYBERBULLISMO

CHE COS'È IL CYBERBULLISMO/BULLISMO?

Christopher Colazzo e Maxim Breauna

Sappiamo tutti che cos'è, però è difficile da risolvere. Per esempio una mia compagna di classe è stata presa di mira da un gruppo di ragazzi "comandati" da una ragazza di 3° media. Ha subito Cyberbullismo e Bullismo, dopo aver raccontato tutto alla sua classe e hanno cominciato a creare vari account di Instagram per poi insultarla. Ha rischiato di essere picchiata!! Perché una sua amica ha raccontato tutto al preside. Non bisogna vendicarsi contro il bullismo, bisogna lasciarli andare, stare perché così saremo più forti dei bulli.

CONSIGLI SUL BULLISMO

- Uno dei consigli per superare il bullismo è ignorarli, perché così si stuferanno di bullizzare dato che lo fanno per divertimento
- Farsi aiutare da qualcuno, per esempio da amici, dai genitori, dai professori....
- Devi essere sereno e sicuro di te stesso, per non farti buttare giù
- Difendersi: Non utilizzando le mani ma dicendogli ad occhi chiusi e sicuro di te "Basta!" o "Smettila"
- Mai incolpare te stesso, altrimenti ti sentirai ancora più debole di prima altrimenti penserai che sarà sempre colpa tua

CONSIGLI SUL CYBERBULLISMO

- Se qualcuno ti insulta fortemente tramite i social, blocca qualsiasi suo account disponibile per impedirgli di insultarti
- Salva le prove in cui ti hanno preso in giro, così potrai far giustizia con i tuoi genitori e mostrare al preside di quella scuola le prove.

LA STORIA DI CAROLINA

Anguelov Sofia, 3^B

Carolina era una semplice ragazzina di 14 anni. Tutto successe per colpa di un video girato ad una festa e successivamente postato su Facebook. Insulti e offese ricoprirono i commenti del video.

Mettendomi nei suoi panni penso che ritrovarsi tutti quegli insulti e tutto quel disprezzo sia stato sconvolgente. Pensare che la tua immagine giri su internet in questo modo è davvero inammissibile.

PENSO CHE IL BULLISMO E QUALSIASI ALTRA FORMA DI VIOLENZA SIA FISICA CHE PSICOLOGICA SIANO SPREGEVOLI.

BISOGNA ESSERE SOLIDALI GLI UNI CON GLI ALTRI, NON DEVE ESISTERE L'ODIO TANTO MENO L'INVIDIA.



QUESTE STORIE, COME QUELLA DI CAROLINA DEVONO ESSERE RICORDATE, PROPRIO PER NON DIMENTICARLE E FAR SÌ CHE CI SIA GIUSTIZIA E CHE NON SI RIPETANO PIÙ!

RICORDIAMOCI CHE UNA RAGAZZA INNOCENTE PER ATTEGGIAMENTI INFANTILI E STUPIDI SI È TOLTA LA VITA! MA SAPETE DARE UN PESO ALLA VITA? PERCHÈ A QUANTO PARE NO, SICCOME ESISTONO ANCORA

BISOGNA SEMPRE METTERSI NEI PANNI DEGLI ALTRI PRIMA DI FARE CERTE AZIONI, E PORSI LA DOMANDA:

"MA SE AL POSTO DI CAROLINA CI FOSSI STATA IO?" "SE CI FOSSE STATA MIA SORELLA, MIO FRATELLO O UNA MIA AMICA?"



GIORNATA DI UNA MASCHERINA

GESIARDA PRIFTI

Caro diario,
Come te la passi? Spero bene! Sai la novità? Domani verrò utilizzata per la prima volta! La mia padrona mi ha scelto con il suo outfit per scuola! Sono felicissimo! A domani
Max

16/10/2020



Caro diario,
Tutto bene?? Hai riposato bene? Io non ho chiuso occhio dalla felicità ahahahah, oggi è il grande giornoo

ORE 7:25

Oiii si è chiusa la porta, secondo te mi avrà cambiato?

ORE 7:27

La porta si è riaperta quella stolta mi aveva dimenticato ed adesso mi ha preso però sta piovendo a dirotto però questa qua non ha nemmeno l'ombrello

ORE 8:00

Che è sta puzza?! Sembra latte avariato! Si sarà lavata i denti sta qua? Penso di noo

ORE 9:01

Sta per tossire?! Nonono! Che schifo!

ORE 9:34

Che noiaaa! Sentire la prof parlare è troppooo noioso!

ORE 10:00

Adesso si fa la merendaa! Nooo non ha la merendaa, quella degli altri ha un odore buonissimoo

ORE 11:00

C'è un'interrogazione? Perché suda? Non ha studiato l'idiota!?

ORE 12:00

È finita l'interrogazione e per fortuna non è stata interrogata!

ORE 14:01

Finalmente siamo fuori dall'inferno!!! Ahhhhhh! È caduta ahahahahaha! Nooo perché si stanno avvicinando quelle mani lerce?! Che schifo mi ha toccato

ORE 16:00

Ma sta studiando in videochiamata? Bhooo cioè io bhoo

ORE 17:30

Sto andando al supermercato lercio!

ORE 18:00

Stiamo entrando! Che puzza! Peggio dell'alito quasi.. No dai scherzo, niente è peggio del suo alito

ORE 21:08

Ha preso un'altra povera mascherinaaa

ORE 22:00

Caro diario,

Ti saluto per sempre, le mie braccia si stanno staccando... Addiooo

P.S. Anche nella spazzatura c'è puzza



INTERVISTE

INTERVISTA ALLA PROF BARTOLACELLI

ASIA E DAFNE, 2°D

In quale corso insegna?

Insegno nei corsi D e G da quando sono alle Ferraris.

Come le è venuta la passione per la scuola?

Nel corso dei miei studi ho incontrato insegnanti meravigliosi, che mi hanno fatto capire quanto prezioso fosse il tempo trascorso a scuola. Mi ricordo che mi lasciavo trasportare dai loro racconti e quello che proponevano mi coinvolgeva. Ho sempre pensato fosse una ricchezza trovarmi in un luogo in cui dialogare, imparare e crescere.

Da piccola che cosa le sarebbe piaciuto fare da grande?

Da piccola ho avuto varie fasi. Alle elementari volevo fare l'esploratrice. Alle medie mi ero fatta prestare la macchina da scrivere di mio nonno e la tenevo gelosamente sulla scrivania: volevo fare la scrittrice. Arrivata alle superiori mi sono appassionata alla letteratura e alle lingue antiche. Solo durante l'università ho capito con chiarezza che insegnare era davvero appassionante: ho avuto dei grandi professori, in tutti gli ordini di scuola, dalle elementari all'università, che mi hanno trasmesso un grande amore per le mie materie e la voglia di trasmetterlo agli altri.

I suoi figli come hanno reagito quando hanno saputo che lei faceva la maestra? Sono gelosi del fatto che lei

conosce altri bambini?

Quando erano più piccole le mie figlie erano un po' gelose che io passassi tanto tempo con altri bambini e ragazzi. Ormai sanno che è la mia quotidianità e sembrano molto curiose rispetto a quello che faccio a scuola. Quando sono troppo esigente con loro, sono ben felici che io non sia la loro insegnante.

Da piccola le piacevano le materie che adesso insegna ?

Ho sempre avuto una naturale inclinazione per l'italiano, che è sempre stata la mia materia preferita. Ho sempre amato scrivere, prima, e leggere, poi. La storia antica mi ha sempre incuriosito e, alle superiori, la storia del Novecento mi ha conquistata. Ho apprezzato la geografia da grande, quando all'università un bravissimo insegnante mi ha fatto cogliere la complessità e l'importanza della materia.

Ha mai preso un voto basso a scuola? I suoi come hanno reagito?

Ho preso un voto basso in prima media, dopo la consegna della mia prima tavola di disegno tecnico. Avevo un insegnante molto preciso ed esigente che mi ha insegnato ad affinare il mio tratto e a non fare errori. Dopo quella volta ricordo che stavo ore e ore ad allenarmi nel disegno tecnico. I miei genitori non mi hanno detto nulla: vedevano il mio impegno. Ero io a non essere soddisfatta, motivo per cui mi sono impegnata al massimo per migliorare.

Ha mai pensato di abbandonare gli studi quando era piccola ?

Ho sempre pensato che la scuola fosse un mondo meraviglioso e ho sempre sentito che studiare era qualcosa che

INTERVISTA ALLA PROF CESARO

In quale corso insegna?

Attualmente Insegno nel corso D, nel tempo sono stata nel primo corso della scuola che aveva lo spagnolo come lingua straniera, il corso Q, e, successivamente nel corso I.

Come le è venuta la passione per la scuola?

Domanda difficile... diciamo che amavo la scuola da alunna e continuo ad amarla da insegnante.

E' Una passione ininterrotta, la mia...

Da piccola che cosa le sarebbe piaciuto fare da grande?

Da piccola, sognavo di diventare una Concertista, cosa che mi avrebbe permesso di girare il mondo, o una ricercatrice/scienziata. Nel corso della mia carriera scolastica, ho sempre alternato lo studio della Matematica a quello del Pianoforte, comprendendo sempre di più che entrambi richiedevano un impegno continuo e costante. E così, dopo i primi concerti, gratuiti e svolti nell'oratorio o nell'aula magna dell'Università (della mia città.....sob!!!), mi sono dedicata all'altra mia passione...

I suoi figli come hanno reagito quando hanno saputo che lei faceva l'insegnante? Sono gelosi del fatto che lei conosce altri bambini?

Ho un'unica figliola che è sempre stata un po' gelosa di tutti gli altri miei "bambini"; soprattutto quando era più piccola, mi diceva spesso che amavo di più i miei scolari e che trascorrevi tanto tempo con loro.

Da piccola le piacevano le materie che adesso insegna ?

Mi appassionava tutto ciò che costituiva per me una sfida.... Amavo lo studio, complesso, del Pianoforte ed amavo lo studio analitico- logico/matematico.

Ero e sono ancora affascinata da tutto ciò che ha una spiegazione che deriva da un ragionamento matematico.

Ha mai preso un voto basso a scuola? I suoi come hanno reagito?

Ovvio che sì. Un bravo studente DEVE prendere anche un voto basso, perchè gli dà la misura dell'impegno profuso, l'attenzione mostrata e l'energia spesa. I miei genitori, in quella occasione, mi hanno incoraggiato a far meglio, cercando di responsabilizzarmi.

Ha mai pensato di abbandonare gli studi quando era piccola ?

No, mai. Non ho mai pensato di abbandonare gli studi.

Storie



GALILEO FERRARIS

grande scopritore

Ciro Caputo e Anna Elia 2F

Galileo Ferraris è nato a Livorno (Piemonte) nel 30 Ottobre 1847 è stato un ingegnere e scienziato italiano, scopritore del campo magnetico rotante generato da due bobine fisse ortogonali e percorse da correnti alternate dalla stessa frequenza a sfasate di 90°, e ideatore del motore elettrico in corrente. Si dedica quindi agli studi dell'elettromagnetismo e nel 1885 la riesce a dimostrare al pubblico questa scoperta.

Studia a Torino, la città dove visse buona parte della sua vita e dove fondò, presso il Museo industriale, la prima scuola di elettronica dotata di laboratorio. Oltre a insegnare e a tenere conferenze, infatti, lo scienziato piemontese si dedicò di persona agli esperimenti e costruì dispositivi elettrici, compresi i primi esemplari di motori a induzione. Poi muore il 7 Febbraio 1897 sempre nella città dove ha studiato, cioè a Torino. La scuola Ic4 MO è situata nella zona Modena est, essa è occupata da 750 studenti iscritti e da un totale di 28 classi. E' stata fondata nel 1959 come scuola secondaria di avviamento professionale, intitolata Galileo Ferraris nel 1960. L'uno Settembre 1982 si è trasferita nella sede attuale nel quartiere di provenienza della sua utenza in un edificio che ancora oggi soddisfa le esigenze di una scuola moderna e laboratoriale.



Il portone misterioso

fantasy treasure, 1-I

Una mattina due ragazzi ,intanto che uscivano dalla palestra, sentirono delle voci provenienti da dietro un portone; i due decisero così di aprire quel portone ma prima di poterlo fare il professore li richiamò.

Il giorno seguente i due ragazzi decisero che quella notte sarebbero tornati a scuola e così fecero ma prima di riuscire a varcare la soglia del cancello un signore gli urlò:"ladri che ci fate qui!";i due scapparono a gambe levate e purtroppo il loro piano fallì;ma non si arresero ...

I due ragazzi per una settimana cercarono in tutti i modi di riuscire ad aprire il portone,avevano persino chiesto al professore (con un tranello) di aprirlo ma non ci riuscirono. Proprio quando suonò la campanella i due si ritrovarono soli in una stanza con accanto il portone stesso!

Di impulso aprirono il portone e trovarono ...

La vita di un soldato in trincea



Davide Fabbri ,3^F

Il momento più bello della giornata è quando arrivano le lettere, guai se non arrivano, è uno dei nostri pochi passatempi.

Ci sono situazioni in cui non possiamo muoverci, e sono i momenti adatti per riposare, ogni tanto veniamo interrotti da uno sparo improvviso, che spesso punta a un sacchetto o uno straccio mossi dal vento.

C'è un grande rischio di crisi d'animo, tra noia e paralisi, conseguenza di ozio assoluto, in queste buche sotterranee, sporche di fango, con a terra i nostri munizioni, abbandonate dai russi e dai nostri compagni precedenti, regna disordine e lutto.

Ci sono pidocchi, ratti giganti, proiettili vaganti e morti continue, un vero e proprio inferno, spero finisca presto questa guerra.

Provo molta vergogna verso me stesso, di quando ho pensato che la guerra fosse solo questione di gloria e onore, e invece è solo un mare di rabbia e tristezza senza fine.

Avessi saputo come è realmente, non mi sarei mai arruolato.

UN TITOLO PER LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le ragazze e i ragazzi della 3^F

Nella scomoda Trincea

una vita faticosa

Mi ha maggiormente colpito il fatto che i soldati durante la guerra dovessero passare intere giornate e tutta la notte nelle trincee anguste, sporche, piene di fango e molto scomodi per "dormire".

Stefano A.



CHIUNQUE ERA IMPORTANTE

Arriva la svolta per le donne

In quel periodo storico la popolazione era convinta che le donne non riuscissero a fare lavori considerati maschili, però quando quest'ultimi partirono per la guerra esse furono costrette a fare anche i lavori degli uomini per far sopravvivere se stesse ma anche le persone a loro care. Oltre a ciò molti giovani ragazzi partivano per la guerra senza sapere con precisione a cosa andavano in contro.

Quando la guerra finisce e i sopravvissuti tornano a casa tutto cambia.

Rita Di Fabio

TOMBA DI FANGO

Tutti i soldati che morivano in trincea, massacrati di colpi o uccisi da malattie, morivano nel fango, al freddo di una morte che nessuno vorrebbe.

Fino a che i corpi non venivano portati via si facevano da soli il funerale, avvicinandosi sempre di più alla morte, e accorgendosi che con un proiettile nello stomaco era difficile aggrapparsi alla luce calda ed accogliente.



Ho scelto questo titolo perchè se dovessi morire in una trincea avrei paura di non essere notato, e di essere lasciato lì solo, nel fango.

Jacopo B. Michellini

STORIE DAL MONDO

I CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN CINA

Lucrezia Pernice 3°C

E' stata confermata l'esistenza di quasi 400 campi di detenzione in Cina dove i musulmani vengono torturati, costretti al lavoro forzato, a convertirsi e a bere alcolici. Si fa luce sulla più grande incarcerazione di massa dalla seconda guerra mondiale. La situazione in verità è già ben nota da tempo alle Nazioni Unite, che però, hanno fallito nel bloccare il genocidio. "Non possiamo permettere che accada ancora, non possiamo restare in silenzio mentre davanti ai nostri occhi avviene un altro olocausto". Da quel momento l'attenzione della stampa e dell'opinione pubblica mondiale si è concentrata sempre di più su questi campi di concentramento cinesi, diventati un vero e proprio caso internazionale.



Da decenni ormai il governo del Regno del Dragone, in Bhutan, perseguita senza pietà, soprattutto dall'inaudita ferocia di Pechino, e senza sosta la

popolazione locale, gli uiguri, colpevoli soltanto di essere musulmani e di non sottomettersi al controllo che il Partito Comunista Cinese, il PCC, intende esercitare senza incertezze su qualsiasi credenza religiosa. Gli uiguri sono un'etnia di religione islamica che vive nel nord-ovest della Cina, in particolare nella regione dello Xinjiang insieme ai cinesi Han, ma rappresentano la maggioranza della popolazione nella regione. Nel 2018 le polemiche sulla detenzione degli uiguri nei campi di concentramento in Cina e sulla natura di questi campi si sono intensificate. Pechino insiste che non vi sono violazioni dei diritti umani nello Xinjiang; inizialmente il governo ha negato l'esistenza dei lager, li ha poi descritti come semplici programmi di formazione professionale e rieducazione volontaria, mirati a diminuire fino ad eliminare la povertà e contrastare il terrorismo. Gli operai e le operaie (spesso giovani donne con bambini piccoli) sono costretti a correre per un'ora ogni mattina "per sviluppare il senso della disciplina nei lavoratori", prima di un turno di lavoro di 13 ore, che spesso termina all'1 di notte. Tutti loro sono obbligati a vivere presso la fabbrica e raramente ottengono il permesso di tornare a casa. Grazie alla BBC abbiamo l'ultima testimonianza su questo genocidio che viene continuamente ignorato, con un video che ha fatto circolare sul web e sulla stampa occidentale. In esso si vedono centinaia di prigionieri di etnia uigura riuniti tutti insieme, in ginocchio e bendati, tenuti sotto la minaccia delle armi dei militari o degli agenti della polizia segreta cinese. In

altre sequenze vengono direttamente spinti, in modo violento, su dei vagoni ferroviari. Le autorità cinesi avevano affermato che il loro sistema di rieducazione era in fase di esaurimento, invece altre prove dimostrano che la costruzione di nuove strutture è continuata per tutto il 2019 e 2020. Dalle immagini catturate si è scoperto che spesso i campi si trovano all'interno o nei pressi di complessi di fabbriche, il che suggerisce il filo diretto tra la detenzione arbitraria e il lavoro forzato.

Negli Usa, l'amministrazione di Trump ha deciso di estendere le limitazioni sull'export di tecnologia* alle aziende cinesi accusate di aver contribuito "alle violazioni dei diritti umani e agli abusi compiuti con l'attuazione della campagna di repressione cinese, le detenzioni arbitrarie di massa e l'utilizzo di alta tecnologia di sorveglianza contro uiguri, kazaki e altre minoranze musulmane". Tra le società sanzionate spiccano i nomi di Hikvision, colosso della videosorveglianza con impianti in tutto il Mondo, compresa l'Italia, Sense Time, una delle startup più attive a livello mondiale nell'intelligenza artificiale, e Megvii, specializzata nel riconoscimento facciale. Come ha rivelato un quotidiano britannico, la polizia cinese installa in modo segreto un'app nei telefoni dei turisti che entrano nell'area dello Xinjiang: il software permette di scaricare eventuali dati sospetti presenti nel dispositivo, accedendo a informazioni personali. Sfortunatamente, le accuse riguardano anche marchi popolari e noti al grande pubblico. Recentemente, infatti, un gruppo di sindacati e organizzazioni non governative ha invitato Nike, Adidas, Amazon ed Apple, a smettere di acquistare merci dallo Xinjiang, mentre il presidente della delegazione del Parlamento europeo per le relazioni con la Cina, Reinhard Bütikofer, ha denunciato la Volkswagen per il suo rifiuto di confrontarsi con la Cina sul trattamento dei musulmani uiguri, inserendo il colosso dell'auto tedesco tra le società che "Beneficiano direttamente o indirettamente dell'uso di lavoratori uiguri fuori dallo Xinjiang, attraverso programmi di trasferimento del lavoro potenzialmente abusivo". La Nike ha fatto sapere che sta indagando con i suoi fornitori in Cina "Per identificare eventuali rischi legati all'impiego di uiguri o altre minoranze etniche", assicurando comunque di non ricevere materiale direttamente dallo Xinjiang, mentre Apple ha dichiarato di aver indagato sulla questione e di non aver trovato "Prove che nella nostra linea di produzione sia utilizzato lavoro forzato".



*Export Digitale significa avvicinarsi alla cultura del Paese target. Significa utilizzare gli strumenti del web marketing per fare in modo che il potenziale cliente si renda conto di ciò che l'azienda produce, e

cosa la distingue dalla concorrenza

...segue da pagina 14

La vita per i musulmani nei campi di lavoro cinesi

Questi lager sono destinati ai “musulmani ribelli” o “pericolosi” arrestati anche per motivi futili e qui rinchiusi senza essere sottoposti a regolare processo. La violazione dei diritti inizia ben prima della reclusione, quindi. I motivi per cui vengono imprigionate le persone sono ad esempio navigare un sito web straniero, ricevere telefonate o messaggi da parenti all'estero, avere il Corano, non mangiare carne di maiale, pregare regolarmente o farsi crescere la barba. Queste “prigioni” devono aderire a un rigoroso sistema di controllo sia fisico che mentale, con sorveglianza 24 ore su 24 posta ovunque negli edifici e intorno ai recinti. Qui dentro le persone sono costrette a rinnegare le loro convinzioni e ad elogiare il Partito Comunista, a bere alcolici e mangiare carne di maiale, pratiche vietate dalla religione islamica. I detenuti guadagnano “crediti” ma anche se la “trasformazione culturale” è compiuta non sono autorizzati ad andarsene, vengono soltanto trasferiti in un altro livello dei campi dove “devono formarsi in ambito lavorativo”. Gli unici contatti che possono avere con il mondo esterno sono delle telefonate o video-chiamate con i loro parenti. Anche una volta rilasciate, queste persone vengono tenute sotto sorveglianza



LA SITUAZIONE SANITARIA NEGLI STATI UNITI

Greta Morisi, 3°C

Negli Stati Uniti le cure ospedaliere infatti non sono gratuite anzi, possono raggiungere costi altissimi. A differenza dell'Italia, negli Stati Uniti se non si dispone di un'assicurazione bisogna pagare anche solo per usufruire di un'ambulanza che ti porti fino all'ospedale e, una volta arrivati, prima di poter essere assistito, devi dimostrare di poterti pagare le cure. Una sola appendicectomia può costare 17.000 dollari. Oltretutto è molto comune che a seconda dell'ospedale e dello stato in cui ti trovi, il trattamento della stessa patologia possa costare



dai 1.900 dollari ai 190.000 dollari. Gli ospedali pubblici infatti sono sovraffollati, poichè devono accogliere tutte le persone che non possono permettersi un'assicurazione. Nel caso tu ti trovassi negli Stati Uniti e ti facessi male, è consigliato munirsi di un'assicurazione temporanea. Per questo l'allora presidente Barack Obama ha firmato la legge riguardante la riforma sanitaria chiamata OBAMACARE. Questa riforma ha avuto un grandissimo impatto su tutto il mondo. Ma l'attuale presidente degli Stati Uniti non appoggia la medesima idea e ha chiesto una controriforma.

L'Obamacare

Nel 2010 l'allora presidente Barack Obama ha posto la sua firma sulla legge riguardante la riforma sanitaria degli Stati Uniti, chiamata appunto Obamacare. La firma della riforma ha

rapresentato un momento storico per il paese. Alla domanda “cos'è l'Obamacare” si potrebbe dunque semplicemente rispondere: “una riforma del sistema sanitario”. Ma non è solo questo il suo significato. L'Obamacare nasce precisamente il 25 marzo del 2010, giorno in cui il presidente Obama firma finalmente la riforma sanitaria. Come funziona e perché ha avuto un impatto, anche ideologico, così grande su tutto il mondo? Ecco gli elementi chiave della riforma, i quali renderanno maggiormente evidente cos'è, come funziona l'Obamacare e qual è il suo significato:

- 32 milioni di cittadini in più vengono tutelati dal sistema sanitario;
- La spesa sanitaria teoricamente si riduce;
- Le compagnie assicurative non hanno più la facoltà di negare assicurazioni a chi ha determinate patologie;
- Il numero di bancarotte personali si riduce;
- I cittadini hanno a disposizione maggiori incentivi fiscali per acquistare polizze sanitarie;
- I cittadini possono incorrere in sanzioni se non acquistano polizze sanitarie;
- I datori di lavoro con più di 50 dipendenti devono contribuire alle spese dei loro dipendenti (relative all'acquisto delle assicurazioni);
- La copertura del Medicaid - unico programma sanitario pubblico assieme a Medicare - viene ampliata.

Ovviamente la riforma non è stata esente da critiche dato che molti hanno parlato di un aumento della spesa pubblica complessiva. La domanda che in molti si sono posti con la presidenza Trump è stata: “cosa cambia e cosa succede adesso?” Il Congresso ha approvato la riforma sostitutiva, i repubblicani hanno bloccato successivamente il progetto, e il Senato ha prima riaperto le porte al dibattito, poi respinto qualsiasi revoca. Per ora la riforma è salva.

PROBLEMI DI EMIGRAZIONE IN AFRICA

Serena Gaetti, 3°G



Nel cuore della notte i fratelli Abdou Aziz Thiaw e Malick Niang si sono pigiati in una fatiscente barca di legno a Mbour, un paesino di pescatori in Senegal. Insieme ad altre cinquanta persone speravano di evitare le motovedette della polizia e sopravvivere al viaggio di 1.500 chilometri fino alle isole Canarie, territorio spagnolo. Una volta arrivati, sarebbero andati in Europa. Alcune settimane dopo, la madre Amimarr ha ricevuto una telefonata. Abdou Aziz ce l'aveva fatta. Ma – e qui la voce le si spezza mentre racconta – Malick era morto in mare. “Nessuna madre al mondo vorrebbe per i suoi figli una simile sventura”, sussurra. “Ma non dobbiamo fermarli. Non c'è alternativa”.

Quest'anno sono almeno 529 le persone morte nel tentativo di raggiungere le Canarie dall'Africa. Almeno altri 400 si pensa siano morti a bordo di nove imbarcazioni scomparse. È probabile che il numero totale sia ancora più alto; negli ultimi mesi si è intensificato un nuovo flusso di migranti dal Nord Africa verso la Spagna, che riguarda le Isole Canarie. Le persone arrivate via mare sono quasi 20mila, sette volte tanto rispetto al 2019. L'agenzia dell'ONU che si occupa di migranti, sulle tratte più frequentate dai migranti ci sono stati più controlli a causa della pandemia da coronavirus e da qualche tempo la metà delle persone che raggiungono la Spagna in maniera irregolare per via marittima lo sta facendo attraverso le Canarie. La gestione dell'emergenza sta mettendo in difficoltà queste isole, che non sono attrezzate per questo tipo di situazione, mentre secondo molti il governo spagnolo sta adottando una strategia inefficace.

L'USCITA DEL REGNO UNITO DALL'UNIONE EUROPEA

Irene Martinelli, 3°G



L'uscita del Regno Unito dall'Unione europea, nota anche come Brexit, è stata il processo che ha posto fine all'adesione del Regno Unito all'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 50 del Trattato sull'Unione europea, come conseguenza del referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione europea, in cui il 52% ha votato per lasciare l'Unione mentre il 48% ha votato per rimanere nell'UE, il governo inglese ha formalmente annunciato il ritiro del paese a marzo 2017, avviando i negoziati Brexit. L'uscita è stata ritardata dal parlamento britannico. A seguito di elezioni generali, il Parlamento ha ratificato l'accordo di recesso e il Regno Unito ha lasciato l'UE alle 23:00 GMT del 31 gennaio 2020. Ciò ha dato inizio a un periodo di transizione che si è concluso il 31 dicembre 2020, durante il quale il Regno Unito e l'UE hanno negoziato le loro relazioni future. Il Regno Unito rimane soggetto al diritto dell'UE e rimane parte dell'unione doganale e del mercato unico dell'UE durante la transizione, ma non fa più parte degli organi o delle istituzioni politiche dell'UE.

Il ritiro è stato sostenuto dagli euroscettici e contrastato dai filo-europei, con ambedue le aree politiche. Il Regno Unito ha aderito alle Comunità europee - principalmente alla Comunità

economica europea - nel 1973 e la sua adesione continuata è stata approvata con un referendum del 1975. Negli anni '70 e '80, il ritiro dalla CE fu sostenuto principalmente dalla sinistra politica, ad esempio nel manifesto elettorale del Partito Laburista del 1983. Il trattato di Maastricht del 1992 ha fondato l'UE, ma non è stato sottoposto a referendum. L'ala euro-scettica del Partito Conservatore condusse una ribellione sulla ratifica del trattato e, con il Partito per l'Indipendenza del Regno Unito (UKIP) e la campagna del Partito Popolare, fecero pressioni sul primo ministro conservatore David Cameron affinché tenesse un Referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione europea, che si è tenuto a giugno 2016. Cameron, che aveva fatto una campagna elettorale per rimanere nella UE, si dimise dopo il risultato e gli successe Theresa May. Il 29 marzo 2017 il governo del Regno Unito ha avviato formalmente il processo di ritiro invocando l'articolo 50 del trattato sull'Unione europea con il permesso del Parlamento. Nel mese di giugno 2017 May ha convocato delle elezioni generali, che ha portato a un governo di minoranza conservatrice sostenuto dal Partito Unionista Democratico (DUP). I negoziati di ritiro tra Regno Unito e UE sono iniziati alla fine del mese. Il Regno Unito ha negoziato l'uscita dall'unione doganale e dal mercato unico dell'UE. Ciò ha comportato l'accordo di recesso del novembre 2018, ma il parlamento britannico ha votato contro la ratifica tre volte. Il partito laburista desiderava qualsiasi accordo per mantenere un'unione doganale, mentre molti conservatori si opponevano alla soluzione finanziaria dell'accordo, nonché al "backstop irlandese" progettato per impedire i controlli alle frontiere tra l'Irlanda del Nord e la Repubblica d'Irlanda. I Liberal Democratici, il Partito Nazionale Scozzese (SNP) e altri hanno cercato di invertire la Brexit attraverso un secondo referendum proposto. Nel marzo 2019 il parlamento britannico ha votato contro May per chiedere all'UE di ritardare la Brexit fino ad aprile, e successivamente a ottobre. Non avendo ottenuto l'approvazione del suo accordo, May si è dimessa da primo ministro a luglio ed è stata sostituita da Boris Johnson. Egli ha cercato di sostituire parti dell'accordo e ha promesso di lasciare l'UE entro la nuova scadenza.

segue nella pagina successiva...

...segue da pagina 16

Il 17 ottobre 2019 il governo britannico e l'UE hanno concordato un accordo di ritiro riveduto, con nuovi accordi per l'Irlanda del Nord. Il Parlamento approvò l'accordo per un ulteriore controllo, ma rifiutò di passarlo in legge prima della scadenza del 31 ottobre e costrinse il governo (attraverso il "Benn Act") a chiedere un terzo ritardo sulla Brexit. Il 12 dicembre si sono quindi svolte le elezioni politiche anticipate. I conservatori hanno vinto una larga maggioranza in quelle elezioni, con Johnson che ha dichiarato che il Regno Unito avrebbe lasciato l'UE all'inizio del 2020. L'accordo di recesso è stato ratificato dal Regno Unito il 23 gennaio e dall'UE il 30 gennaio; è entrato in vigore il 31 gennaio.

Molti effetti della Brexit dipendono da quanto il Regno Unito sarà strettamente legato all'UE o dal fatto che il periodo di transizione si concluda senza un accordo. Opinione che gode di ampio consenso tra gli economisti è che la Brexit probabilmente danneggerà l'economia del Regno Unito e ridurrà il suo reddito pro capite reale a lungo termine e che il referendum stesso abbia danneggiato l'economia. È probabile che la Brexit riduca l'immigrazione dai paesi dello Spazio economico europeo nel Regno Unito e rappresenta una sfida per l'istruzione superiore, la ricerca accademica e la sicurezza del Regno Unito. A seguito della Brexit, il diritto dell'UE e la Corte di giustizia dell'UE non hanno più la supremazia sulle leggi del Regno Unito o della sua Corte suprema, se non in misura temporanea. La legge dell'Unione europea (di recesso) del 2018 mantiene il diritto dell'UE pertinente come legge nazionale, che il Regno Unito potrebbe quindi modificare o abrogare.



ELEZIONI NEGLI STATI UNITI

Mattia Brancatisano, 3^F

Negli Stati Uniti il 3 novembre scorso si sono svolte le elezioni presidenziali con i candidati Donald Trump e Joe Biden. Va detto innanzitutto che il sistema delle elezioni presidenziali degli Usa è molto diverso da quello che vige nel nostro Paese. In Italia, infatti, il Presidente della Repubblica non viene eletto dai cittadini, neppure per posta, come invece avviene negli Usa, ma dal Parlamento, ogni 7 anni.

Negli Usa la faccenda è più complicata. Qui i cittadini americani votano per il Collegio elettorale, formato da 538 persone, definite Grandi elettori, che provengono da ogni Stato americano: sono loro, dunque, a scegliere il Presidente. Il numero dei Grandi Elettori non è lo stesso per tutti gli Stati, dipende dal numero di abitanti dello Stato. Per vincere, il candidato deve ricevere almeno 270 voti.

I Grandi Elettori possono essere sia rappresentanti politici che cittadini comuni ma non possono fare parte del Parlamento. Quando un candidato in uno Stato ottiene il maggior numero di voti rispetto all'altro candidato i Grandi Elettori del suo partito voteranno per il Presidente.

Superata questa fase, terminata a metà novembre, con la vittoria di Biden, a dicembre 2020 i Grandi Elettori si sono successivamente riuniti nelle varie capitali e hanno eletto



ufficialmente il vincitore. Joe Biden ha ottenuto più di 270 voti ed è quindi, dal 20 gennaio 2021, il 46° Presidente degli Stati Uniti, anche se Trump si è più volte rifiutato di lasciare la Casa Bianca. Infatti lo sconfitto ex Presidente ha voluto fare un riconteggio dei voti e ha presentato denunce elettorali che sono state respinte dai giudici. Quindi Trump ha dovuto farsi da parte per cedere il posto al neo presidente.

Il sistema elettorale statunitense nacque nel 1787 quando le persone che scrissero la Costituzione vollero assicurarsi che nessuno prendesse troppo potere, anche se a molti americani questo sistema non piace, tanto che vorrebbe cambiarlo con un sistema diverso. Anche quello italiano, come detto, è diverso da quello statunitense. Proprio il prossimo anno, nel 2022, si svolgeranno come detto in Parlamento le elezioni del nuovo Capo dello Stato italiano.



RICETTE DAL MONDO

BAKLAVA

Joni, 2^F



Innanzitutto si prepara la pasta con un chilo e mezzo di farina, 6/7 uova, acqua e sale. da questa pasta si ricavano circa 40 sfoglie sottili, si lasciano asciugare per 3 /4 ore e poi si stendono sulla teglia una dopo l'altra con dell'olio tra di loro. Ogni 10 sfoglie si mette uno strato di noci sminuzzate con un po' di zucchero. Il tutto si taglia a pezzettini a forma di rombo. Poi la teglia si mette in forno ad una temperatura media in modo che si possa cuocere in profondità per circa un'ora e mezza fino a quando assume un colore oro.

Dopo si procede con la preparazione dello sciroppo, prima si fa caramellare un chilo di zucchero e si aggiungono due litri di acqua, quindi si fa bollire fino a farlo diventare uno sciroppo abbastanza denso che poi viene versata sopra le sfoglie cotte.

Si lascia riposare il tutto per un giorno ed è pronto!

IL FUFU

Gg, 2^F



Il piatto tipico del mio Paese è il Fufu: a prima vista sembra una polenta ma il sapore è diverso .Per prima cosa, se non si vuole utilizzare il metodo tradizionale, consiglio di prendere una pentola, della farina di Platano e infine una cucchiaino di legno. Innanzitutto bisogna mettere nella pentola la farina di Platano e dell'acqua accendere il fuoco e mescolare per circa 10-15 minuti finché non si raggiunge la giusta consistenza cioè non troppo dura e nè troppo appiccicoso. Per accompagnamento si prepara del brodo di pollo o pesce e così è pronto da preparare e mangiare. Questo piatto nasce al tempo dell' impero Ashanti (l'attuale Ghana)nella metà del Seicento e Settecento d.C.

IL BIANCOMANGIARE

Simona Violini 2F



Il biancomangiare è un dolce che si può mangiare sia caldo che freddo. Gli ingredienti sono: 500 ml di latte, 100 g di zucchero , 50 g di amido di mais e se si vuole si può aggiungere anche un po di scorza di limone. Iniziamo il procedimento aggiungendo 350 ml di latte e lo zucchero in una pentola a fuoco basso. In una ciotola aggiungiamo il latte rimanente insieme all'amido di mais ,mescoliamo fin quando non si sarà sciolto l'amido di mais e uniamolo alla pentola . Mescoliamo per circa 2 minuti fin quando non si sarà addensato , il composto deve essere denso ma non troppo. Mettiamo il composto in piccolo contenitori e aspettiamo che si raffreddi un po' e possiamo mangiarlo caldo , ma se si vuole mangiare freddo bisogna lasciarlo raffreddare fino a quando non sarà a temperatura ambiente e poi metterlo in frigo per circa un'ora.

ALIMENTAZIONE

ESAGERAZIONE NEL CIBO

Christopher Colazzo
Maxim Brehna

Il MC Donald e i fast food sono i ristoranti di cibi più popolari al livello mondiale! Per esempio bere 2 litri di Coca Cola è come mangiare 48 cucchiaini di zucchero! Appunto per colpa dei Fast Food il 60% degli adulti sono obesi o sovrappesi.

Con un corpo in salute riesci a vivere meglio, ma se mangi il maxi size (il maxi del maxi) ti porta a farti sentir male dopo almeno 10 minuti!!

Più di 400.000 americani muoiono per l'obesità ogni anno! Per esempio se dici un fumatore di smettere lui si arrabbia, no? Ma è anche socialmente accettato. Ma se si dice ad un obeso "cosa fai? Sai che ti stai facendo del male? Ti sei vista/o? Smettila di mangiare, lascia il dessert!" Allora si

arrabbia, il soggetto è la società! Ma la gente non sa che è la stessa cosa. Poi ti fa ingrassare ti rende meno bello, è quella la parte che la gente guarda, la bellezza.

Parliamo di un Fast Food più conosciuto al mondo: "Il MCDonald". Il Mcdonald prepara un tipo di cibo molto grasso e molto nocivo se ne abusi troppo. La gente fa 5'000 passi solo per andare al MC! Nelle scuola Americane si superano i 1.000Kg in mensa. Quando si mangia qualcosa di buono si vuole il di più, no? Questa è una delle dipendenze a portarti a diventare obeso.

QUINDI TUTTI NOI DOBBIAMO FARE DI MEGLIO, NO? MOSTRIAMO A TUTTI COME SI MANGIA VERAMENTE. SENZA MANGIARE COSE

GRASSE, PORTANDO COSE CHE CI FANNO SENTIR BENE.

LA CIOCCOLATA?

LA PUOI PORTARE MA SENZA ESAGERARE!



Progetto:



LABORATORIO "CONCORSO MULTIMEDIALE"

"Può pur dirsi SCUOLA!"

Un viaggio attraverso parole e immagini per raccontare questo strano anno scolastico 2020/21, per parlare di una scuola differente da quella che abbiamo lasciato bruscamente lo scorso febbraio.

Com'è questo "nuovo" anno?

Un racconto per dare voce alle preoccupazioni, alle speranze, alle osservazioni degli studenti e delle studentesse delle Ferraris.

L'associazione Città&Scuola ha indetto un concorso multimediale per raccontare cos'è la scuola oggi.

NEL PROSSIMO NUMERO LE CLASSI PREMIATE!

PIANETA TERRA

SIAMO UMANI DIMOSTRIAMOLO

Davide Ugolini, 1[^]F

Per migliaia di anni, l'uomo ha vissuto in armonia con la natura sfruttando le sue risorse, occupandola, e convivendo con essa e i suoi abitanti. Al giorno d'oggi questo equilibrio è spezzato. La condotta di vita di noi esseri umani sta distruggendo il mondo e i suoi abitanti riducendo la biodiversità delle specie viventi. La biodiversità è la varietà degli esseri viventi che convivono grazie alle loro reciproche relazioni.



Senza di essa la vita non potrebbe esistere perché ogni specie vivente influenza tutte le altre. Al giorno d'oggi milioni di animali stanno morendo e gli ecosistemi sono destinati al collasso.

L'ECOSISTEMA MARITTIMO

L'ecosistema marittimo è uno dei più colpiti dalla crisi ambientale. La pesca intensiva e l'inquinamento dei mari sta riducendo la sua biodiversità.



L'inquinamento dei mari

Il mare viene inquinato dai rifiuti tossici industriali che, abusivamente, vengono sversati nelle acque di fiumi e laghi, e anche dai mezzi che lo solcano.



Un altro problema è l'inquinamento da plastica che contamina gli ambienti marini, spesso essa viene ingerita

accidentalmente dagli animali.

Anche il riscaldamento globale penalizza gli ambienti marini, soprattutto le barriere coralline, uccidendo i coralli e distruggendo l'ecosistema.

CURIOSITÀ - L'ISOLA DI PLASTICA NEL PACIFICO



È conosciuta come la Great Pacific Garbage Patch ed è la più grande isola di plastica del mondo, situata al largo dell'Oceano Pacifico. Una discarica galleggiante

con un'enorme estensione, le stime vanno da 700.000 km² fino a più di 10 milioni di km², pari alla superficie dell'intero Canada. L'accumulo si è formato a partire dagli anni 80, a causa dell'incessante inquinamento da parte dell'uomo e dall'azione della corrente oceanica chiamata Vortice



subtropicale del Nord Pacifico.

L'ECOSISTEMA TERRESTRE

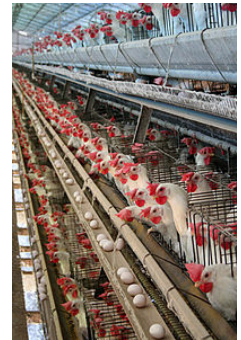
L'ecosistema terrestre è altamente inquinato dai rifiuti gettati dalle persone e dai gas tossici prodotti ogni giorno.

La distruzione degli habitat

Un altro dei principali problemi è la distruzione degli habitat naturali che costringe gli animali a spostarsi e a cambiare stile di vita.

L'allevamento intensivo

L'allevamento intensivo è la principale fonte di sofferenza per gli animali. Ma i danni che provoca impattano non solo sugli animali ma anche sull'ambiente e sulla salute delle persone. Tenuti sempre al chiuso, in gabbia, stipati, o in spazi ristretti.



L'ECOSISTEMA POLARE

L'ecosistema polare è a rischio, le attività dell'uomo, in particolare l'immissione in atmosfera di gas serra e altre sostanze inquinanti, stanno comportando un aumento delle temperature a livello globale e una sensibile riduzione dei ghiacci sia dell'Artico che in Antartide.

Conseguenze dello scioglimento dei ghiacciai

- aumento del livello dei mari
- stravolgimenti climatici
- riduzione della biodiversità

COSA POSSIAMO FARE?

TESTIMONIANZA DI David Attenborough

“Una vita sul nostro pianeta”, il documentario di Netflix

<https://www.youtube.com/watch?v=CKbFiUFwVTM>

Questo è il link per il trailer del documentario di David Attenborough. (il documentario è solo su netflix)

LA MIA OPINIONE

Secondo me non possiamo stare a guardare, mentre milioni di creature muoiono! Non possiamo continuare così e fregarcene di tutto! Sono esseri viventi come noi e se siamo veramente esseri umani è nostro dovere occuparci del problema che noi abbiamo creato, se siamo veramente esseri umani, dimostriamolo!

IL SURRISCALDAMENTO GLOBALE

Erika Cipiglio 1^A



Ciao sono Erika ed è da un paio d'anni che mi occupo dell'ambiente circostante, insieme a delle mie amiche (ovviamente siamo state ispirate da Greta Tumberg).

Abbiamo iniziato creando dei volantini ma nessuno ci faceva caso li prendevano e senza neanche leggerli li buttavano, ma noi non ci siamo arrese infatti siamo anche diventate vegetariane ma neanche questo a funzionato.

Allora ascoltami tu che stai leggendo questo articolo prova a fare come noi e ti consiglio di sbrigarti perchè il mondo che conosciamo se non ci sbrighiamo presto potrebbe finire!!

Come noi abbiamo distrutto il mondo, noi e solo noi siamo in grado di ripararlo!

Ecco ora vi spiego meglio:

Quando la Terra iniziò a formarsi la vita era molto più bella e vivace, con la sua erbetta fresca e con quel bellissimo profumo di libertà che viaggiava nell'aria; ma quando comparve l'uomo cambiò tutto specialmente quando iniziò a svilupparsi.

La nostra amata casa da pulita e sana diventò una discarica grigia senza colore e con molti Zunami , piogge potenti; persino l'acqua diventò inabitabile per quei poveri pesci.

Il nostro mondo diventò come un dente cariato e marcio!

Ora vorrei farvi notare come il Covid 19 abbia cambiato noi e la Terra:

I mesi rinchiusi in casa hanno fatto modo di non farci utilizzare le auto ciò a permesso al cielo di aprirsi infatti vi ricordate che belle giornate di sole? E ricordate le notizie su Venezia? Vorrei ricordarvi che si potevano vedere i delfini arrivare da tanto l'acqua era pulita e limpida!



ORA IO VI CHIEDO: VOLETE VERAMENTE TORNARE ALLA VITA PIENA DI SMOG E INQUINAMENTO ??

DI
MIRIAM K.-
ALESSIA
M. E
VALENTINA
I. 1^G

DIRITTO di ESPRIMERE la PROPRIA OPINIONE

Ogni bambino ha il diritto di essere ascoltato e di esprimere le proprie opinioni, anche nelle decisioni più importanti; ma non è così per tutti, alcune voci sono ancora inascoltate, soprattutto quelle degli immigrati. I politici non si vogliono prendere la responsabilità di loro ma hanno il diritto di avere una vita come noi, per questo vogliamo che anche le voci dei più piccoli siano ascoltate.

I bambini hanno il diritto di esprimere la propria opinione su tutte le questioni che li riguardano. La loro opinione deve essere ascoltata e presa in considerazione, come quella degli adulti.

ISTRUZIONE

Il diritto di andare a scuola non deve essere né un obbligo né un dono ma come un diritto. Il diritto deve essere concesso a tutti!!

La scuola elementare è gratuita e obbligatoria. Oltre a spiegare la matematica base, bisogna anche studiare i diritti, rafforzare i legami e il rispetto delle regole, la tolleranza e l'amicizia tra tutti le persone.

Nell'articolo io della conoscenza dei Diritti dell'infanzia spero che l'istruzione non cessi di favorire anche lo sviluppo delle sue qualità e delle sue abilità mentali e fisiche.

Ogni bambino deve essere preparato per la vita adulta in una società libera oltre ad insegnare il rispetto per i propri genitori, per la propria identità, per la propria lingua e per i propri valori culturali quanto a per lo cultura di di altre culture.

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

DIRITTO ALLO STUDIO

Valentina Della
Miriam Kukulache
Alessia M...
Miriam Kukulache
Alessia M...

ANIMALIA

I 10 TIPI DI CANI PIU' PERICOLOSI DEL MONDO

LUDOVICA AMBROSINO

Vi siete mai chiesti quali cani sarebbero i più pericolosi del mondo?

oggi lo saprete e adesso partiamo con la classifica.

(:classifica 2020\2021:)

1) AMERICAN PITBULL



2) ROTTWEILER



3) AMERICAN STAFFORDSHIRE TERRIER



4) FILA BRASILEIRO



5) DOGO ARGENTINO



6) MASTINO TIBETANO



7) DOGO CANARIO



8) MASTIFF



9) TOSA



10) CANE DA PASTORE DEL CAUCASO



La classifica non ti rispecchia?

Adesso prova tu, a fare una classifica e a leggerla in classe...

Buon lavoro!!!

LA NUTRIA: TOPO O GROSSO RODITORE?



Vi chiederete cosa c'entra la nutria con la scuola, beh, giovedì 10 dicembre 2020 i ragazzini della 11, con i prof. Manfredi, intorno alle 08:30 – 09:00, hanno trovato una nutria che nuotava nelle pozzanghere.

Sono andati fuori per vederla meglio: qualcuno voleva accarezzarla ma le femmine, essendo un po' più intelligenti hanno detto che gli incisivi della nutria sono più grossi di 1,5 cm, quindi non la hanno accarezzata e sono andate via.

Alle 09:00 alcuni alunni della 3I, guidati dalla prof. Serravall, hanno chiamato gli esperti dell'associazione il Pettiroso per portartela via.

Chiedendo alla prof. Serravall e cercando su google si è capito che la nutria è un grosso roditore con la coda da topo.

Giornalista: il Tacchino Misterioso della 1I.

I 4 ANIMALI PIÙ STRAVAGANTI CHE (QUASI) NESSUNO CONOSCE:

Sara Rimini, 1^E

AYE-AYE



Primate che vive solo in Madagascar. Non sembra neanche una scimmia, ma in realtà è un nostro lontano parente.

Vive sugli alberi, e cerca di non scendere mai sulla terra.

LUPO DI CRINE

Si trova in Sudamerica. Anche chiamato crisocione, pare che discenda dai grandi mammiferi del pleistocene. Non è dunque un parente stretto degli altri canidi, nonostante il

nome.

CERVO DAL CIUFFO



Si trova tra la Cina centrale, la Birmania e l'India nord-orientale, ma solo sopra i 4500 metri di altezza. La

sua caratteristica più particolare sono i denti incisivi, che gli donano un aspetto simile a quello di un vampiro.



MARÀ DELLA PATAGONIA



Il marà della Patagonia ha l'aspetto molto simile a quello di una lepre, anche se in realtà non è imparentato. È un

roditore, parente delle cavie, che vive nel Sud America.



LA CULTURA LGBT O LGBTQI

♥ Piacentino Lucrezia ♥

La cultura LGBT o LGBTQI è la cultura condivisa dalle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuali. Essa può variare e avere migliaia di sfumature, ad esempio l'etero flessibilità, la pansessualità, l'asessualità...

CULTURA GAY

Nell'America Settentrionale, un certo numero di persone LGBTQI hanno scelto di vivere in veri e propri quartieri gay, ossia zone abitative con un'alta percentuale di residenti gay. Le diverse comunità LGBT organizzano eventi che celebrano la loro cultura come il "Pride Parade", il "Southern Decadence"...

Ancora nel 2021 ci sono stereotipi (sbagliati) che "identificano" l'orientamento di una persona: come il garofano verde appuntato al petto o l'anello infilato al dito mignolo e simboli "non ideali" ad un generale contesto, normalizzato, eterosessuale. Tale apertura mentale era ancora limitata; questo stato di cose durò fino a quando l'esplosione pandemica di AIDS non costrinse molte persone a fare coming out, a causa della loro malattia, conosciuta come il "cancro dei gay".

Il critico gay Michael Musto disse: "Io sono un duro critico

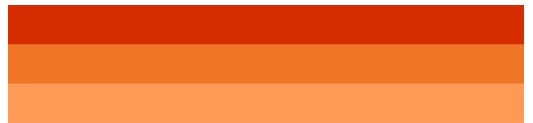
della comunità gay perché dal momento in cui ho fatto coming out avevo pensato che sarei entrato a far parte di un mondo di non conformità e di individualità invece, al contrario, questo si è rivelato essere un mondo di cloni, in un certo modo. Ho anche odiato il culto nei riguardi dell'abbigliamento ed accessori in stile fascista che hanno assunto certi gay per un lungo periodo"

CULTURA LESBICA

La cultura lesbica, dal tardo XX secolo in poi, è stata sempre più intrecciata con l'evoluzione del femminismo. Tra i più antichi stereotipi riguardanti le lesbiche vi è quello inerente l'aspetto ed il portamento fisico in cui viene sottolineata la differenza tra donne butch o Dyke, che hanno aderito agli stereotipi maschili, e le "femmes" dette anche "lesbiche col rossetto", con un atteggiamento più conforme allo stereotipo della femminilità. La tipica coppia lesbica viene identificata come quella costituita da una ragazza butch e una femmes.

CONTINUA...

Nella seconda parte parleremo della cultura bisessuale e di quella transgender!



In questo articolo voglio parlare della comunità LGBT, che è un sigla usata per indicare collettivamente la comunità Lesbica, Gay, Bisessuale e Transgender.

Cose che ancora sembrano sconosciute, evitate, rinnegate, o addirittura una nuova "moda" che supporta le coppie di ogni tipo: 2 ragazze, 2 ragazzi, ragazza che si sente ragazzo, ragazzo che si sente ragazza, un ragazzo o una ragazza a cui piacciono sia i ragazzi che le ragazze. Quindi che c'è di male?! esatto! me lo chiedo anch'io, alcuni pensano che tutto ciò sia innaturale, che sia sbagliato, ma non ho capito cosa esattamente sia sbagliato. Voglio aggiungere che se una persona è felice con un ragazzo o una ragazza, penso solo che tu che critichi sei invidioso, perché è una cosa che DEVE essere normale, che ti piaccia o no.

Dedico questo articolo a tutti coloro che fanno parte della comunità LGBT. (me compresa)

N.B. Il fatto che io supporti questo modo di pensare non significa che mi riguardi nel personale, e anche se fosse, che problema c'è?

Giulia Marono 3G

IL RAZZISMO

di Scuderi Caterina  1C

 Scuderina

Questo articolo l'ho creato per parlare del razzismo: si pensa che questa idea sia nata dalla teoria che le razze umane si possono dividere tra superiori e inferiori...

molte persone vittime di razzismo sono morte per questo e nessuno l'ha mai detto o fatto qualcosa per punire le persone che hanno ucciso queste povere persone.

Possiamo fare esempio a George Floyd morto per soffocamento da un poliziotto perché era entrato in un negozio con documenti falsi.

Tu che ne pensi? Solo perché ha falsificato un documento al

supermercato la polizia deve ucciderlo soffocandolo? Io non capirò mai la crudeltà di queste persone...

Nessuno deve essere chiamato per il colore della pelle perché tutti hanno dei sentimenti e tutti ci possono rimanere male.

Il razzismo nasce dall'ideologia nazista.

Molte persone sono andate a una manifestazione il "Black Lives Matter" perché in America ma anche in altri continenti ammazzavano molte persone che erano africane o senegalesi.

Spero che nel futuro tutti accetteremo tutti senza ammazzare e uccidere nessuno....



Tu che cosa ne pensi del razzismo? Si può fare qualcosa per non essere più razzisti ?

MALALA E IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

di Gaia Casella, 3^B

Malala parla a nome di tutte le persone che non hanno avuto la possibilità di studiare e chiede il diritto di istruzione per tutti perché può rendere più forti ognuno di noi.

Ed è proprio di questo che il nemico ha paura: il potere dell'istruzione che insieme a una forte unione può distruggere i talebani.

Malala è stata anche sparata dal nemico per minacciare lei e la sua protesta che stava

facendo alzare parecchi polveroni; ma nonostante questo non si è arresa e non si è neanche spaventata. lei ha continuato a lottare per l'uguaglianza tra donne e uomini, per il coraggio di reagire e per il potere di un libro, una penna e un insegnante.



Il mio pensiero riguardante il discorso di Malala è alquanto positivo, per il semplice fatto che la ragazzina nonostante una sua esperienza negativa (lo sparo) è riuscita a parlare con fermezza e senza paura del potere che ha l'istruzione. spesso diamo per scontato la semplice forza di un professore, una penna e un libro. Posso affermare anche io con grande decisione che una buona educazione o una grande capacità intellettuale possono essere più forti delle armi.

UGUAGLIANZA , LIBERTÀ E FRATELLANZA

Di: Niccolò Bollini, Gianluca Palomba

Uguaglianza , Libertà e Fratellanza sono valori fondamentali per la coesistenza delle persone del mondo. Tutti gli attivisti che abbiamo studiato in quest'ultima parte dell'anno, hanno combattuto per ottenerle.



MARTIN LUTHER KING

E' nato nel 1929 ad Atlanta in Georgia e viene accostato a Gandhi perché tutti e due hanno fatto una protesta pacifica.

A quell'epoca le discriminazioni razziali erano profondamente radicate nella società americana e la politica allora compiva solo i primi passi verso un'emancipazione dal razzismo, infatti poche decine di anni fa, quando lui era ancora vivo le differenze tra etnie erano molto più evidenti, le persone di colore avevano posti in teatro e nei mezzi pubblici divisi da quelli dei bianchi. A lui come a molti altri afroamericani veniva dato il divieto di giocare con alcuni bambini, considerati di fatto superiori, non poteva neanche parlare con loro, lui non riesce a farsene una ragione; è stanco di essere trattato diversamente e di avere meno diritti. Nel 1963 tiene un discorso a Washington dove denuncia i criteri della violenza per i cristiani: I Have a Dream, tradotto lo ho un Sogno, è un grido di speranza per un mondo diverso da quello che dominava l'America degli anni '60.

M.L. King muore pochi anni dopo assassinato.

segue nella pagina successiva...

...segue da pagina 25

MASCHIO E FEMMINA

Fisicamente siamo diversi ma non esiste una differenza tra uomo e donna che giustifichi una diversità di trattamento in qualsiasi settore.

La parità tra uomo e donna si basa sul principio fondamentale dell'uguaglianza, principio su cui si fonda anche l'art. 3 della nostra Costituzione:



Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

In realtà sentiamo parlare di discriminazione in ambito lavorativo, dove la donna è sempre stata meno tutelata, ritrovandosi a dover affrontare situazioni sgradevoli. La donna lavora ma spesso non riesce a far carriera o a raggiungere i vertici decisionali e manageriali, generalmente considerati come ruoli prettamente maschili.

Si tende a voler portare avanti questa lotta alla supremazia

maschilista, senza tener conto del fatto che una parità di genere non favorirebbe solo le donne, ma anche l'economia e la società in generale, in quanto le donne sono fondamentali per favorire una crescita economica.

RISPETTO

Il rispetto per gli altri è fondamentale sin da piccoli.

Il rispetto è una qualità, un dono prezioso alla base di ogni tipo di relazione, significa dare valore ad ogni persona e ad ogni pensiero.

Il rispetto si merita e non si pretende, dev'essere reciproco per immaginare un mondo senza conflitti in cui si accettano le differenze, i pregi e i difetti nostri e degli altri.

Il rispetto è un diritto oltre che un dovere, dobbiamo imparare a metterlo in pratica.

Ciascuno ha il diritto di essere chi decide di essere, rispettando l'individualità, aiutandosi senza giudicare decisioni, opinioni, comportamenti. Rispettare è difficile quando si vuole aver ragione e dobbiamo sempre pensare che la nostra posizione è solo una semplice possibilità tra le altre.

Di: Niccolò Bollini, Gianluca Palomba



IL BULLISMO



di **Ousmane Diaby**
1C

Che cos'è il bullismo?

Sono dei comportamenti ripetuti in cui qualcuno dice cose come insulti. Questo non non deve acca-

dere perché senza questi comportamenti i ragazzi sarebbero meno stressati e si creerebbero più rapporti di fiducia e anche più amicizie.

Quante forme di bullismo ci sono?

Purtroppo diverse, eccole:7

BULLISMO FISICO che è violento fisicamente: se ti succedesse dovresti dirlo subito ad un adulto che potrebbe prendere provvedimenti, ed eviteresti così effetti molto negativi.

BULLISMO CON LE PAROLE in cui la vittima è insultata con soprannomi brutti. Chi è la vittima? Il bullo o la bulla sceglie

sempre ragazzi che hanno o difficoltà, o sull'aspetto o che non sanno contrattaccare. Addirittura si arriva ad insultare persone con disabilità! In pratica il bullo/a se la prende con qualsiasi tipo di debolezza o diversità. Infatti si dice che le parole fanno più male di essere picchiato.

Il bullo/a può anche raccontare informazioni false su un soggetto, dandogli la colpa su una cosa che non ha fatto, può persino arrivare a distruggere la vita sociale della sua vittima.

CYBERBULLISMO.

Si parla di cyberbullismo, quando una persona utilizza Internet, per insultare, minacciare o imbarazzare un'altra persona, ad esempio con immagini o testi offensivi, facendo affermazioni che non avrebbe il coraggio di sostenere a faccia a faccia. e non riesce a smentire.

BULLISMO BASATO SUL PREGIUDIZIO

Il bullismo basato sul pregiudizio consiste nel prendere di mira qualcuno che viene ritenuto diverso per svariati motivi, il paese di provenienza o la religione. Questo tipo di bullismo si basa sul pregiudizio degli adolescenti e può comprendere tutti gli altri tipi di bullismo, tra cui cyberbullismo, bullismo verbale, bullismo relazionale, bullismo fisico. Spesso, questo tipo di bullismo è grave e può aprire la porta a crimini d'odio.

VITE

DIEGO ARMANDO MARADONA UN CAMPIONE ROVINATO

di Matteo Gallini, Daniele Grasso, Filippo Panini
1^F



La storia di un campione nella vita calcistica ma non nella vita all'esterno di uno stadio.

Diego Armando Maradona, nato a Lanùs il 30 ottobre 1960 e

morto il 25 novembre 2020 è stato calciatore, allenatore di calcio e dirigente sportivo argentino.

Era padre di otto figli e nel 2009 è diventato nonno.

Era soprannominato El Pibe de Oro ("il ragazzo d'oro").

Nella sua carriera da professionista ha giocato nell'Argentinos Juniors, nel Boca Juniors, nel Barcellona, nel Napoli, nel Siviglia e nel Newell's Old Boys.

Con la nazionale argentina ha partecipato a quattro Mondiali vincendo nel 1986; contro l'Inghilterra, ai quarti di finale, segnò una rete spettacolare considerata "Il gol del secolo" e una con la mano nota anche come la "Mano de Dios".

La mano de Dios è un gol segnato da Maradona con la mano, non annullato perché l'arbitro non ha potuto accertarsi dell'irregolarità del gol perché non esisteva il VAR.

In quel mondiale l'argentina ha sconfitto in semifinale il Belgio e in finale la Germania per 3-2.

Maradona era un trequartista dotato di grande carisma e personalità estroversa. Mancino, era rinomato per la visione di gioco, controllo di palla, la precisione nei passaggi e l'eccezionale abilità nel dribbling.

Dotato di grande fantasia e intelligenza tattica, specialista della rabona, era inoltre un ottimo finalizzatore e uomo-assist, nonché abilissimo esecutore di calci piazzati. Alle eccellenti doti tecniche univa un notevole spirito di sacrificio che, all'occorrenza, gli permetteva di contribuire con profitto alla fase difensiva della propria squadra.

Sapeva imprimere alla palla curvature estreme, riuscendo a segnare direttamente da calcio d'angolo o dal dischetto di centrocampo appena dopo il fischio d'inizio.

Durante la sua vita Maradona è stato coinvolto in diversi problemi con la giustizia.

In particolare con l'apparato finanziario italiano che nel 2009 l'ha accusato di evasione fiscale per un ammontare di 39 milioni di euro.

I progressivi peggioramenti di condizione lo costrinsero a diversi ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici e piani di riabilitazione e di disintossicazione.

A causa dell'aumento immediato di peso all'inizio degli anni duemila fu costretto ad abbandonare il calcio per circa 8 mesi.

Maradona non sarebbe morto immediatamente ma avrebbe sofferto per ore nella sua stanza, addirittura 6 o 8.

Diego sarebbe deceduto a seguito di un edema polmonare acuto. All'interno del fegato sono state riscontrate tracce di una probabile cirrosi e dentro i polmoni la rottura di sette alveoli.

Lo stadio del Napoli (San Paolo) in suo onore è stato chiamato stadio "Diego Armando Maradona".

Ecco come le sostanze tossiche possono rovinare una vita.



GIANNIS ANTETOKOUNMPO

DAL CAMPETTO ALL'MVP

di Matteo Gallini e Filippo Panini 1^F

Questa è la storia di un ragazzo che non avrebbe mai immaginato di poter diventare quello che è: The Greek Freak del basket.

Giannis Ugo Antetokounmpo, nato ad Atene il 6 dicembre 1994 è un cestista greco dei Milwaukee Bucks.

È figlio di immigrati nigeriani.

Il cognome originario della famiglia, in lingua yoruba della nigeriana, è Adetokunbo. Ade in yoruba significa corona, re. Tokunbo esprime il concetto di bambino nato in paese lontano dal luogo di provenienza dei propri genitori che è ritornato nel luogo di origine familiare. L'unione dei due termini significa re che torna alla propria patria.

Antetokounmpo nei primi 18 anni era apolide, cioè senza cittadinanza, e viveva ad Atene con la sua famiglia.

Per guadagnare un po' più soldi con suo fratello Thanasis si mise a vendere, per strada, orologi, borse e occhiali da sole.

È fratello dei cestisti Thanasis Antetokounmpo, Kōstas Antetokounmpo e Alex Antetokounmpo.

Giannis è soprannominato "The Greek Freak" (il mostro greco) e "The Human Alphabet" (l'alfabeto umano).

Di ruolo ala grande, è dotato di un atletismo sopra la media e di un'ottima agilità in rapporto alla sua altezza. Nel suo repertorio rientrano le schiacciate e un buon gioco in post. Il

tiro da 3 rappresenta la sua principale debolezza.

È un ottimo difensore, in grado di marcare chiunque, ed è un ottimo ladro di palloni.

Antetokounmpo inizia a giocare a basket nelle squadre giovanili del Filathlitikos in Grecia. Una volta diciottenne, nel dicembre 2012, firma un contratto di quattro anni con il CAI Zaragoza nel campionato spagnolo.

Il 28 aprile 2013 antetokounmpo annuncia la sua partecipazione al Draft NBA. Viene chiamato alla quindicesima scelta al primo turno dai Milwaukee Bucks. Il 16 ottobre 2014 i Bucks estendono il suo contratto di altri due anni.



In seguito, nel 2015, gareggia all'NBA Slam Dunk Contest (gara delle schiacciate).

Antetokounmpo viene nominato MVP (miglior giocatore dell'anno) nelle stagioni 2018-2019 e 2019-2020.

Nella scorsa stagione è stato nominato Defensive player of the year ed è stato incluso nel primo quintetto della NBA

e nel primo quintetto difensivo e ha partecipato all'All Star Game nelle stagioni 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020.

Quest'anno i Bucks hanno iniziato la stagione con un record di 5 partite vinte e 3 partite perse al sesto posto della eastern conference.

E tu, hai un sogno nel cassetto?

Sii tenace, non mollare e forse, forse anche tu sarai una leggenda.



IL CYBERBULLISMO è una forma di bullismo che avviene tramite internet con questo si fa riferimento a offese, ricatti, molestie o forme di pressione che si ripetono nel tempo da parte di una persona o di un gruppo di persone.

Ci sono diverse forme di cyberbullismo:

FLAMING uso di messaggi violenti e volgari.

CyberStalking caratterizzato da molestie, persecuzioni, e minacce ripetute.

SOSTITUZIONE di persona è l'appropriarsi dell'identità di qualcuno per spedire messaggi o postare foto al posto suo.

Inganno ottenere la fiducia di qualcuno e poi pubblicare le conversazioni.

ESCLUSIONE si riferisce all'escludere volontariamente una persona dai gruppi online senza una giusta motivazione.

Di Isabella Colombini, 3^B



I RISCHI DEL WEB

Realizzato da: **Gabriele Costantino, Stanley Frimpong Forkuo, Mirco Sacchetti, Michele Treppiedi.**

La maggior parte dei ragazzi e bambini di oggi naviga su internet non sapendo però che esistono vari pericoli in cui ci si può imbattere.

Questi pericoli possono essere di vario genere, noi oggi ve ne presentiamo alcuni tra i più frequenti:

1) Cyberbullismo



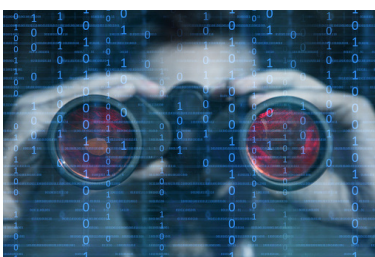
Il Cyberbullismo è un termine che identifica gli atti di bullismo commessi attraverso la rete internet e, più in generale, mediante strumenti telematici.

Il Cyberbullismo può considerarsi persino più aggressivo e pericoloso, perchè anche senza affrontare direttamente la vittima, l'uso degli strumenti informatici e telematici può consentire all'autore di compiere tutta una serie di azioni che vanno a colpire duramente chi ne diviene il bersaglio. Si pensi ad esempio alla diffusione in rete di video o messaggi violenti ed umilianti, o alle molestie ripetute sul web o ancora ad una particolare forma di Cyberbullismo conosciuto come Trickery, che consiste nell'ottenere la fiducia di un ragazzo o una ragazza per poi fare uno scherzo crudele.

La maggior parte dei teenager attivi sui social media ha ignorato atti di bullismo di cui sono stati testimoni, mentre un terzo è stato esso stesso vittima di cyberbullismo. I social media e i giochi online rappresentano i luoghi dove la maggior parte degli episodi di cyberbullismo avvengono. Nei giochi online che usano i bambini sono presenti "personaggi" che potrebbero addirittura renderli soggetti di continui attacchi, capaci di trasformare il gioco da un'avventura a un umiliante disavventura.

2) Predatori cibernetici

I predatori cibernetici sono persone con cattive intenzioni che perseguitano i bambini sulla rete, approfittando della loro innocenza, abusando della loro fiducia e ottenendo anche



un pericoloso incontro faccia a faccia. Queste persone si nascondono nei social e nei giochi online, che molti bambini usano. Si tratta delle situazioni più conosciute in cui questi predatori colpiscono.

I "giochi di ruolo" costituiscono una parte del gioco e dell'interazione online bella e molto comune, ma i

malintenzionati molto spesso la utilizzano come esca per trarre i bambini in inganno.

3) Pubblicazione di informazioni private

Poiché i bambini alla loro età non sono in grado di capire quali sono i limiti dei social, può succedere che diffondano online informazioni personali che non dovrebbero essere rese pubbliche. Si tratta di informazioni strettamente riservate: da immagini di momenti personali o imbarazzanti fino ad arrivare all'indirizzo di casa che potrebbe crearci parecchi problemi.

4) Phishing e smishing

Phishing è il termine utilizzato dai professionisti per indicare l'utilizzo di e-mail che tentano di invogliare l'utente a cliccare su collegamenti o allegati nocivi attraverso frasi troppo allettanti. Ciò può essere fatto anche tramite messaggi: ciò si chiama "smishing".

Le e-mail di phishing e i messaggi di smishing possono apparire in qualsiasi momento raccogliendo informazioni quali indirizzi e-mail e nomi di amici da poter utilizzare per le loro truffe. Per questo bisogna evitare di cliccare su siti di cui non si è certi o messaggi di invito a fare qualcosa da parte di numeri sconosciuti, perché potrebbero essere virus.

5) Essere vittima di una truffa

I più giovani rappresentano un bersaglio facile per i truffatori che promettono qualcosa in cambio di dati, come informazioni sulla carta di credito dei genitori.

Bisogna essere consapevoli del fatto che esistono pubblicità che possono rubare la maggior parte dei dati personali.

6) Fare il download di malware senza volere

Il malware è un software informatico che viene installato senza che la persona ne sia a conoscenza o che ne abbia dato l'autorizzazione, eseguendo sul computer azioni dannose. Spesso i cybercriminali costringono l'utente a scaricare i malware che sono presenti anche su giochi e su file scaricati.

7) Post che potrebbero avere delle ripercussioni negative in futuro

Tutto ciò che si pubblica online è quasi impossibile da rimuovere. Gli adolescenti non pensano a come in futuro ciò possa avere ripercussioni sulla loro vita. Quindi pubblicano foto o video incoscientemente senza pensare alle conseguenze che un giorno si potrebbero verificare.



FAMOSI

Di Francesco Villani e Yikai Qiu, Classe 3^AG

GALILEO FERRARIS



Galileo Ferraris fu uno scienziato. Nacque nel 1847 a Livorno Piemonte, che in seguito fu chiamato in suo onore Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli, in una famiglia di sette figli. Rimase però precocemente orfano da parte della madre, e per questo si trasferì da uno zio a Torino. In seguito

si laureò in ingegneria civile, all'età di 22 anni. I suoi studi si indirizzarono fin da allora nel settore dell'elettromagnetismo, e nel 1885, infatti, riuscì a dimostrare l'esistenza di un campo magnetico grazie ad un'apparecchiatura sperimentale. Quando nel 1888 attestò questa scoperta, essa venne contestata da Nikola Tesla, scienziato serbo che dichiarò di avere ottenuto gli stessi risultati già nel 1882, e di aver già brevettato il dispositivo dimostrativo nel 1887. Galileo Ferraris, nel 1889, fondò la prima scuola di elettronica italiana, a Torino, dove insegnò fino alla fine dei suoi giorni. Morì nel 1897, a soli 49 anni, per polmonite. La Scuola di Elettronica che fondò esiste ancora oggi, incorporata nel Politecnico di Torino.

ALESSANDRO TASSONI



Alessandro Tassoni fu uno scrittore. Nacque nel 1565 a Modena. Rimasto orfano di entrambi i genitori, già a 13 anni imparò latino e greco. Dopo aver studiato giurisprudenza in varie università italiane, passò un periodo della sua vita in Spagna, al servizio di un cardinale. Morì a Modena nel 1635. È noto soprattutto per il

poema in ottave *La Secchia Rapita*, che narra della rivalità fra Modena e Bologna, in chiave eroicomiche; e *Le Filippiche*, sulla dominazione spagnola dell'Italia.

WILIGELMO DA MODENA



Wiligelmo fu uno scultore ed architetto. Visse fra XI e XII secolo. La sua principale opera è il Duomo di Modena, in stile romanico, costruito unitamente a Lanfranco.

Poco o nulla, si sa del suo aspetto, della sua vita. Si sa della sua esistenza grazie ad un'epigrafe in latino incisa su

di una lastra posta su una parete del Duomo: "Quanto tra gli scultori tu sia degno di onore, è chiaro ora, o Wiligelmo, per la tua scultura".

LUDOVICO MURATORI

Ludovico Antonio Muratori fu uno storico e scrittore. Nacque in una famiglia di contadini nel 1672 a Vignola. Nel 1685 suo padre lo mandò a Modena presso i Gesuiti per avviarlo allo studio della giurisprudenza. Nel 1694 divenne diacono e si laureò in lettere, filosofia e legge. Si dedicò allo studio della



lingua greca, della storia, della letteratura e delle arti. Nel 1700 fu accolto dal Duca di Modena, Rinaldo I d'Este, come storiografo e archivista. In seguito nel 1716 restaurò la chiesa di Santa Maria della Pomposa. Ludovico Muratori morì a Modena nel 1750. Tra le sue opere più importanti ci sono i *Rerum Italicarum Scriptores* (Scrittori della Storia d'Italia) e le *Antiquitates Italicae Medii Aevi* (Antichità Italiane del Medioevo).

FRANCESCO SELMI

Francesco Selmi fu un chimico italiano. Nacque a Vignola nel 1817. Ebbe un'infanzia molto difficile, rimase presto orfano di padre ed ebbe in carico tutta la famiglia. Nel 1839 ottenne il certificato di "maestro di farmacia" all'Università di Modena. Nel frattempo iniziò degli studi sui sistemi colloidali. Nel 1848 partecipò ad un atto di rivoluzione contro i regimi assolutisti e venne condannato all'esilio dal duca di Modena; per questo fu costretto a ripararsi a Torino. Negli stessi anni iniziò a pubblicare i suoi primi studi sistematici sui colloidi. Francesco Selmi morì nel 1881 a Vignola dopo essere stato contagiato durante i suoi studi da un animale infetto di tifo. Fra le sue opere si ricorda un'Enciclopedia di chimica scientifica e industriale in 11 volumi, pubblicata tra il 1868 e il 1881.



CARLO SIGONIO

Carlo Sigonio fu uno storico. Nacque intorno al 1520 a Modena, e nel 1536 cominciò a frequentare corsi di greco con Francesco Porto e Ludovico Castelvetro. Tra il 1538 e il 1541 si recò a



Bologna e a Pavia per approfondire i suoi studi di medicina e filosofia. Grazie alla sua fama come storico in breve tempo iniziò a insegnare a Venezia, a Padova e a Bologna. Scrisse molte opere di diverso genere, numerose di queste furono concentrate sulla storia dell'Antica Roma e dell'Italia medievale. Carlo Sigonio morì nel 1584 a Modena.

ADOLFO VENTURI

Adolfo Venturi fu uno studioso di storia dell'arte. Nacque a Modena nel 1856. Si dedicò allo studio artistico fin dall'età di 16 anni, quando nel 1872 si avviò su questo percorso. Durante la

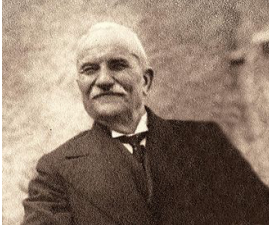


sua vita si trasferì in diverse città come Roma, e ispirò alcuni artisti successivi. Morì nel 1941, all'età di 85 anni, a Santa Margherita Ligure, in Liguria. Fra i suoi lavori il principale è la *Storia dell'Arte Italiana*, composta da undici volumi, e numerosissimi altri trattati.

segue nella pagina successiva...

...segue da pagina 30

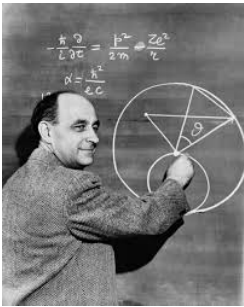
FERMO CORNI



Fermo Corni fu un imprenditore. Nacque nel 1853 a Modena in una famiglia di origini contadine. Si diplomò a Reggio Emilia e ottenne il diploma di ragioniere. Lavorò inizialmente in uno stabilimento enologico a Pavia. Nel 1907 aprì una fabbrica di

ferramenta e in pochi anni ebbe il monopolio in Italia delle serrature. Dal 1901 al 1927 divenne presidente della Camera di Commercio di Modena. Nel 1921 fondò una scuola per la formazione di tecnici specializzati nell'industria meccanica. Successivamente nacquero l'Istituto Tecnico Industriale Fermo Corni e l'Istituto Professionale Fermo Corni. Fermo Corni morì a Napoli nel 1934.

ENRICO FERMI



Enrico Fermi fu un fisico. Nacque a Roma nel 1901. Svolse i suoi studi alla Scuola Normale di Pisa e ottenne una laurea in Fisica nel 1922. Durante la Seconda Guerra Mondiale dedicò i suoi studi alla fisica nucleare e nel 1938 ricevette il Premio Nobel per la Fisica, per aver scoperto alcune reazioni nucleari e per aver identificato nuovi elementi

radioattivi. Nel 1946, si trasferì all'Istituto di studi nucleari dell'Università di Chicago, dove insegnò fino al 1954, anno in cui morì per un cancro allo stomaco. Tra i suoi studi più importanti ci sono anche la teoria del Decadimento β (beta) e la statistica quantistica di Fermi-Dirac.

GRAZIA DELEDDA



Grazia Deledda fu una scrittrice. Nacque a Nuoro nel 1871, quarta figlia di sette fratelli. Finita la scuola elementare, per continuare gli studi seguì lezioni private, interessandosi a Chicago dove lavorò fino al 1954, anno in cui morì per particolarmente alla letteratura. All'età di 13 anni pubblicò il suo primo racconto. Il suo primo romanzo, Fiori di Sardegna, fu

pubblicato nel 1892, all'età di 21 anni. I suoi scritti descrivono

soprattutto le condizioni di povertà di alcune classi sociali, uniti a volte ad elementi immaginari, e sono principalmente ambientati in Sardegna. Vinse il Premio Nobel per la Letteratura nel 1926, una delle poche donne ad aver ricevuto questa onorificenza. Morì nel 1936, all'età di 64 anni.

JACOPO BAROZZI



Jacopo Barozzi fu un architetto. Nacque a Vignola nel 1507. Iniziò la sua carriera artistica a Bologna come pittore, studiò a Roma edifici antichi, collaborò a vari progetti in Italia e Francia, fra questi anche la costruzione della Basilica di San Petronio a Bologna. Si trasferì infine a Roma nel 1550, dove venne a capo degli architetti della Basilica di San Pietro, dopo la morte di Michelangelo. Partecipò alla costruzione di molti monumenti a Roma, dove morì nel 1573. È ricordato come uno dei principali artisti manieristi in Italia; la sua opera principale è un trattato di architettura, Regola dell'cinque ordini di architettura.

GUARINO GUARINI



Guarino Guarini fu un architetto. Nacque a Modena nel 1624. Nel 1648 entrò nell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini; e in seguito divenne preposito. Viaggiò molto, e infine si stabilì a Messina. Morì però a Torino, nel 1683, all'età di 59 anni. Scrisse opere di matematica, geometria, astronomia, in italiano o latino, ma la sua professione principale fu quella di architetto: le sue costruzioni

si trovano principalmente a Torino, ma anche Modena, Messina, Verona, Vienna, Praga, Lisbona, Parigi.

L'IMPORTANZA DELLE PAROLE

A cura di Elena Di Girolamo 3[^]B

RIFLETTERE SULLE PAROLE



"Prima di tutto la libertà". Mi sento molto affezionata a questo tema, poiché da sempre nella mia famiglia si tramanda e si discute sull'eredità lasciataci da un nonno, che diede la vita affinché

questo paese potesse resistere all'oppressione nazifascista e conquistare la libertà, anche di pensiero ed espressione.

In quest'epoca digitale sembra che i principi della libertà d'espressione vacillino, non a causa di poteri oppressivi, ma per la veloce diffusione di strumenti tecnologici che rendono la

comunicazione tra individui e gruppi estremamente veloce e performante, ma che hanno corroso la cornice che stabilisce le regole della buona e rispettosa comunicazione.

Le parole hanno la facoltà di trasmettere conoscenza, opinioni, emozioni, di dar voce al mondo interno attraverso la poesia o di distruggerlo attraverso i fraintendimenti, calunnie ed insulti. Talvolta, il fatto di essere dietro a uno schermo mentre si chatta o si commentano contenuti visivi sui device tecnologici, fa sentire "schermati", come se si potesse esprimere tutto quello che passa per la mente senza alcun filtro critico e nella convinzione di non subire ripercussioni.

Emerge molto di noi in ciò che comunichiamo, o meglio nel modo in cui lo facciamo, e se lo si fa su una piazza pubblica, anche se virtuale, le responsabilità di quello che condividiamo sono alte: possiamo innescare controversie, diffondere falsità, "derubare" le persone della loro immagine privata proiettandole su una gogna mediatica, trasformare chi ha un'idea diversa dalla nostra in un nemico da perseguire.

... USARE LE PAROLE

"I terroristi pensavano che i proiettili ci avessero dato il silenzio, ma si sono sbagliati; [...] dentro di me debolezza, paura e disperazione se ne sono andate e sono nate forza, potere e coraggio". [Malala Yousafzai]

Carolina si è trovata vittima della cattiveria di qualcuno che l'ha umiliata, in un momento di estrema vulnerabilità, filmandola a sua insaputa; il tutto è degenerato perché quel materiale è stato reso pubblico. Carolina non ha trovato le parole per controbattere e difendersi e per questo si è sentita molto sola, incompresa e impotente. L'esposizione allo spietato giudizio anonimo degli altri ha buttato la ragazza, appena quattordicenne, in uno stato di disperazione intollerabile; non c'è stata la possibilità per lei di riuscire a trasformare le parole, che le erano state lanciate contro

come pietre.

Questo l'ha distrutta a tal punto da spingerla verso la peggior scelta che chiunque possa fare.

Malala sta facendo una lotta culturale contro un sistema militare che ha messo in ginocchio il suo paese, precludendo alle donne l'istruzione; ferita a morte per essere andata a scuola, è sopravvissuta e porta la sua testimonianza a tutto il mondo.

Malala ha potuto sopportare e riflettere su quello che le è accaduto e nelle sue parole si capisce come lei non sia rimasta impotentemente schiacciata dal terrore della violenza di chi, invece, delle parole ha molta paura. Malala non si è lasciata andare a rabbie e vendette verso i suoi

... TROVARE LE PAROLE



Le parole sono un ponte in grado di collegare persone, concetti, idee, affetti, conoscenze, e così via.

Dentro di me le parole di questi due racconti hanno suscitato molteplici pensieri.

Carolina, oltre a essere stata vittima, è stata anche privata dei diritti sulla sua persona, perché coloro che si dichiaravano suoi amici, diffondendo quel video, l'hanno

esposta senza protezioni all'attacco di tutti, diventando bersaglio di parole ed espressioni orribili che uscivano dalla cornice di ciò che distingue la vita vera e quella virtuale sulle chat. Mi ha molto colpito la sua solitudine nel pensare di non aver nessuno con cui parlare, costretta a tenersi tutto dentro a causa dell'eccessiva vergogna: il dolore andrebbe condiviso con qualcuno che sa ascoltare e sa usare espressioni gentili.

Malala con le sue parole mi ha fatto sentire parte del suo discorso; lei pensa e dice cose colme di significato perché il suo pensiero è libero e lo esprime con garbo, semplicità, forza e coraggiosa poesia ("capiamo l'importanza della luce solo quando vediamo nel buio"). Lei trova le parole adatte per descrivere il dolore e la resistenza ad esso: queste sono capacità da non sottovalutare, perché servono per trasformare l'odio, la tristezza, la rabbia e la delusione in buoni pensieri e azioni.



PROVERBI LATINI: SAGGEZZA DA NON DIMENTICARE



A CURA DI BENEDETTA DEL MISTO 3^D

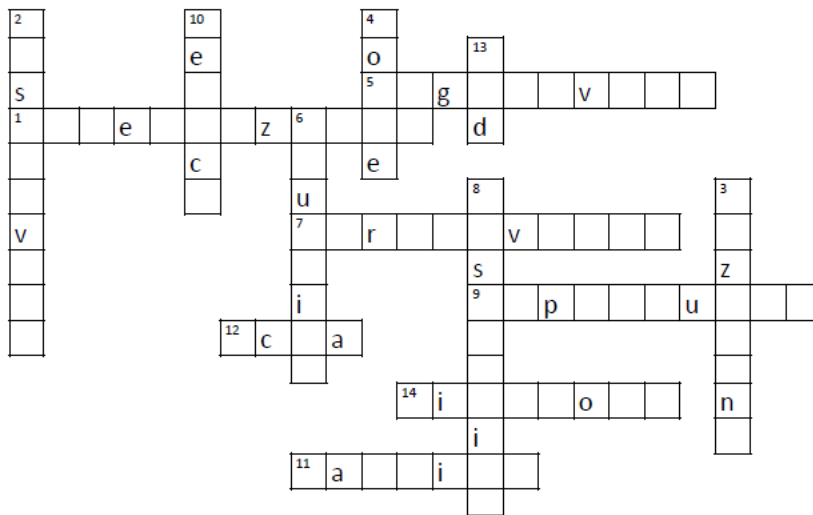
La lingua Latina, oggi divenuta una lingua morta, ci ha donato tante massime, frasi e proverbi che ancora oggi sono attuali e che spesso citiamo in varie circostanze. Attraverso i proverbi si esprimono brevi idee incisive, essi sono colmi di sapienza e sono stati tramandati a noi dai nostri avi.

I proverbi latini sono molteplici, ma quelli che mi hanno colpito maggiormente sono tratti da alcune opere di importanti scrittori e filosofi latini. Ad esempio, "Historia magistrae vitae" (La storia è maestra di vita) è un proverbio, tratto dal "De Oratore" di Cicerone, il quale insegna che gli avvenimenti storici sono utili per vivere in modo consapevole in quanto le situazioni si ripetono nel tempo. E' importante riflettere sul passato e imparare dalle azioni altrui per agire nel miglior modo possibile in futuro.

Un altro proverbio molto ricorrente è "Manus manum lavat" (Una mano lava l'altra), frase di Seneca. A tutti in molte occasioni può capitare di citare questo detto; infatti si riferisce all'aiuto reciproco, che viene considerato sempre vantaggioso. E' essenziale aiutare gli altri affinché tutti possano trovarsi nella stessa situazione. E' lodevole porgere la mano a chi si trova in difficoltà: nessuno deve rimanere indietro!

Infine, da non dimenticare il proverbio "Omnia fert aetas" (Il tempo porta via tutte le cose) tratto dalle "Bucoliche" di Virgilio. Questa espressione rivela che il passare del tempo allontana sia i ricordi tristi che quelli gioiosi. Con lo scorrere del tempo tutti prima o poi siamo destinati a non ricordare perfettamente i momenti vissuti, in particolare il tempo allevia i dolori più profondi.

CRUCIVERBA DI SANTORO ALESSIO, 1^I



Verticali

- 2) Brutta notizia dopo il tampone
- 3) Chi ha portato in alcune scuole "le autoscontro"
- 4) Chi fa i DPCM
- 6) La marca più famosa degli igienizzanti
- 8) La indossi per difendersi dai virus
- 10) Sono detti Angeli degli ospedali
- 13) Scuola da casa

Orizzontali

- 1) Si usa per pulire le mani
- 5) Bella notizia dopo il tampone
- 7) La pandemia del 2020
- 9) Divieto di uscita oltre le 22:00
- 11) Ti fa diventare immune
- 12) Dove è nata la pandemia del 2020
- 14) Chi studia i virus

HUMAN FLOW

IMMIGRAZIONE

Di Maria Anselmi, Giulia Marono, Margherita Tamburini, Mam Diara Fall, e Dario Cosimini 3^G

“Per quelli che l’attraversano ammassati e in piedi sopra imbarchi d’azzardo, il Mediterraneo è un buttadentro. Al largo d’estate s’incrociano zattere e velieri, i più opposti destini. La grazia elegante, indifferente di una vela gonfia e pochi passeggeri a bordo, sfiora la scialuppa degli insaccati. Non risponde al saluto e all’aiuto. La prua affilata apre le onde a riccioli di burro. Dalla scialuppa la guardano sfilare senza potersi spiegare perché, inclinata su un fianco, non si rovescia, affonda, come succede a loro. Qualcuno di loro sorride a vedere l’immagine della fortuna. Qualcuno ci spera, di trovare un posto in un mondo così. Qualcuno di loro dispera di un mondo così.”

Erri de Luca



Immigrazione è una parola oggi molto attuale, oltre che un fenomeno che ha da sempre

contraddistinto la vita degli esseri umani. Viene definita come trasferimento permanente o spostamento temporaneo di persone in un paese diverso da quello d’origine. L’immigrazione interessa l’intero pianeta, benché gli stati di partenza e le motivazioni siano mutati col susseguirsi delle epoche storiche.

Una delle maggiori spinte ad abbandonare il proprio stato è senz’altro la povertà: emigrare in un altro paese rappresenta spesso l’unica via d’uscita ad una vita passata nella miseria.

Altre volte, invece, il motivo alla base dello spostamento è

‘politico’: dittature, persecuzioni, guerre e genocidi spingono intere famiglie a cercare la libertà al di fuori del proprio paese oppresso.

L’Italia, dal punto di vista migratorio, risulta essere un paese che nel corso della storia ha conosciuto i due aspetti della stessa realtà. L’Italia non è sempre stata un territorio di approdo per migliaia di stranieri in cerca di condizioni di vita migliori; al contrario, sono stati gli italiani ad avere un ruolo principale nel più grande esodo migratorio che ha interessato l’epoca moderna. Anche gli italiani sono stati un tempo emigranti e, quindi, furono immigrati per altri paesi, in particolare America e Argentina. Il punto è che i popoli da sempre si sono spostati da una parte all’altra del mondo, in cerca di migliori condizioni di vita. Guerra e povertà ne sono le prime cause.

Solo nel corso degli anni Ottanta, e ancor di più nel ventennio successivo, il nostro paese è diventato una meta per chi, soprattutto proveniente dai paesi del nord dell’Africa, è alla ricerca di condizioni di vita più favorevoli. È proprio in questi anni che, anche nel nostro paese, sempre più forte si è scatenato il dibattito tra chi crede sia necessaria una chiusura delle frontiere (o quantomeno un controllo serrato del fenomeno migratorio) e chi, invece, chiede e pretende un rispetto delle regole e un’accoglienza migliore per chi proviene da un paese spesso martoriato dalla guerra o, comunque, da situazioni di difficoltà.

Al contrario di quello che si pensa, l’Italia non è “invasa” dai migranti: i dati recenti dimostrano che il numero di immigrati sia in calo dal 2007, già prima dell’inizio della crisi economica. Inoltre l’Italia non è il porto d’approdo preferito dei migranti. A differenza di quanto si voglia far credere, il nostro Paese è solo lambito da una piccola parte del fenomeno, quella che riguarda i viaggi via mare, e non è quasi minimamente interessata all’immigrazione via terra, che riguarda di più il Nord Europa. Infatti l’Italia è uno dei passaggi più veloci verso le mete più ambite, come Germania e Svezia che, da sole, accolgono più della metà delle richieste d’asilo del Continente.

segue nella pagina successiva...

Di Rita Cortese



IMMIGRAZIONE

...segue da pagina 34

Troppe poche persone si informano per sconfiggere i pregiudizi.

La dicitura sopra spiega esattamente perché siamo qui a parlarne oggi. Tutti noi sappiamo cos'è la migrazione, ma pochi sanno com'è la migrazione. E' un argomento delicato quanto importante, forse noioso, ma mai da sottovalutare. Non bisogna chiudere gli occhi fingendo che tutto ciò sia solo una storia di fantasia, perché, quando parliamo di migrazione, parliamo di milioni di vite di cui nessuno conosce l'identità.

Tutti sanno il significato della parola immigrazione.

Ma quanti sono quelli che sanno davvero cosa significa essere un migrante?

Ancora troppe poche persone capiscono cosa significa sperare fino all'ultimo di poter avere una seconda opportunità per poi ritrovarsi discriminati, sfruttati e allontanati da quel paese che avevano immaginato diversamente.

Speriamo che questo articolo possa cambiare qualcosa.



LE IMMAGINI DI QUESTO ARTICOLO PROVENGONO DALL'INSTALLAZIONE "END OF DREAMS" DEL DANESE NIKOLAJ BENDIX SKYUM LARSEN IN RICORDO DEI -Giorgia Paci- MIGRANTI DECEDUTI IN MARE.

Sono un immigrato

e me ne vado dal mio stato,

solo per scappare

da qualcosa che fa male,

come non mangiare

e non poter studiare.

La guerra e la povertà ci han colpito e tu mi punti contro il dito,

tu non mi vorrai

perché vengo da Shangai,

io sono come gli altri

voglio solo andare avanti.

*Me ne vado da una terra
che mi ama e arrivo in
questa che mi sfama.
Questa terra*

mi isola da tutti

coprendomi di insulti,

chiedo scusa se disturbo

ma cercavo solo aiuto.

Sono venuto fin qui

solo per sopravvivere

ti dico grazie se mi accogli

e mi aiuti a vivere.



MIO NONNO È UN POETA

Di Nardo Biagio, 1^G

Mio nonno è una persona molto importante nella mia vita.

Riesce sempre a rallegrarmi la giornata quando sono triste, e non mi fa sentire solo quando i miei amici non ci sono.

Mio nonno si chiama Giorgio Gandolfi è nato nel lontano 9 febbraio 1949 a Pavullo.

All'età di otto anni è caduto dalla bicicletta e ha perso la vista. Da allora non è più riuscito a vedere; all'inizio le difficoltà sono state tante. Immaginatevi come deve essere non riuscire a vedere i colori e il mondo intorno a noi!

Mio nonno ha avuto la fortuna di aver incontrato mia nonna e di non aver ceduto: non si è chiuso in un angolo a pensare al fatto che non riuscisse più a vedere, ma è andato avanti.

E' un campione in matematica: sa fare molti calcoli a mente, mi batte sempre!

Ormai sono rassegnato, non gioco più a carte con lui: riesce sempre a indovinare le carte che ho in mano perchè ha una memoria formidabile.

E' anche molto gentile, ma permaloso, proprio come me.

Mio nonno Giorgio è anche un poeta. Ha una antica macchina da scrivere: la perdita della vista ha migliorato molti sensi come il tatto e la memoria. E' un uomo molto intelligente perchè riesce a ricordare tutti i numeri e le lettere da digitare.

Il suo sogno è scrivere un libro di poesia che io e la mia famiglia pubblicheremo. Mi capita spesso di aiutarlo nella correzione delle poesie, che a me piacciono molto.

Ne ho scelto una per il periodo che stiamo vivendo. Eccola:

CORONAVIRUS

Là

*fra immaginari cespugli,
le paure e le ansie,
i dubbi
si nascondono tutti,
ed all'alba
di ogni giorno che sorge,
fuggono dalla realtà
della loro stessa irrealtà.*

*Un nemico invisibile
ci insegue,
ci colpisce alle spalle
e talvolta ci uccide
come un serial killer,
o come se fosse
un soldato in guerra:
coronavirus,
no ...
non è un gioco,
ma un maledetto rebus
non ancora risolto.*

Giorgio Gandolfi

in Diario. Riflessioni e Dialoghi, raccolta poetica.

POESIA A RICALCO "SII IL MEGLIO DI QUALUNQUE COSA TU POSSA ESSERE" DI DOUGLAS MALLOCH

Opera delle studentesse e degli studenti della classe 3A 2020/21



Se non puoi essere un proiettile, sii il fucile che lo spara
Se non ti danno un colore,
Tu sii l'arcobaleno.
Non essere gli altri,
Sii semplicemente te stesso.
Se non puoi essere una granata, sii l'anello che la accende
Se non puoi essere una foresta sii un un albero, ma il più alto che ci sia
Se non puoi essere una montagna sii una collina, ma la più verde che ci sia
Se non puoi essere quello che vuoi sii quello che non vuoi, ma al meglio
Se non puoi essere un tramonto in spiaggia, sii il sorgere del sole, ma il più luminoso e caloroso di tutti, che illumini pian piano ogni cosa
Se non puoi essere una stella che illumina il cielo sii il lampione più luminoso
Se non puoi essere il cuore, sii il corpo che lo contiene

Se non puoi essere l'inchiostro, sii l'involucro che lo racchiude
Se non puoi essere un pianeta sii un satellite
Se non puoi essere l'oceano sii un laghetto in mezzo alle montagne
Se non puoi essere il sole che tutti vedono, sii la luna coperta dalle nuvole
Se non puoi essere un uragano, sii un soffio di vento per spingere le foglie
Se non puoi essere la persona più intelligente del mondo, sii quella con più senso dell'umorismo
Se non puoi essere un adulto, sii un piccolo bambino
Se non puoi essere ciò che vuoi, sii ciò che sei
Se non puoi essere il sole sii uno di quei raggi che ti illumina
Se non puoi essere il sole sii la pioggia in piena estate
Se non puoi essere lei sii la sua ammiratrice segreta
Se non puoi liberarti dalle catene sii quello che ti aiuterà nella fuga
Se non puoi essere una nuvola che fa felici i bambini sii un arcobaleno che affascina gli sguardi
Se non puoi essere un gigante sii la sua oca dalle uova d'oro
Se non puoi essere un albero innevato sii un pupazzo di neve costruito con mani gelate
Se non puoi essere disegnato sii uno spunto di ispirazione per un dipinto di Van Gogh



Se hai paura di essere chi sei sii un papavero che cerca i raggi del sole per potersi aprire e mostrare al mondo quanto sia impressionante
Se non puoi essere un bel libro, sii la persona lo ha scritto.
Se non puoi essere un petardo, sii il fuoco d'artificio più rumoroso.
Se non puoi essere un pino alto, sii l'albero più resistente.
Se non puoi essere la luce sii il buio più pesto che ci sia
Se non puoi essere una richiesta d'aiuto sii chi la compie
Se non puoi essere il cacciatore sii la preda ma sii la preda più furba del mondo.
Se non puoi essere una frase sii una parola ma la più significativa di tutte.

CLASSIFICHE

TOP 5 VIDEOGIOCHI USATI IN 1^H

di Francesco Cicogni 1^H

- 1. FORTNITE** Fortnite é un videogioco sviluppato nel 2017 da Epic games e people can fly che consiste in battaglie svolte con persone da tutto il mondo



- 2. ROCKET LEAGUE** Rocket league é un gioco di calcio con le macchine sviluppato e pubblicato nel 2015 da Psyonix Studios e aggiunto anche nel launcher di Epic games



- 3. AMONG US** Among us é un gioco di sopravvivenza pubblicato e sviluppato da Innersloth nel giugno del 2018



- 4. CALL OF DUTY WARZONE** Warzone é un videogioco sparattutto pubblicato il 10 marzo 2020, in anteprima, sviluppato da Infinity Ward, Treyarch e Raven software



- 5. ROBLOX** Roblox é un videogioco creato e pubblicato dalla Roblox Corporation nel 2006 dove nel gioco si possono creare mondi e fare entrare persone da tutto il globo!





LA MIA TOP 5 VIDEOGAME

- 1.AMONG US
- 2.ROBLOX
- 3.BRAWL STARS
- 4.MINECRAFT
- 5.FORTNITE

GIULIA SORCE 1^E



Disegnato da Matilde Montorsi

PRISMARINA



Sofia
Tibero

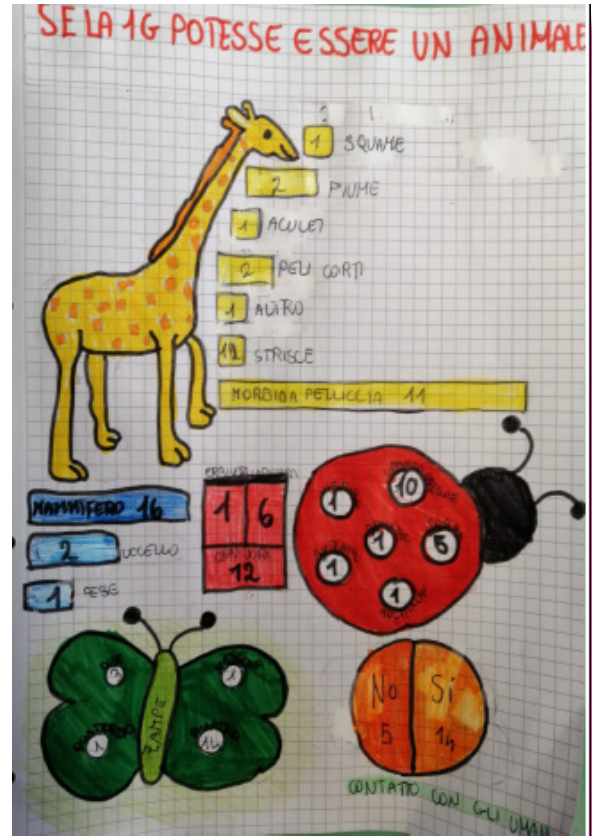
E TU CHE ANIMALI SARESTI?

Lo abbiamo chiesto alla nostra classe. Ecco le risposte della 1^G!

Gli studenti e le studentesse della 1^G



Di Miriam Kachakeche 1^G



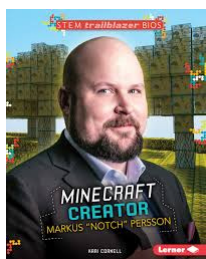
Di Sindy Vorfì 1^G



Di Maya Femiano 1^G

MINECRAFT

Ehi, come va? Noi siamo Gabriele Robert, Francesco Clò, Federico Marchesi e Federico Pellicciari della classe 3^G. Siamo qui per parlarvi di minecraft, un gioco che ha appassionato milioni di giocatori. "Ma perché?" Vi starete chiedendo, i mondi di gioco sono generati proceduralmente (tutti diversi dagli altri) e personalizzabili modificando il terreno le montagne e costruendo di tutto e di più. Ogni mondo è quindi diverso ma a renderlo diverso dagli altri è quello che costruisce ogni giocatore.



Minecraft è stato creato e programmato da Markus Notch Persson, programmatore svedese, dal 2009 al 2011 e, successivamente, sviluppato dalla Mojang, fondazione del programmatore stesso.

Nel 2014, Notch, se ne va per via dell'acquisizione, da parte della Microsoft, della Mojang.

Ma il gioco non si fermerà di sviluppare. Grazie ai programmatori della Microsoft, infatti, il gioco, continuo- a cambiare e, aggiornamento dopo aggiornamento, si arriva ad oggi, all'ultima versione del gioco: la 1.16.0.

Beh, le cose che hanno aggiunto sono comunque ancora da finire di scoprire.

Ora parliamo un pò dei mostri di Minecraft: zombie, l'Enderdragon, gli Enderman...ok...credo che sappiate più o meno quali siano ma...se vi dicessi che alcuni di loro erano venerati da egizi o giù di lì...eh...vorreste saperne di più... Se prendiamo un blocco di sandstone rossa e una di sandstone normale potrete notare che sulle facce del cubo vi sono il disegno: su quella rossa, di un Wither e, su quella normale, di un Creeper.

Elenco mostri:

- Creeper
- Zombie
- Mini zombie
- Scheletro
- Ragno
- Enderman
- Silverfish
- Magmacube
- Strega
- Slime
- Blaze
- Pigman
- Ghast
- Scheletro del Wither
- Endermite
- Ragno delle caverne
- Slime
- Phantom



- Evoker
- Vendicator
- Saccheggiatore
- custode
- Ravanger
- Guardiano
- Guardiano antico
- Shulker

Scheletro sopra un cavallo scheletro
Jokey di pollo(mini zombie sopra un pollo)
Scheletro su un ragno



Esistono anche mostri speciali:

Creeper caricati: quando un creeper viene colpito da un fulmine

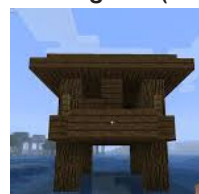
Piglins: quando un maiale viene colpito da un fulmine

Questi esistono già in natura più o meno...
Essi si generano automaticamente nel Nether.

Per potenziarsi e raccogliere i vari minerali e blocchi occorre "craftare"(fabbricare) degli utensili prima di legno poi di pietra di ferro e di diamanti, per poi dopo essere andati nel Nether si troverà la Netherite con la quale si potenzieranno al livello finale i nostri utensili. Per proteggersi esistono le armature dei minerali appena elencati, ma non sono tutti qui, c'è la pietra rossa (per fare circuiti e macchine per automatizzare le opere manuali) i lapislazzuli per incantare al tavolo degli incantamenti o all'incudine i nostri utensili (armatura:casco, corpetto, gambali, e stivali e piccone spada pala ascia e zappa) l'oro per costruire le rotaie alimentate, e fare le mele d'oro, gli smeraldi per commerciare con i villager, il carbone per lo smelting [sciogliere i minerali (ferro e l'oro)] e macchine per automatizzare quello che si fa manualmente)

Nel mondo vengono generate delle strutture le quali sono:

- Stronghold: dove si trova il portale dell'end
- Tempio sottomarino
- Torre dei Pillager: una torre dove i Pillager hanno la base
- Mineshaft: sono miniere abbandonate nelle grotte(si trovano lì i ragni delle caverne)
- Piramide
- Villaggi: dove si trovano i villager con cui puoi fare degli scambi
- Magione
- Relitto
- Casa della strega
- Igloo
- Tempio della giungla
- Fossile sotterraneo
- Segrete(dove si trovano gli spawner)
- Fortezza
- Bastione
- Città dell'End
- Nave dell'End



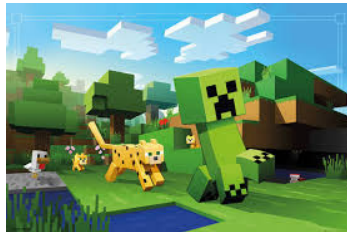
segue nella pagina

...segue da pagina 41

Ma non ci sono solo mob ostili!!!!!!!

Ci sono anche dei mob detti pacifici che non ti uccidono ma sono usati per altre funzioni:

- Mucche
- Maiali
- Polli
- Pecore
- Conigli
- Cavalli
- Orsi polari
- Gatti
- Api
- Pappagalli
- Villagers
- Calamari
- Delfini
- Tartarughe
- Pesci
- Panda
- Volpi
- Pipistrello
- Ocelot
- Mucca mushroom
- Lupi
- Commerciante errante
- Cavallo scheletro
- Cavallo zombie
- Lama commerciante



Esistono anche dei boss? Ovviamente!!!

- il Wither
- L'Ender dragon

Ho sentito che esistono più dimensioni è vero? Certamente!!

- L'endworld;
- L'Overworld.
- Il Nether.

Partiamo dall'overworld, Questa dimensione, è quella dove appari nel gioco quando hai appena creato un nuovo mondo. Appari nel mezzo di uno dei tanti cubi/blocchi del mondo. E poi giocando ci si creano i propri oggetti e cibi, ed è quella che chiamiamo una vita normale, in superficie. Esistono anche grotte, caverne, burroni, tutti da esplorare e ricordati che i mostri sono dietro l'angolo!

Secondariamente di solito i giocatori in seguito alla vita nell'overworld creano il portale per il nether, che è composto da dieci blocchi di ossidiana messi in modo da formare un rettangolo, poi va acceso con l'acciarino, ed ecco che il portale si apre. una volta entrati nel Nether si vede subito che è un mondo totalmente diverso da quello nell'overworld. Innanzitutto l'acqua lì non esiste e se prendi un secchio e lo butti non uscirà niente. Esistono laghi, casate e fiumi di lava. Come nell'overworld c'è la terra, nel nether si chiama Netherrack. In questa dimensione si può trovare il minerale di quarzo grezzo, la glowstone, ovvero una roccia che produce luce, delle pepite d'oro e la netherite. I mob (esseri viventi) del nether sono praticamente tutti ostili tranne i piglin e i pigman che ti attaccano solo se non hai qualcosa d'oro o se li attacchi prima tu. Il boss di questa dimensione è il Wither, che non troverete come per l'Enderdragon, ma dovrete generare voi. Questo boss è decisamente più difficile ed è per questo che lo genererete voi, basta mettere della sabbia delle anime formando una T con

un solo blocco di altezza da terra, in fine mettete sopra 3 teste de wither ed ecco a voi il boss, state attenti, prima di attaccarvi esploderà!

L'endworld invece è la meta quasi sempre finale di un giocatore. Perché è l'ambiente più difficile da raggiungere. Anche per raggiungere questa dimensione serve un portale. A differenza del nether il portale dell'end si trova già costruito bisogna aggiungerci solo gli occhi dell'end che si ricavano unendo un'enderperl e dalla polvere di blaze. L'end è essenzialmente una grande isola circondata dal vuoto. Su quest'isola fatta di pietra dell'End troverete delle torri molto alte fatte di ossidiana con sopra dei cristalli dell'end che rigenerano la vita all'enderdragon (il boss di questa dimensione) e se attaccati essi esplodono. Poi ci sono gli Enderman, dei mostri alti neri con gli occhi viola che si possono teletrasportare, e ti attaccano solo se li guardi negli occhi. Se sconfiggiamo il drago comparirà il suo uovo sopra ad un portale che ci riporta a casa, mentre nello stesso momento appare anche un'altro portale che ci porta al Void come una seconda parte dell'end dove ci sono delle piante dette chorus fruit. Poi nel void possiamo



trovare anche delle città e delle navi, all'interno di queste si trovano gli shulker, dei cubi che si aprono e si vede dentro al suo guscio che se ti vede ti lancia una specie di proiettile che se ti colpiscono ti fanno volare per pochi secondi per poi farti ricadere a terra facendoti male

Angolo Tutorial

Cosa fare subito entrati nel mondo? Molte volte si pensa di costruirsi una casa con il legno ma è la cosa più sbagliata da fare. All'inizio bisogna prendere, sì, a pugni un albero per abbatterlo per poi fare un piccone e una accetta, prendete più legno possibile (massimo 4 alberi piccoli), scusate animalisti ma all'inizio dovrete uccidere tutti gli animali che trovate e poco prima che si faccia notte scavare una scala sotto terra e troverete la pietra! Vi farete i primi utensili di pietra e da lì inizierete a trovare prima il carbone, con esso vi farete le torce se no non vedrete nulla dopo poco aver scavato e poi troverete il ferro, i lapislazzuli, i diamanti e gli smeraldi ma non gasatevi troppo, perché se troverete del ferro dovrete avere almeno un piccone in pietra, per tutti gli altri minerali, un piccone in ferro basta. Ma adesso basta, minecraft è un gioco molto grande e pieno di possibilità e scoprirete piano piano molte cose che non vi abbiamo detto, con questo è tutto e ci rivedremo in caverna.



GUARDATEVI BENE LE SPALLE!



VIDEOGIOCHI

di Samuele Gennaro Tibollo1^E

“I videogiochi sono imparziali, giusti. Possono essere anche spietati, ma restituiscono quello che gli dai. I videogiochi insegnano”.



Questo è quello che ha detto il videogiocatore più forte d'Italia, Giorgio Calandrelli detto pow3r, nella sua biografia; il che mi ha fatto riflettere su quanto tenesse ai videogiochi e quanto possa essere faticoso quello che fa nella vita. Molta gente che non conosce questo mondo

Dice: < Portare soldi a casa è facile per loro, stanno lì e giocano; mentre io mi spacco la schiena guadagnando molto meno>.

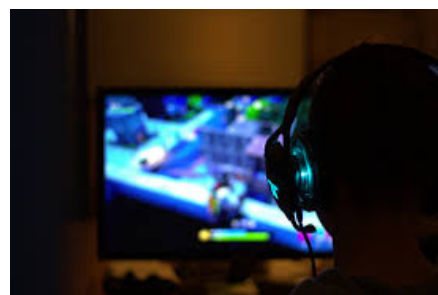
Invece non è così. I gamer professionisti trascorrono tutti i giorni, molte ore al giorno, a fare video e non possono prendersi una pausa e per rimanere sempre in allenamento trascorrono l'estate tra tornei ed allenamenti.

Poi di sicuro nessuno nasce “imparato”. Come Maradona o Pelè è raro essere investiti da tanto talento. Bisogna lavorare, lavorare, lavorare, imparare e vi assicuro che è difficile diventare bravi fino a farsi stipendiare o anche solo giocare bene con gli amici.

Diventare professionisti è davvero difficile. Forse non lo sapete ma nel mondo ci sono circa quindici milioni di giocatori e pochi riescono ad avere successo.

È un mondo in forte espansione e soprattutto in Italia ancora molto giovane e pieno di opportunità.

Vi saluto, vado a giocare ;)



MINECRAFT (Mojang)

di Simone

Minecraft (la Mojang) ha voluto aggiungere degli animali come panda coralli ocelot per ricordare che sono in via di estinzione.



I PANDA

I panda sono il secondo tipo di orso aggiunto in gioco, il primo ad esserlo è stato l'orso polare.

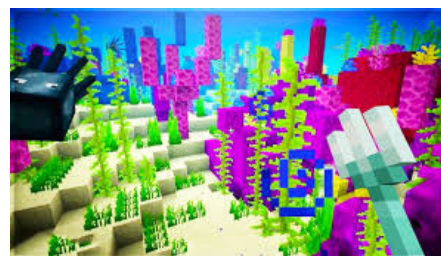
ORSELOT (peSce)

Non sono mai stati aggiunti ma li

volevano aggiungere.

CORALLI

Sono stati aggiunti per ricordare che a causa del riscaldamento globale e del turismo si stanno distruggendo. Anche a causa delle creme solari che i turisti usano prima delle immersioni per andare a vederli.



Top 5 videogame

In queste due pagine abbiamo descritto i 5 videogiochi più votati nella 1^B presentandovi e pubblicizzandoli a voi (sempre se vi piace giocare ai videogiochi)

1°POSTO

Just Dance



Just Dance è un gioco in cui si deve ballare copiando le mosse dei personaggi che si trovano sullo schermo. In ogni canzone ci sono difficoltà, personaggi e mosse differenti. Pian piano che si balla si

acquisiscono punti che portano a delle stelle che indicano la tua abilità. Man mano che giochi sbloccherai Avatar e premi speciali. E' giocabile da PS4/PS5, Wii/Wii u, Nintendo switch e smartphone (quest'ultimo sconsigliato perché bisogna pagare un abbonamento).

(Mattia Armani e Erica Soli)

2°POSTO

Minecraft



Minecraft è un gioco arcade a cubi con due principali modalità: sopravvivenza e creativa.

Nella modalità sopravvivenza hai una vita ben definita e una barra della fame. Devi prendere legna, fare utensili, cercare minerali, adottare animali, uccidere mostri e nuotare. Attenzione se muori perdi tutte le tue cose, ma puoi resuscitare.

Invece nella modalità creativa, al contrario della sopravvivenza, puoi avere tutti i materiali che vuoi, non puoi morire, puoi nuotare senza affogare e puoi volare.

Questo ti consente di costruire case, palazzi, ville.....

liberando la tua creatività.

(Mattia Armani)

3°POSTI (PER PAREGGIO DI VOTI)

Among Us



È un gioco in cui ci sono 2 ruoli, il crewmate (nome bianco nella foto) e l'impostore (nome rosso nella foto). Il modo per vincere dei crewmate è fare tutte le task (lavoretti) e trovare l'impostore o impostori.

Il modo per vincere degli impostori è ammazzare i crewmate senza essere scoperti. Dopo ogni uccisione dell'impostore il corpo della vittima rimane a terra e per uccidere qualcun altro avrà un tempo di ricarica. Quando viene trovato questo corpo da un crewmate può chiamare un'emergenza per provare a indovinare chi è l'impostore votandolo e scrivendo in chat per convincere gli altri. L'impostore avrà come aiuti sabotaggi per confondere e botole per scappare.

(Mattia Armani e Erica Soli)

Fortnite



Fortnite è un gioco online molto bello dove devi atterrare in una città e cercare armi per uccidere i nemici. Lo scopo è ammazzare gli avversari e arrivare primo senza farti uccidere.

Si può giocare da qualsiasi dispositivo elettronico: ps4, Xbox, PC, nintendo switch...

Ci sono diverse modalità: creativa, singolo, coppie, terzetto, squadre, rissa a squadre.

(Emy d'Ambrosio)

FIFA



E' un gioco di calcio dove ci sono tutti i campionati del mondo e 2 modalità: carriera e fut. Nella modalità carriera devi prendere una squadra e poi giocare contro le altre squadre per comprare altri

giocatori più forti. In Fut invece si parte da zero senza giocatori poi con i punti presi da partite online o contro il computer si comprano dei giocatori. (Andrea Russo)

È Il miglior simulatore del calcio, uno dei giochi più venduti in Europa, parliamo di fifa 21: contiene modalità come la modalità carriera alternatore in cui, sei disposto a scegliere una squadra da allenare allo stesso tempo sei pure il presidente e devi comprare i giocatori. C'è anche un'altra modalità chiamata Ultimate Team in cui invece di spendere Il Milione per comprare i giocatori devi semplicemente crearti la tua squadra comprando i migliori giocatori con dei crediti che ti vengono affidati ogni settimana, la modalità è molto bella e, non per niente, una delle più giocate. Il fondamentale è saper gestire i propri guadagni.

(Alessio Andrei Tacu)

AMONG US

Among Us è un videogioco multigiocatore di sopravvivenza sviluppato e pubblicato dall'azienda statunitense Innersloth, aggiunto nell'Epic Games store il gioco è stato distribuito dal 15 giugno 2018.



Il gioco prevede un gruppo di giocatori in

un'ambientazione a tema spaziale, ognuno dei quali assume uno dei due ruoli: astronauti (con più elementi) e impostori. L'obiettivo per gli astronauti è identificare gli impostori ed eliminarli durante il completamento degli incarichi sulla mappa, mentre l'obiettivo degli impostori è eliminare tutti gli astronauti senza essere identificati. Sebbene inizialmente pubblicato nel 2018 con poca attenzione da parte del mainstream, dopo il fenomeno Fortnite avuto negli anni precedenti, il gioco ha ricevuto un afflusso di popolarità nel 2020 a causa di molti noti streamer di Twitch che ci giocavano e dell'uscita di The Henry Stickman Collection nel luglio 2020, che contiene nascosti al suo interno pupazzi di tutti i 12 colori, effetti sonori e poster.

LA MODALITÀ DI GIOCO



Among Us è un gioco multiplayer che supporta dai 4 ai 10 giocatori. Da 1 a 3 di questi giocatori vengono selezionati casualmente in ogni partita come impostori,

mentre gli altri sono astronauti. Il gioco può svolgersi su una delle tre mappe, di cui la prima è un'astronave (The Skeld), la seconda un quartier generale (MIRA HQ) mentre la terza è una base planetaria (Polus) (nel 2021 sarà però poi rilasciata una quarta mappa, l'aeronave del Clan dei Cilindri, tratta da Henry Stickmin: Infiltrating the Airship) Ai membri dell'equipaggio vengono affidati semplici compiti da completare intorno alla mappa, consistenti in lavori di manutenzione su sistemi vitali, come il cablaggio elettrico e il rifornimento di carburante ai motori. Gli impostori ricevono un falso elenco di incarichi e hanno la capacità di sabotare i sistemi della

mappa, attraversare le prese d'aria per passare da una stanza all'altra più rapidamente, identificare qualsiasi altro impostore e uccidere i compagni di squadra.

L'obiettivo degli astronauti è scoprire gli impostori ed eliminarli prima di essere assassinati o sabotati; l'obiettivo degli impostori è uccidere ogni membro dell'equipaggio, sia facendo in modo che il numero di impostori sia uguale al numero di membri dell'equipaggio, sia sabotando i sistemi della mappa abbastanza da uccidere i membri dell'equipaggio a bordo. Quando un giocatore muore, diventa un fantasma, il cui obiettivo è aiutare i membri rimanenti della propria squadra. I fantasmi hanno la capacità di passare attraverso i muri, ma possono interagire con il mondo solo in piccoli modi e sono visibili solo agli altri fantasmi.

Se un giocatore trova un cadavere, può segnalarlo, il che porterà a una riunione di gruppo in cui i giocatori discutono su chi credono sia un impostore, sulla base delle prove che circondano l'omicidio. Se si raggiunge la maggioranza dei voti, la persona prescelta viene espulsa dalla mappa e viene rivelato se era o meno un Impostore, se tale impostazione è attivata. I giocatori possono anche chiedere un "incontro di emergenza" premendo un tasto nella mappa in qualsiasi momento. I giocatori possono dialogare con la chat vocale o con una chat di testo, potendo comunicare solo durante le riunioni e solo se sono vivi, mentre i fantasmi possono parlare tra loro.

Questo gioco è stato pubblicato sulla piattaforma Steam, nonché gratuitamente per Android e iOS. Il gioco avrebbe dovuto avere un seguito chiamato Among Us 2, ma venne cancellato a causa del successo del capitolo originale. Il team Innersloth ha dichiarato che tutte le caratteristiche aggiuntive previste per il sequel sarebbero state implementate nel primo titolo.

Questo gioco è uno dei miei preferiti e ora scusate il disturbo ma devo andare a giocare perché mi hanno scelto come impostore, non ne lascerò sopravvivere neanche uno, MUAHAHAHAHAHA.

Un saluto dal vostro impostore Antonio Cacciatore della 2C



VIDEOGIOCHI DEL MOMENTO

di Matteo Pitrelli e Luca Selmi 3E

ROCKET LEAGUE



Rocket league è un videogioco prodotto da Psyonix nel 2015 successivamente acquistato nel 2020 dalla Epic Games.

Rocket League è un gioco di auto dove principalmente devi segnare nella porta avversaria infatti da alcuni viene definito

“calcio con le macchine”.



FIFA 21

Fifa 21 gioco sviluppata dall'EA sport e compete con PES da molti anni anche se per molti resta il migliore,essendo un gioco competitivo è sia apprezzato sia disprezzato perché molti giocatori si arrabbiano quando perdono.



HITMAN 3

Hitman 3 è uno dei giochi più attesi del 2021 sviluppato da lo Interactive,la trama del gioco è di uccidere delle persone su commissione senza farsi notare,il gioco è molto interessante e per questo molte persone lo apprezzano.



CYBERPUNK 2077

Cyberpunk 2077 è un videogioco sviluppato da CD Projekt ed è in assoluto il videogioco più atteso del 2020,è ambientato nel futuro e la trama parla di V,il protagonista che deve farsi strada per diventare conosciuto partendo dal basso.

L'AMORE DI RENDE GECCO

di Sofia Tiberio, 2^E



ROCKET LEAGUE VS FORTNITE



di **Matteo ferretti e
Gabriele Guerzoni I^G**

Qual è il gioco migliore?

Se siete curiosi di sapere qual è il miglior gioco tra Rocket League o Fortnite allora leggete questo articolo.

Decreteremo il vincitore attraverso diverse categorie.

Per chi non conoscesse questi due giochi vi spiegheremo brevemente lo scopo del gioco. Fortnite è un gioco online battaglia reale dove devi restare l'ultimo fra i 100 concorrenti per ogni partita; è divisa in stagioni. Rocket League è un gioco online dove bisogna giocare a calcio con delle macchine. Decreteremo il vincitore dalla console ps4.

GRAFICA

Fortnite: la grafica di Fortnite è abbastanza realistica, ma non troppo, dato che è un gioco cartoonizzato

Rocket League: le automobili somigliano alle auto sportive, ci sono varie macchine che sono veramente molto belle, come la Paladin, la Dominus e la Breakout...

COMPETIZIONE

Fortnite: per gareggiare in una competizione bisogna partecipare a dei tornei che programma la casa creatrice di Fortnite, la Epic Games.

Rocket League: per gareggiare in una modalità competitiva bisogna selezionare la apposita modalità che si chiama appunto "competitivo".

MODALITÀ

Fortnite: le modalità variano di giorno in giorno. Le modalità che ci sono sempre sono: singolo, coppie, squadre, arena(singolo, coppie, terzetti), rissa a squadre, laboratorio della battaglia, party reale e creativa.

Rocket League: le modalità sono: standard(1v1, 2v2, 3v3, 4v4), rissa(3v3), dropshot(3v3), canestro(2v2), snow day(3v3) e cercatore del calore(2v2).

MISSIONI

Fortnite: le missioni vengono rilasciate di settimana in settimana, però in questa stagione hanno rilasciato dei nuovi tipi di missioni, gli incarichi, che possono variare di rarità.

Rocket League: le missioni vengono rilasciate ogni stagione e settimana oppure ogni volta che viene aggiunto un nuovo evento.

PERSONALIZZAZIONE

Fortnite: per personalizzare il proprio personaggio bisogna spendere v-buck, la valuta del gioco, completare missioni apposite o tramite le ricompense del pass battaglia

Rocket League: per personalizzare la propria auto bisogna aprire ritrovamenti che si sbloccano tramite missioni o tramite il Rocket pass.

GIUDIZIO FINALE

(MATTEO)Per me il gioco migliore tra Rocket League e Fortnite è Rocket League.

(GABRIELE)Per me il gioco migliore tra Rocket League e Fortnite è Fortnite.

Link

Trailer Rocket League <https://www.youtube.com/watch?v=OmMF9EDbmQQ>

Trailer Fortnite

<https://www.youtube.com/watch?v=yueurLe-gLk>

Giappone

MY HERO ACADEMIA

di Gabriele Panarelli, Alessio Baiano, Giulio La Spina, 2°C



"La mia accademia da eroe") è un manga scritto e disegnato da Kōhei Horikoshi il 7 luglio 2014. Ambientato in un mondo dove supereroi sono la norma, l'anime narra le vicende di Izuku Midoriya, un ragazzino che sogna di poter diventare a sua volta un eroe, pur essendo nato senza superpoteri.

Una serie televisiva anime, basata sul manga originale e prodotta dallo studio Bones, è stata trasmessa in Giappone a partire dal 3 aprile 2016 in quattro stagioni. Oltre a tale adattamento.

Izuku Midoriya, uno studente delle scuole medie affascinato dagli Hero fin dalla più tenera età, ha sempre sognato un giorno di entrare a far parte di questa cerchia, ispirato soprattutto dalle gesta dell'impavido All Might, l'hero più potente mai esistito e considerato da tutti come il simbolo della pace. Tuttavia Izuku è un ormai raro essere umano nato senza Quirk, ragione per cui egli viene continuamente deriso dai suoi coetanei che lo chiamano dispregiativamente Deku prendendo esempio da Bakugo. Izuku però non si arrende e, pur non essendo dotato di poteri, cerca lo stesso di seguire sempre il suo ideale di giustizia, tanto che un giorno il suo ardore verrà notato da All Might stesso, il quale deciderà di donargli il suo Quirk: il One For All. Ciò gli permetterà dopo molto tempo di inseguire concretamente il suo sogno ed entrare, sempre sotto l'ala protettrice di All Might, divenuto il suo mentore, nella prestigiosa scuola per supereroi: il Liceo Yuuei chiamato alternativamente Liceo U.A.). Qui Midoriya farà la conoscenza di molti preziosi amici e numerosi rivali, imparerà a gestire il suo potere e capirà cosa significhi veramente essere un supereroe.



MY HERO ACADEMIA è al terzo posto ad essere l'anime più conosciuto.

re:zero

di Luca Farazica 3 d

Un isekai è un sottogenere dove, il protagonista da il mondo normale si ritrova ad affrontare difficoltà ed esperienze in un mondo fantasy come nell'anime di cui parlerò, re:zero.

L'anime parla di questo ragazzo di nome Subaru Natsuki che quando entra appunto in questo mondo fantasy, incontra una ragazza di nome Emilia una ragazza davvero carina e gentile e di fatti per Subaru questo è un amore a prima vista.



I due ragazzi affrontano molte avventure e Subaru conosce molta gente simpatica, ma altre volte anche crudele. Subaru che è appunto il

protagonista principale ha un potere che gli è stato conferito dalla strega più cattiva e forte di quel mondo e cioè quello di ritornare in vita dopo la morte, solo che non è così tanto semplice perchè Subaru non torna in vita appena muore ma torna in vita in un punto preciso del tempo che è avvenuto nel passato in un cosiddetto spawn. Lo spawn varia a seconda di quanto avanti è andato nella storia, complicato da spiegare ma fidatevi che quando lo guardate è molto più semplice.

Ora re:zero è composto da due stagioni dove la seconda è ancora in corso. Spero che il mio articolo vi abbia convinto a guardarlo, soprattutto per chi è un amante degli anime!!



ANIME

il nostro catalogo

di Teodor Ciufecu e Davide Fabbri 3^F

SIGNIFICATO:

La parola ANIME deriva dalla parola animation (in inglese).

A partire dalla fine degli anni Settanta si considerano anime tutti i cartoni o film animati, giapponesi o non, all'inizio prima degli anni Settanta si chiamavano manga oppure dōga eiga.

DEFINIZIONE:

Gli anime sono animazioni giapponesi tratte dalle tradizioni e leggende occidentali, sono anche tratti dai manga cioè fumetti giapponesi, che danno "vita" agli anime.

CONSIGLI E TRAMA ANIME:

MY HERO ACADEMIA: Un mondo dove le persone hanno delle unicità (superpoteri), ma il protagonista invece no, vuole riuscire a diventare il simbolo della pace come All might.



HAIKYU: Anime sulla pallavolo che parla di amicizia, gioco di squadra, non arrendersi e vincere

DEATH NOTE: il ragazzo più

intelligente del Giappone trova un diario che gli permette di uccidere chiunque semplicemente scrivendo il suo nome però deve ricordare anche il volto.

SWORD ART ONLINE: Una serie di persone rimangono bloccate in un videogioco, morendo nel videogioco, muoiono anche nella realtà, l'unico modo per uscire è finire il gioco, un'impresa per nulla facile

ONE PUNCH MAN: Un uomo che si è allenato così tanto da diventare pelato e distruggere anche pianeti con un pugno, fa il supereroe come hobby



ATTACK ON TITAN: I giganti attaccano città più volte, e il protagonista con la sua squadra devono difendere la città e i cittadini.

LE BIZZARRE AVVENTURE DI JOJO: Persone con poteri cercano di fermare Brando (l'antagonista) dal conquistare il mondo (è un anime fonte di MEME).

GOD OF HIGH SCHOOL: I ragazzi delle superiori partecipano a un torneo per vedere lo studente più forte, chi vince può esprimere un desiderio.

YU GI OH: Un gioco di carte in cui ci si sfida in delle battaglie e chi vince..... vince

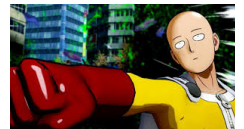
FULL METAL ALCHEMIST: 2 ragazzi perdono il corpo nel tentativo di riportare in vita loro madre, ora il loro nuovo obiettivo è riavere indietro i loro corpi.



BLACK CLOVER: Un mondo dove la magia è tutto, il protagonista non avendo la possibilità di usarla e essendo un plebeo, verrà molto facilmente insultato

ONE PIECE: Tizi che mangiano frutti e non sanno nuotare, ma sono dei pirati

ANIME CHE TUTTI CONOSCONO MA NON CONSIGLIAMO:



LUPIN : miglior ladro al mondo che riesce a sfuggire alla polizia con maestria

DRAGON BALL: persone non umane che si picchiano e distruggono pianeti ed ecosistemi

NARUTO: Bambini ninja

Premi:

Personaggio più playboy: Kirito (Sword art online)



RECENSIONI

GOSSIP GIRL

di Maria Pia Palena e Bianca Borsari 3A



TRAMA:

La serie è narrata attraverso gli occhi dell'invisibile blogger che viene comunemente chiamata Gossip Girl. Nessuno conosce la sua identità, ma il suo blog riceve l'attenzione da parte di tutto l'Upper East Side, il più lussuoso quartiere di Manhattan. Qui fa ritorno, dopo otto mesi di assenza, Serena van der Woodsen. Gli amici l'accolgono con distacco, prima fra tutte Blair Waldorf, sua più grande amica, reginetta della scuola e storica fidanzata del ragazzo d'oro Nate Archibald. Completa il gruppo di giovani rampolli Chuck Bass figlio di uno dei filantropi più importanti di New York e grande amico di Nate. A questi si aggiunge Dan Humphrey, aspirante scrittore e segretamente innamorato di Serena da molti anni. Dan vive a Brooklyn, lontano dagli sfarzi dell'Upper East Side, con il padre Rufus, ex rockstar e proprietario di una galleria di arte, e la sorella Jenny, quattordicenne in cerca di popolarità. Come finirà l'amicizia tra i 5 ragazzi? Chi si nasconde dietro il blog di gossip girl?

PERSONAGGI:

Serena:



Serena van der Woodsen ha 16 anni. Vive con la madre Lily e il fratello Eric. Suo padre William, è un medico, quindi si è trasferito in Tibet per lavoro quando lei aveva solo cinque anni e la madre ha chiesto il divorzio.

Blair:



Blair ha 16 anni, frequenta il terzo anno alla Constance Billard ed è l'unica figlia di Eleanor Waldorf, milionaria e famosa stilista d'alta moda, cosa che la rende parte dell'alta società di Manhattan, in cui è considerata la ragazza più bella, popolare ed elegante. Lei veste in un modo molto femminile e nella sua scuola: la Constance Billard, è la regina. Frequenta questa scuola con il suo principe azzurro Nate Archibald, ma è segretamente attratta dal migliore amico del suo ragazzo Chuck Bass.

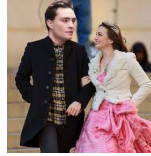
Nate:

Nate Archibald è il fidanzato di Blair Waldorf,



all'inizio della serie Nate è ancora innamorato da Serena, migliore amica di Blair. Generoso, Nate si lascia trascinare dalla sua fidanzata e dal suo migliore amico di sempre, Chuck Bass.

Chuck:



Chuck Bass è estremamente ricco e pieno di risorse. E' il migliore amico di Nate ma l'equilibrio tra i due viene sconvolto quando Chuck si innamora di Blair. Chuck vive nella suite del New York Palace, uno degli alberghi di proprietà del padre Bart, importante uomo d'affari miliardario a capo delle industrie Bass. Chuck è libero di fare quello che vuole quando vuole, anche perché il padre si dimostra indifferente e piuttosto distaccato nei suoi confronti.

Dan:



Dan è un aspirante scrittore, onesto e di buon cuore, che vive a Brooklyn con il padre Rufus, e la sorella Jenny. Frequenta la scuola privata maschile Saint Jude con una borsa di studio ma non essendo della stessa classe sociale dei suoi compagni, è emarginato o ignorato. La sua vita cambia definitivamente quando incontra Serena Van Der Woodsen e si scontra con il mondo "perfetto" di cui lei fa parte.

AMBIENTAZIONE:

New York degli anni 2000, in alternanza il quartiere più ricco della città, Manhattan, e quello meno cool, Brooklyn. Feste e serate speciali in luoghi incantevoli dove solo i ricchi dell'alta società con i loro figli possono partecipare, ma anche quelli meno popolari si fanno strada in questo mondo pieno di sotterfugi.

PAROLE CHIAVE:

#amicizia, #ricchezza, #adolescenza, #amore, #intrighi

CITAZIONE:

"Forse non sono i legami di sangue che formano una famiglia. Forse sono quelle persone che sanno i nostri segreti e ci amano comunque, così che possiamo finalmente essere noi stessi!"

"Il destino è per perdenti. È solo una stupida scusa per stare ad aspettare qualcosa che dovresti andarti a prendere."

OPINIONE:

Secondo noi questa serie tv ci insegna che nella vita gli amici saranno sempre al tuo fianco indipendentemente da tutto, ci ha fatto capire che la vera ricchezza di una persona non sta nel suo conto in banca ma in quello che ha dentro. A volte bisogna lottare molto per ciò che si vuole e non fermarsi alla prima difficoltà che si incontra.

LA CASA DI CARTA

di Gianmaria Brunetti 1^F



La casa di carta è una serie originale Netflix che negli ultimi anni ha sfondato soprattutto tra il pubblico dei ragazzi. La regia è composta da Jesùs Colemar,

Alex Rodrigo, Alejandro Bazzano, Miguel Angel Vivas e Javier Quintar. La serie racconta di una banda criminale guidata dal Professore (capo del gruppo) che ha in mente una rapina impossibile. La banda inizialmente è composta da sei rapinatori poi si aggiungeranno altri membri. Il piano ideato dal professore prevede l'entrata nella zecca di Spagna fingere una rapina mancata per poi stampare 2,4 miliardi di euro.

10 CURIOSITÀ SULLA CASA DI CARTA:



1. Le riprese non sono state fatte nella Zecca di Spagna ma bensì nella struttura appartenente al consiglio superiore per la ricerca scientifica.

2. Gli episodi dovevano essere lunghi 70 minuti

ma per accontentare il pubblico occidentale la regia ha deciso di accorciare la durata degli episodi.

3. Il professore ha un tic ovvero si tocca spesso gli occhiali questo perché Alvaro Morte (attore del professore) non porta gli occhiali.

4. Il titolo della serie doveva essere diverso, si sarebbe dovuta intitolare Desahucios tuttavia alla fine delle riprese è stato deciso che il titolo sarebbe stato la Casa di carta.

5. I sei rapinatori avrebbero dovuto avere tutti una malattia terminale. Questo li avrebbe spinti a fare la rapina.

6. Per realizzare le banconote stampate dalla banda all'interno della zecca sono stati realizzati fogli di giornale.

7. La malattia da cui è affetto Berlino (Miopatia di Helmer) in realtà non esiste.

8. Per realizzare il personaggio di Tokyo nonché la protagonista la regia si è ispirata al film Leon del 1994.

9. La serie inizialmente non apparteneva a Netflix e soprattutto doveva avere solamente due stagioni, ma dopo l'acquisizione della grossa azienda sono state realizzate le ultime due stagioni.

10. Le iconiche maschere di Salvador Dalí utilizzate dalla banda inizialmente dovevano essere di Pablo Picasso ma in seguito i creatori hanno optato per la faccia di Dalí.



L'ISOLA DELLE ROSE

a cura di= kiki

"L'incredibile storia dell'isola delle rose" prende spunto da un fatto reale accaduto una Cinquantina di anni fa: le vicende di Giorgio Rosa (interpretato nel film da un Elio Germano un pò stralunato), un giovane ingegnere bolognese che aveva costruito un'isola nel mar Adriatico a 500 mt dal confine delle acque italiane, all'altezza tra Cesenatico e Rimini.

Il film è una favola simbolica garbata, esplicitiva di uno spirito utopistico tipico di quegli anni '60.

Ripensando a quegli anni, ricordo che mia nonna mi ha raccontato che la ricerca della libertà andava di pari passo all'impegno politico e, negli anni 1964 e 1965, le proteste si erano estese in molti Atenei statunitensi.



SE AVETE NOSTALGIA DEL NATALE

FILM NATALIZI CHE POSSONO INTERESSARVI!!

sulle piattaforme digitali

di Aurora Altomare 2^A

10 giorni con Babbo Natale:

potete trovarlo su Prime video .
Trascinare la famiglia in un'avventura con imprevisti lungo il percorso e un incontro-scontro con babbo natale.

Noelle: potete trovarlo su Disney plus. Il nuovo Babbo Natale è in arrivo, ma è oppresso a causa della pressione dell'incarico affidato dal padre dopo la sua morte. La sorella Noelle, prova ad aiutarlo consigliandogli di prendersi una pausa e poi tornare. Ma dopo la lunga mancanza del fratello Noelle deve riportarlo a casa in tempo per salvare il natale.

Qualcuno salvi il Natale: potete trovarlo su Netflix. Due fratelli creano un piano per intrappolare Babbo Natale. Ma il loro piano non funziona pienamente e si uniscono a Babbo Natale per salvare la festività prima che sia troppo tardi.



Un cavaliere per Natale: potete trovarlo su Netflix. Brooke non spera più nel vero amore. Ma quando arriva natale, incontra Cole. Pensando che lui soffra di amnesia, decide di aiutarlo.

I'll be home for Christmas: potete trovarlo su Netflix. Jackie, mamma single, non vede l'ora di passare il Natale con sua figlia, ma non sa della visita del padre della bambina.

BOOK TRAILERS

3000 MODI PER DIRTI TI AMO, MARI - AUDE MURAIL

di ALESSIA DI BENEDETTO 3^A



SHH...L'ESTATE IN CUI TUTTO CAMBIA, M. WINSNES

di Francesca Abbate 3^A



LA LUNGA DISCESA, JASON REYNOLDS

di Filippo Marchesi 3^A



AIR JORDAN

LE AIR JORDAN 1

di Gianmaria Brunetti Mattia Tascarella 1^F

Le air jordan 1 sono state lanciate sul mercato per la prima volta nel Novembre del 1984.



Queste sneakers sono un omaggio alla leggenda del basket **Michael Jordan**.

Le air jordan 1 sono state realizzate su misura per l'atleta. Quando la nike propose al cestista (che era giovanissimo) di lanciare il modello il ragazzo rifiutò perché aveva in mente di firmare con Adidas.



Le prime player edition nonché le prime Jordan erano nere e rosse, la scelta venne criticata aspramente dalla NBA, che decise di bandirle. La National basket association le bandì perché non rispettavano i colori della squadra, secondo il regolamento le scarpe degli

atleti dovevano avere una base bianca con alcuni dettagli rossi. Questa decisione spinse la Nike a far indossare le scarpe all'atleta in tutti i match, per questa ragione il brand pagava 5000 dollari di multa alla NBA ogni volta che Michael giocava.

IL LOGO JUMPMAN

Nel 1987 venne inventato il celebre logo del jumpman per pubblicizzare i prodotti della linea jordan. Nell'anno precedente all'invenzione del logo nacquero le air jordan 1 Chicago Bulls create apposta per rispettare il regolamento. Quando le calzature vennero lanciate sul mercato costavano solo 65 dollari, oggi il prezzo è ormai alle stelle perché sono sold out.



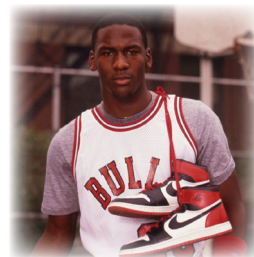
LE COLLABORAZIONI DI JORDAN

La linea Jordan ormai famosissima in tutto il mondo ha collaborato con altri brand e artisti molto celebri: Off-White, Dior, Levi's, Travis Scott, Paris Saint-Germain, Spider-Man e molti altri.



Le Jordan

di Martina Quitadamo 2^D



Michael Jordan era un giocatore di basket, associato al nome "Air" per la sua capacità di "volare a canestro".

Il campione nasce il 17 febbraio 1963 e si ritira dal mondo del basket solo nel 2003.

Adesso al nome "Jordan" si collegano le scarpe della Nike fatte in collaborazione con MJ nel 1984.

Al contrario di quanto si pensa, Michael Jordan non volle subito firmare per Nike bensì voleva firmare per Adidas o Converse.

Ma la trattativa non andò a buon fine: Adidas affermò che gli avrebbe fatto piacere avere Jordan ma non erano in grado di produrre delle scarpe per lui.

Wit Mauthe Converse declinò la possibilità di vestire per MJ poiché era già impegnata con



altri campioni dell'epoca. Il signor Falk, che era incaricato da Jordan di andare alle trattative, valutò l'offerta della Nike e stabilì che, a suo parere, era più conveniente trovare un accordo con Nike perché gli altri due brand o erano già occupati con altri campioni, o non avevano idee per le sue scarpe.

La signora Devours era del parere di Falk e consigliò a Michael Jordan di firmare per Nike, MJ che chiedeva spesso suoi consigli la ascoltò e fece un accordo con Nike.

Così nacquero le prime Jordan, ma solo in quest'ultimo periodo ebbero un grande successo.



L'ADOLESCENZA

DIVERSI MODI DI VIVERLA

di Denise Ferrari 2[^]D



L'adolescenza è il periodo di sviluppo del corpo e delle proprie idee.

Ci sono vari tipi di persone che la vivono:

Normalmente

Ci sono certi adolescenti che vivono l'adolescenza come se nulla fosse, cioè fanno come sempre e non si sentono influenzati dallo sviluppo ormonale;

Con cambiamenti comportamentali ben visibili

Questo altro genere di adolescenti cambia comportamentalmente. Ovviamente tale cambiamento è dovuto allo sviluppo; per esempio, se prima il ragazzo/a era dolce e molto calmo/a nel periodo dell'adolescenza il suo atteggiamento sarà cambiato in meglio o in peggio.

Di solito gli adolescenti, quando crescono, tendono a cambiare look. Si comincia con l'aumentare del numero degli orecchini e si finisce col fare dei tatuaggi. Ovviamente questo ciclo comprende anche il cambiare colore dei capelli dei capelli e i vari piercing. Ma non è detto che questi cambiamenti debbano avvenire in ogni ragazzo ad un'età prestabilita; molte volte tali cambiamenti possono effettuarsi in età già più adulta, verso i 20 anni circa. Ma altre volte possono non effettuarsi del tutto.

Il look degli adolescenti



Ogni adolescente ha un suo look, ma una cosa li accomuna tutti: i vestiti troppo corti. Questo aspetto è particolarmente evidente nelle ragazze: può portare ad un abbigliamento molto scollato e giovanile; ovviamente non tutte assumono tale cambiamento ma la maggior parte sì.

Vestiti più comuni:

magliette corte;

top estivi;

felpe larghe.

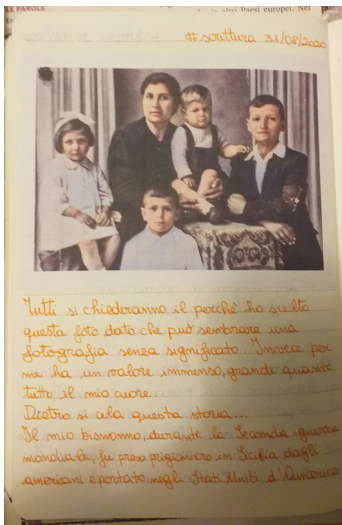
E i ragazzi?

I ragazzi al contrario propendono più per un tipo di abbigliamento più classico.

STORIE

L'AMORE CHE SFIDA LA GUERRA E APPRODA OLTREOCEANO

di Benedetta Del Misto 3[^]D



Tutti si chiederanno il perché ho scelto questa foto dato che può sembrare una fotografia senza significato. Invece per me ha un valore immenso, grande quanto tutto il mio cuore.

Dietro di essa si cela questa storia....

Il mio bisnonno, durante la Seconda guerra mondiale, fu preso prigioniero in Sicilia dagli americani portato negli Stati Uniti d'America. Appena arrivato non riusciva neanche ad aprire gli occhi per quanta luce lo circondava, forse quella era la luce della speranza.

Lo lavarono e lo vestirono, e iniziò a lavorare come boscaiolo.

Spesso scriveva delle lettere alla sua famiglia per chiedere notizie su di loro e informarsi sulla situazione italiana.

Lui desiderava tanto rivedere la sua famiglia e per questo espresse il desiderio di avere una loro foto.

È così un giorno, nel lontano 1944, la mia bisnonna materna con i suoi quattro figli, con tanta forza e coraggio, decise di recarsi dall'unico fotografo della zona, in un paese non molto vicino.

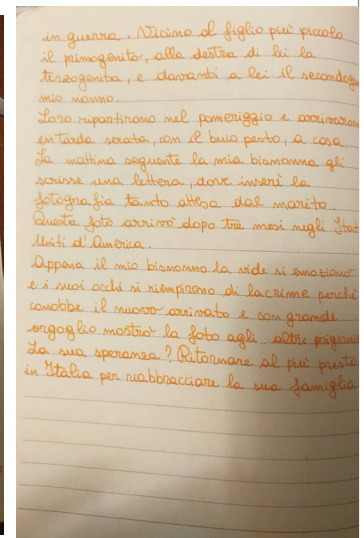
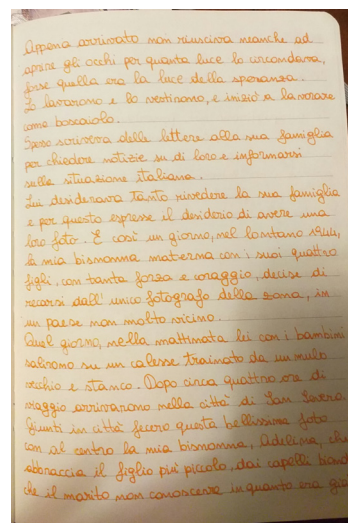
Quel giorno nella mattinata lei con i bambini salirono su un

calesse trainato da un mulo vecchio e stanco. Dopo circa quattro ore di viaggio arrivarono nella città di San Severo. Giunti in città, dopo lo stupore di ammirare strade alberate e le fontane al centro delle piazze, fecero questa bellissima foto con al centro la mia bisnonna, Adelina, che abbraccia il figlio più piccolo, dai capelli biondi, che il marito non conosceva in quanto era già in guerra. Vicino all'ultimo arrivato il primogenito, alla destra di lei la terzogenita, e davanti a lei il secondogenito, mio nonno.

Nel pomeriggio ripartirono e arrivarono in tarda serata, con il buio pesto, a casa. La mattina seguente, all'alba, la mia bisnonna scrisse subito una lettera, dove inserì la fotografia tanto attesa dal marito. Questa foto arrivò negli Stati Uniti d'America dopo tre mesi.

Appena il mio bisnonno la vide, si emozionò e i suoi occhi si riempirono di lacrime perché conobbe il nuovo arrivato e con grande orgoglio la mostrò agli altri prigionieri.

La sua speranza? Ritornare al più presto in Italia per riabbracciare la sua famiglia.



NATALE IN TEMPI DI COVID

di Ester Cervellera 2[^]E



Quella sera decisi di andare a fare una passeggiata. Era tardi ma il coprifuoco non era ancora scattato. In centro i bar stavano chiudendo, le luci si stavano spegnendo, e la gente se ne stava andando. Vedevo la tristezza nei negozianti, che anche quel giorno non erano riusciti a vendere come avrebbero voluto. Ero uscita per acquistare i primi regali di Natale, ma in particolare per vedere il mondo dall'esterno, da un'altro punto di vista. Dopo circa un paio d'ore

di cammino raggiunsi la bici, con la quale sarei tornata a casa; infatti non ero ancora riuscita a prendere la patente dato che le scuole guida erano state chiuse qualche mese prima. Quella sera, la cosa che mi sorprese di più, fu che nonostante fosse un periodo difficile, l'atmosfera natalizia era rimasta, anche se non molto splendente. Le vetrine, nonostante le luci spente, erano state decorate, con addobbi semplici ma gioiosi. Ero riuscita ad acquistare dei libri, che avrei successivamente regalato ai pochi amici che mi erano rimasti accanto. La libreria era l'unico negozio rimasto aperto quella sera, quando ero passata. Amelia, così si chiamava la libreria che ormai conoscevo da tanti anni, mi accolse calorosamente. Sugli scaffali si intravedevano le copertine definite dei libri e i personaggi che suggerivano la trama dei racconti, grazie ai post it attaccati proprio da Amelia al



libro, in modo da farlo sentire più aperto e personale nei confronti di chi lo avrebbe tenuto per pochi istanti tra le proprie mani.

Scelsi proprio uno di questi e lo presi: "PICCOLE DONNE", uno dei miei libri preferiti. L'avevo letto e riletto almeno 5 volte. Decisi di acquistarlo per poi regalarlo a Sarah, una

mia carissima amica, che avevo conosciuto durante un convegno letterario, con cui in seguito avevo iniziato a scrivere su facebook, per poi conoscerla meglio e legarci nella vita reale. Lei faceva l'infermiera e si era da poco laureata; mi era sempre stata accanto e io avevo fatto lo stesso con lei...ormai eravamo diventate davvero inseparabili. Quel libro lo avevamo letto insieme un sacco di volte, davanti a una cioccolata calda o un buon thè. Per questo avevo deciso di regalarli una copia. Era come un ricordo di tutti quei bei momenti vissuti insieme.

Poi andai nell'altra stanza dove c'erano piccole poltroncine, su cui ci si poteva accomodare, e gli scaffali con i libri ordinati per genere. Cercavo un regalo, o meglio un libro, per Giovanni; eravamo amici fin da piccoli e avevamo fatto tutte le scuole insieme. Ormai per me era come un fratello, ed io per lui una sorella minore da proteggere. Lui amava molto leggere infatti lavorava in una piccola libreria, molto accogliente, ma anche incredibilmente incantevole. Il suo libro preferito era: "IL DIARIO DI ANNA FRANK".

Aveva già molte copie, ma cercava una delle prime, una delle più autentiche...ed io stranamente la trovai. Raccolsi il libro scelto dallo scaffale e lo iniziai a sfogliare, leggendo di sfuggita le prime pagine. Era un libro davvero bello, davvero toccante.

Infine tornai nella stanza principale, dove Amelia mi aspettava. Cercavo un ultimo libro, da regalare a Sabrina.

Noi ci conosciamo da 2 anni, perchè lavoriamo insieme; io insegno violino, mentre lei insegna italiano e filosofia. Abbiamo legato fin da subito, e per questo, da allora, non ci siamo più separate. Avevo pensato di regalarle il libro: COCO CHANEL. Mesi prima mi aveva raccontato di aver visto il film, e di esserne rimasta molto colpita. Infatti uno dei suoi sogni più grandi era proprio di diventare una stilista, per questo avevo pensato di regalarli quella biografia...per poter avverare ogni suo sogno o desiderio, anche con un piccolo gesto.

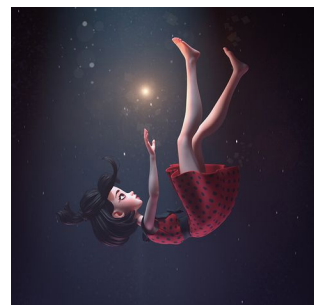
Pagai il conto e uscì da quell'affascinante posto davvero soddisfatta. Ho sempre pensato che un regalo non sia costituito dall'oggetto in sè, ma dall'idea o dal pensiero che quella determinata persona ha fatto, anche solo per impacchettarlo.

Recuperai la bici e mi diressi verso casa con i libri scelti nel cestino. Ripensai a tutti i bei momenti vissuti prima della pandemia, a quando ancora insegnavo in compresenza o a quando potevo uscire per andare a trovare i miei genitori nei weekend. A volte ripensandoci provavo un leggero senso di solitudine, ma mi bastava una buona lettura e una buona dose di pop corn a farmela passare. Comunque, quella sera, tornai a casa infreddolita ma anche pensierosa e andai a dormire dopo essermi guardata per l'ennesima volta il film di Harry Potter e Doni della Morte (il mio preferito).

Mi svegliai la mattina dopo, pronta per iniziare una nuova giornata (o forse no...). Comunque feci colazione e mi preparai per iniziare le videolezioni con i miei studenti. Insegnavo in una scuola superiore e adoravo passare del tempo con i miei alunni; sicuramente loro sono tra quelli che in questo periodo ci stanno rimettendo di più...ma pensiamo in positivo! E' l'unico modo per iniziare al meglio la giornata. Finì le lezioni a mezzogiorno e mezzo a mi diressi in cucina per preparare il pranzo. Vivevo da sola in un piccolo appartamento nel centro della città. A farmi compagnia, però c'era Tilly, la mia gatta di un anno. Quanto mi piaceva coccolarla e raccontarle tutti i miei pensieri. Finito il pranzo iniziai a programmare le lezioni per il giorno seguente. La mia routine ormai è sempre la stessa, però sono contenta di ciò che sono riuscita a fare. Arrivarono in fretta le otto così preparai la cena, una buona cioccolata calda accompagnata da un buon film, ed ero pronta per affrontare la notte.

I giorni seguenti passarono in fretta, così tanto che, tra brani da correggere, pulizie da fare, ultimi regali da impacchettare,

arrivò la sera della Vigilia. Sotto l'albero non c'erano molti regali, ma io ero felice lo stesso. Quella sera la passai tranquillamente, guardando un bel film di Natale e bevendo un buon thè caldo. Il giorno dopo avevo in programma di fare una videochiamata con i miei genitori per salutarli e passare un pò di tempo, anche se a distanza, con loro. Andai a dormire con, non so perchè, un pò di agitazione..



segue nella pagina successiva...

La mattina dopo mi risvegliai, presi gli occhiali sul comodino, per non rischiare di andare a sbattere contro la porta o peggio ancora contro Tilly, e andai in salotto. Le luci dell'albero erano accese e, insieme a quei pochi pensieri ricevuti, creavano una calorosissima atmosfera. Prima di scartarli preparai la caffettiera che dopo qualche minuto distribuì il suo aroma di caffè in tutta la cucina. Poi feci un giro per casa in cerca della mia dolce gattina, e dopo averla trovata e presa delicatamente in braccio, mi sedetti sotto l'albero pronta per scartare i regali. Il primo che scelsi fu quello di Giovanni: non ci potevo credere.. Mi aveva regalato la tazza di Harry Potter! Io adoro le tazze e quel primo regalo fu davvero azzeccato. Nel frattempo accesi il telefono e gli scrissi un messaggio per ringraziarlo. Il secondo regalo che scelsi fu quello di Sabrina che aveva deciso di regalarmi il libro: HO SOFFIATO IL MIO REGALO FINO AL CIELO, di Philippe Amar. Lei sapeva che lo desideravo da tanto perché la consideravo la versione moderna del Piccolo Principe, che io tanto adoravo. Mi sentivo davvero amata dalle persone che mi circondavano, perché a me bastava anche solo un piccolo gesto per mettermi di buon umore e farmi sentire fortunata. Come penultimo regalo scelsi quello di Sarah. Nel frattempo il telefono continuava a vibrare, per i messaggi di auguri che mi stavano mandando. La mia amica aveva deciso di regalarmi un nuovo archetto per il violino! Ero davvero sbalordita. Effettivamente mi serviva, perché il mio, dopo tanti anni, mi stava mollando; ma mai mi sarei aspettata che me lo regalasse.. mi conosceva davvero bene. Arrivò il momento del regalo dei miei genitori. Non vedevo l'ora di poterli videochiamare e ringraziare.

Quell'anno avevo ricevuto il regalo dei miei sogni: UN BRACCIALETTO CON LE NOTE MUSICALI, UN VIOLINO COME CIONDOLO ED UN BIGLIETTO DI AUGURI COLMO DI QUELLE PAROLE CHE POTEVO SOLO LEGGERE MA NON SENTIRE DALLA VIVA VOCE DELLA MIA MAMMA E DEL MIO PAPÀ. Ero davvero felice, tanto che qualche lacrima cadde ma quel che so è che, in quel momento, mi sentii davvero fortunata. La giornata trascorse tra piatti di Lasagne, email di auguri dai miei studenti, e videochiamate con i miei genitori..ma poi anche quel giorno tanto atteso e felice finì.

Se vi steste chiedendo se a volte anche io penso a tutto quello che il Covid mi ha tolto, la risposta è sì. A quei sorrisi strappati dal vento freddo in una mattina gelida d'inverno; a le giornate in biblioteca passate a studiare nuovi brani da insegnare e nuovi spartiti da stampare, strappate dalle porte dei negozi chiusi; ai momenti passati con i miei genitori a prendere un gelato, strappate dagli abbracci negati... a volte ho tanti pensieri in mente e scriverli mi aiuta a rimetterli a posto. Questo Natale è stato diverso ma, vedere il sorriso dei miei genitori in chiamata, i messaggi contenti e commossi di Sarah, Sabrina e Giovanni, e gli auguri dei miei alunni mi hanno resa felice..mi hanno fatto capire che sono le piccole cose a fare la differenza; che nella vita a volte si rischia di perdere tutto, ma è proprio in questo momento della nostra crescita che capiamo chi ci sta davvero accanto.

Questa sono io: Mi chiamo Lilia Folks, ho 27 anni, vivo a Milano e il violino è stata la mia rinascita; la lettura è stata la mia salvezza. Il mio Natale non è stato perfetto ma è



proprio grazie ad un piccolo pensiero, ad un piccolo gesto, ad un piccolo saluto che ho recuperato quei sorrisi che mi erano stati strappati dal vento, con cui continuerò a scrivere un pezzo di questa mia, forse infinita, avventura.

La prima prova

di Galli Luca 1^G



Appena sono entrato nella scuola Ferraris per provare ad essere preso al corso musicale, ho sentito subito molta agitazione. Per fortuna alla fine è andato tutto bene!

Vuoi sapere come avvengono le prove per l'indirizzo musicale?

Quando si entra ti portano in Sala Gradoni. Poi man mano ti chiamano in un'aula con tutti i prof del musicale.

Qui ti fanno un piccolo "test" che consiste nel compilare una scheda col tuo nome e il nome dello strumento che ti piacerebbe imparare a suonare.

Alla fine si va in un'aula singolarmente e ti guardano di solito le dita e le unghie, ti fanno alcune domande e poi ti fanno cantare una scala musicale mentre una prof. suona il pianoforte.

Questa esperienza mi è piaciuta ed è stato solo l'inizio. Continuerò a coltivare la mia passione: il clarinetto!

FEMINISM

STOP ALLA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE



Di Asia, Arianna e Dalida

La violenza sulle donne è un argomento complesso, difficile da comprendere, come d'altronde la violenza in

generale.

Spesso si fanno differenze tra donne e uomini, dicendo che gli uomini devono prendere una quantità di soldi maggiore delle donne.

Essi sono avvantaggiati anche nell'ambito lavorativo perché



pensano che alcuni lavori non possano essere all'altezza delle donne

considerandole inferiori.

La violenza sulle donne è una violenza spesso usata dagli

uomini per sentirsi superiori alle donne sia perché non sono d'accordo su come si comporta la donna sia per punire un'azione che la donna avrebbe compiuto.

Esistono due tipi di violenza sulla donna:

La violenza psicologica: La violenza psicologica è un insieme di atti e parole crudeli con cui si può offendere una persona, attraverso minacce e intimidazioni utilizzati come strumento per obbligare gli altri ad agire contro la propria volontà. La violenza psicologica non utilizza la forza fisica e si manifesta principalmente con parole.

La violenza fisica: La violenza fisica si esprime in un'aggressione diretta contro una persona, ad esempio mediante spintoni, tirate di capelli, schiaffi, pugni, ferite con un coltello, fino all'uccisione in casi estremi.

Per fortuna ad aiutare le donne che vivono questi tipi di violenza esistono varie strutture, ad esempio "la casa delle

donne", dove esse possono trovare aiuto per loro e i loro figli. Oltre agli operatori, per dare una mano alle donne in difficoltà, esse vengono trasferite con le proprie famiglie in alcune strutture dette "casa famiglia".



MIMOSA: La mimosa è un fiore che indica forza, sensibilità, bellezza e femminilità. La mimosa è diventata un regalo tipico per le donne dagli uomini in occasione della festa della donna. Tale festa è stata creata l'8 marzo del 1946, giorno



A questo disegno ho attribuito due significati :

Il primo è riferito alla emergenza covid 19 durante la quarantena: siamo insieme agli altri ma in realtà ci sentiamo soli.

L'altro invece indica quando tu sei in un gruppo, ma in fondo non ti senti integrato, per un tuo difetto, per il tuo modo di essere, per un modo di pensare o per il tuo modo di vestirti.

Elena Melissano

LEADER FEMMINILI: LA DIPLOMAZIA È DONNA

Di Martina Rizzuti e Sabina Scalia. (3D)



Tra donne e politica c'è sempre stata una separazione netta.

Immaginatevi un incontro di tutti i capi dei 200 paesi esistenti al mondo. Dimenticatevi per un attimo del coronavirus e delle distanze di sicurezza e pensate a centinaia di illustri persone provenienti da tutte le parti del globo. Lingue, culture, ideologie totalmente diverse, ma qualcosa in comune: tutti al governo di una Nazione della Terra. Ma qualcosa salterebbe subito all'occhio. Tutti maschi?!



Non per fare polemica ma i numeri parlano in modo chiaro. Oggi i capi di stato donne solo solo 20!. Un numero che fa riflettere su quanto ancora vada fatto per raggiungere la parità anche dal punto di vista della partecipazione politica femminile. Nonostante le donne siano ancora sottorappresentate nelle posizioni di leadership, negli ultimi 20 anni si è passati da 12 a 21 donne nel ruolo di capo di stato o di governo. In Europa, i Paesi del Nord tengono alto il tasso di women empowerment. Negli ultimi tempi l'Italia ha registrato una maggiore presenza femminile in politica, attualmente il parlamento è composto dal 35% di donne, eppure nessuna ha mai ricoperto il ruolo di presidente della Repubblica o di primo ministro.

Leonilde Iotti è stata una partigiana di spicco in Italia, nel '46 entra nel Partito Comunista ed è stata designata come membro dell'Assemblea Costituente per la nuova Carta Fondamentale dello Stato Italiano. Nel 1948 viene eletta alla Camera dei deputati e riconfermata per diverse successive legislature. Nel corso della sua carriera parlamentare, ha portato avanti diverse battaglie per le donne. Nel 1979 viene eletta al primo scrutinio Presidente della Camera, prima donna in assoluto a ricoprire tale carica. Nel 1991 declina l'invito di



Cossiga per la sua nomina di Senatore a vita.

Angela Merkel dal 2005 è la prima donna a ricoprire il ruolo di cancelliera tedesca. Nel 1991 viene nominata Ministra per le donne e i giovani e, tre anni dopo, Ministra per l'ambiente e la sicurezza dei reattori. Nel 1998 diviene segretaria generale della CDU. Durante la crisi dei rifugiati del 2015 dovuta alla guerra



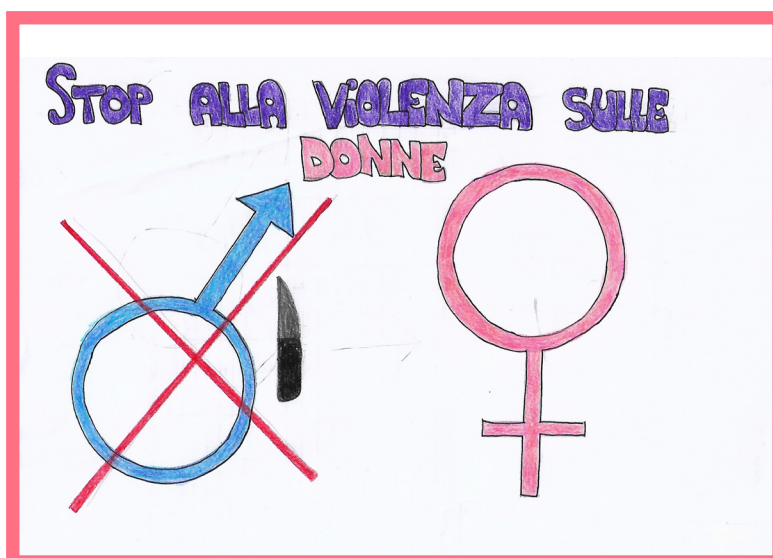
in Siria, decide di accogliere un milione di profughi nel territorio tedesco.

Kamala Harris ha trascorso la maggior parte dei due decenni nella vita pubblica facendo un lungo elenco di cose che è stata la prima a raggiungere: la prima donna di colore ad essere eletta Procuratore distrettuale nella storia della California, la prima donna ad essere Procuratore generale della California, la prima indiana-americana



eletta Senatrice. E oggi, la prima donna di colore (e prima americana-asiatica) ad essere scelta come Vice-Presidente degli Stati Uniti.

Gli uomini devono capire che le donne possono essere protagoniste della vita politica, della vita professionale, della vita sociale e della vita familiare, e devono essere consapevoli che possono essere tutto questo con naturalezza e successo quando non vengono ostacolate. Se questo non avverrà, le donne dovranno ancora una volta lottare.



a cura della 2^D

PERIOD POVERTY

QUANDO IL CICLO MESTRUALE NON È PIÙ UN ASPETTO NATURALE E FISILOGICO MA DIVENTA UN'ESPERIENZA IMBARAZZANTE E PERICOLOSA

di Eleonora Liuzzi, Giulia Polidoro, Erica Gorretti, Camilla Guaraldi 3^F



COS'È:

Una volta al mese. Il ciclo mestruale, per le donne che vivono nei Paesi poveri del mondo, può diventare un periodo davvero difficile. Con conseguenze molto più gravi di quelle che si possano immaginare. Conseguenze che

riguardano soprattutto le giovani ragazze.

LE CAUSE:

Una delle cause principali è la povertà, perché le ragazze che vivono nei paesi poveri molte volte non sono in grado di comprare prodotti sanitari puliti; oppure non sono disponibili nel luogo di residenza.

LE CONSEGUENZE:



Se non si hanno a disposizione salviette, asciugamani e assorbenti durante il periodo mestruale, si ha più probabilità di contrarre

infezioni per le donne e le ragazze.

Spesso le ragazze saltano le lezioni per il dolore o per i bagni che non sono adeguatamente forniti. Di conseguenza le ragazze non avranno un futuro nello studio.

In questi Paesi le mestruazioni sono un argomento di cui non si parla, quindi le ragazze nella loro prima esperienza si trovano impreparate e traumatizzate.

Delle mestruazioni non si parla spesso perché in queste società il ciclo mestruale non è sentito come una condizione naturale, quindi normale.

LEGGE DEL PARLAMENTO SCOZZESE:

La Scozia è il primo Paese europeo ad approvare l'accesso gratuito ai prodotti per il ciclo mestruale.

Il Regno Unito ha già normalizzato la questione con lo

scopo primario di abbattere i pregiudizi e la vergogna che da sempre riguardano il ciclo mestruale.

In Italia, invece, il ciclo mestruale è ancora un tabù, tant'è che proviamo vergogna a parlarne.

https://www.youtube.com/watch?v=qkdPbpy0FoA&ab_channel=euronews%28inItaliano%29

Tutto questo succede nel 2020! Ancora nella nostra società così evoluta, non solo non riconosciamo la giusta attenzione al tema della povertà mestruale, ma è ancora molto faticoso semplicemente parlare di mestruazioni, un argomento che riguarda non solo noi donne ma anche gli uomini, in quanto padri, amici, fratelli, compagni, mariti, colleghi di donne adulte e ragazze.

Lo sapete che nel nostro Paese i prodotti igienici femminili, come anche i pannolini per i neonati, non sono considerati beni di prima necessità? Gli assorbenti sono tassati come qualsiasi altro bene, come i cellulari o la Coca-cola.

Per questo in molti Stati si portano avanti battaglie come quella contro la tampon tax, ovvero per abolire o abbassare l'IVA (tassa) applicata sugli assorbenti.

Sicuramente vi sorprenderà leggere che il Kenya ha eliminato la tampon tax nel 2004.

In media una donna spende 70 euro all'anno. Se si hanno anche sorelle o figlie la spesa aumenta, raggiungendo circa 210 euro a famiglia. Questo prezzo è veramente alto per un prodotto igienico essenziale!!

Noi pensiamo che è fondamentale riconoscere che all'origine del problema c'è il disagio nel parlare di una tematica così naturale come le mestruazioni. Un disagio che può riguardare diversi aspetti e variare da una parte all'altra del mondo, ma da cui nessuna società è immune.

Occorre un cambiamento culturale e rendere le mestruazioni non più un tabù, dobbiamo togliere il senso di vergogna e imbarazzo intorno ad un fatto naturale che riguarda le donne.

E quindi?

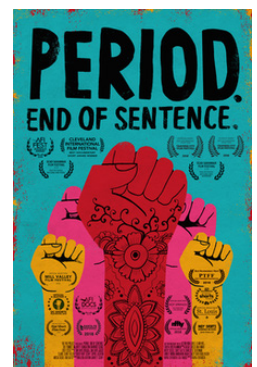
Essendo un tabù, il problema è che non se ne parla.

Da dove puoi cominciare?

Su Netflix potete guardare il miglior cortometraggio documentario che ha vinto gli Oscar nel 2019: "Il ciclo del progresso", diretto da Rayka Zehtabchi, americana di origini iraniane. Il titolo originale di Il ciclo del progresso è Period. End of Sentence.

Racconta la storia di donne in un villaggio rurale nei pressi di Delhi, imparano a produrre da sole gli assorbenti e così facendo combattono lo stigma che circonda il ciclo mestruale in India.

Cominciate da qui!



COME VIVI IL TUO CICLO MESTRUALE?

di Eleonora Liuzzi, Giulia Polidoro, Erica Gorretti, Camilla Guaraldi 3^F



La scrittura del nostro articolo sulla povertà mestruale ci ha portate alla constatazione che il ciclo mestruale nella nostra società è ancora un tabù molto forte.

Sentite anche voi un leggero imbarazzo mentre state leggendo? Preferiresti non nominare il ciclo così apertamente? Ti infastidisce? O ti fa arrossire?

Tranquilla o, tranquillo, il disagio che senti ti è stato trasmesso. Ma puoi liberartene!

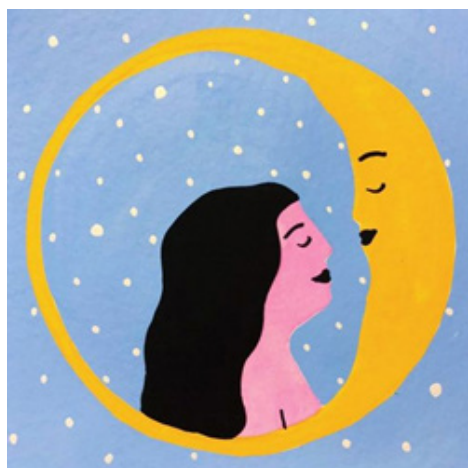
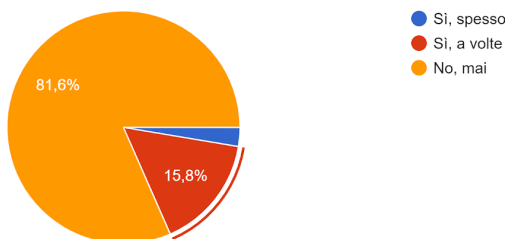
Per togliere il senso di vergogna noi abbiamo iniziato parlandone in classe e proponendo alle ragazze delle classi terze un'indagine dal titolo "Come vivi il tuo ciclo mestruale"?

I risultati della nostra ricerca li trovate pubblicati qui in basso.

Il cambiamento culturale comincia qui. Da te, da noi.

Vi è mai capitato di saltare la scuola a causa delle mestruazioni?

38 risposte



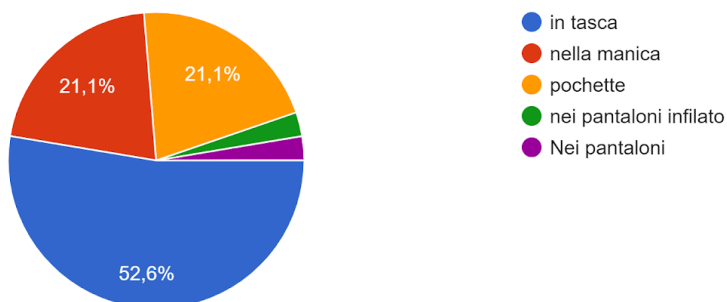
Quali nomi usate per nominare le mestruazioni?

Ciclo
Mi sono venute le mie cose
Mi è venuto il ciclo
Mestruazioni
Bicicletta
Le mie cose, Fausto
Mar Rosso
Mi sono venute...

Giuseppa
Giovanna
Le mie cose
Ciclo, quello, hmhmhm..

Quando siete a scuola, e dovete andare in bagno, dove nascondete l'assorbente?

38 risposte



I segue nella pagina successiva....

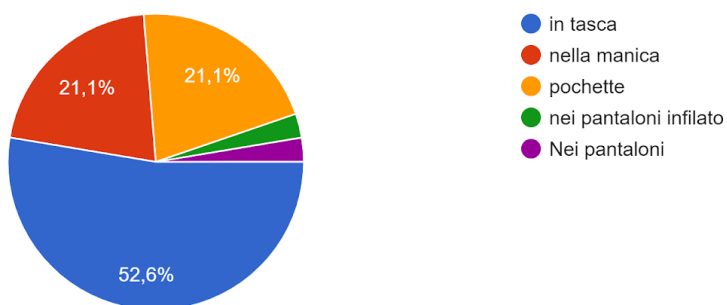
COME VIVI IL TUO CICLO MESTRUALE?

di Eleonora Liuzzi, Giulia Polidoro, Erica Gorretti, Camilla Guaraldi 3^F

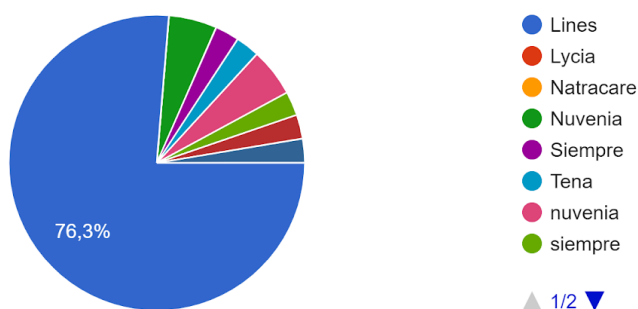
...dalla pagina precedente

Quando siete a scuola, e dovete andare in bagno, dove nascondete l'assorbente?

38 risposte

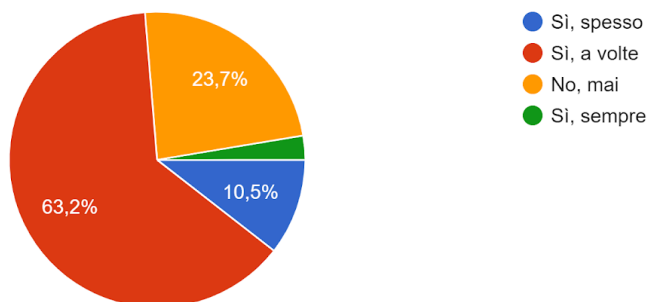


38 risposte



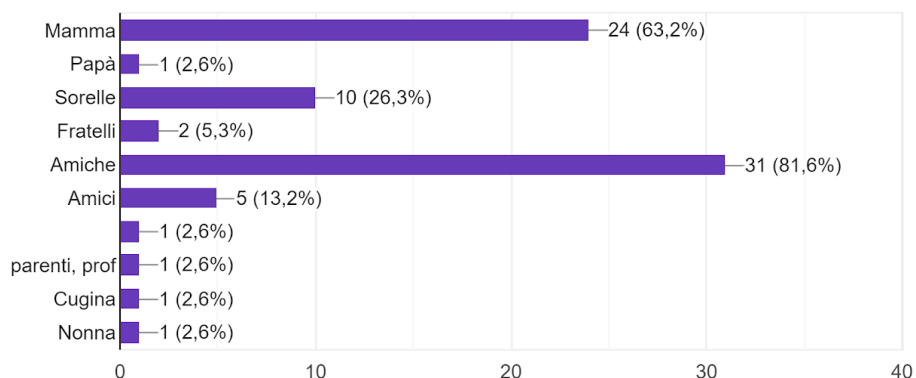
Quando si parla di mestruazioni ti vergogni?

38 risposte



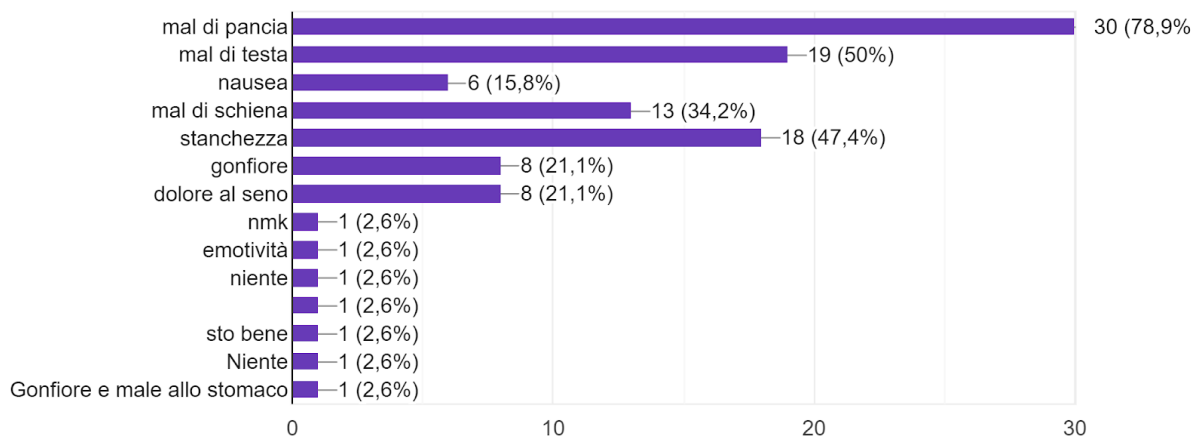
Con chi ti senti più in confidenza nel parlarne?

38 risposte



Cosa senti quando hai le mestruazioni?

38 risposte



PARLAMENTINO

Ciao a tutti! Nonostante le difficoltà di quest'anno scolastico, abbiamo comunque i nuovi, neo-eletti rappresentanti del Parlamentino.



Ci presentiamo:

Aurora Altomare – Davide Roversi – Leonardo Brusaferrì – Rebecca Turchi – Gesiarda Prifti – Gabriele Panarelli – Stanley Forkuo Frinpong – Asia Saporito - Paolo Liguori – Giulia Maggi – Alessandro Salimei – Maria Sereno – Edoardo Tallilli – Chiara Scigliuzzo – Matteo Mazzocchi – Gaia Di Nardo – Giada Sassetti – Davide Poluzzi.

Condividiamo con voi le nostre motivazioni alla candidatura a rappresentanti del Parlamentino, ci piacerebbe avere dei riscontri, suggerimenti, proposte per una scuola che ci piaccia ancora di più...

Scrivete all'indirizzo parlamentino.ferraris@ic4mo.istruzioneer.it

Anonimo 7m
Stanley Forkuo
Io mi candido perché so ascoltare le persone e so convincere la gente.
Le mie idee?
ridurre il carico dello zaino, usare di più gli strumenti elettronici

Anonimo 20m
Mi sono candidata perché...
Mi sono candidata perché mi farebbe piacere esporre delle proposte fatte dalla mia classe, e ascoltare quelle degli altri.
Maria Sereno

Anonimo 17m
Io mi sono candidata perché
Mi sono candidata perché vorrei dare voce agli studenti... Lasciare spazio alle nostre idee! Gli studenti non hanno ormai parola (Come detto da uno dei miei prof che noi non abbiamo diritti)
Alcune delle mie idee sono:
- Migliorare le condizioni igieniche di alcuni spazi della scuola
- Aree scolastiche più moderne;
- Non esagerare con compiti, verifiche ed interrogazioni;
- Stare fuori in ricreazione quando possibile;
Gesiarda Prifti 2C
P.S. Ripropongo anche le idee di Gabriele Panarelli

christopher colazzo 6m
MI CANDIDO PER IL PARLAMENTINO PERCHÉ
Io trovo questa esperienza del parlamentino molto interessante anche perché posso usare il mio tempo ad aiutare gli studenti della scuola... Comunque io mi candido per aiutare la scuola con la DAD anche se la mia famiglia non è molto tecnologica diciamo che io capisco abbastanza la tecnologia quindi io sono molto disponibile ad aiutare chiunque abbia bisogno.

Anonimo 10m
ASIA SAPORITO
Io mi vorrei candidare perché sono una persona molto altruista, ascolto gli altri e dico il mio parere. Sono molto disponibile a dialogare su argomenti importanti e non importanti.
Anche io vivo in una famiglia tecnologica e sono molto brava ad utilizzare gli strumenti tecnologici e sono molto migliorata nella DAD anche se sapevo già tante cose.

Anonimo 43m
Una cosa positiva della pandemia? ci siamo un po' "evoluti" con gli strumenti elettronici, le video lezioni sono interessanti. Ma non basta, dobbiamo ancora imparare molto, bisognerebbe fare vere lezioni di informatica e quindi io mi candido per le mie doti informatiche essendo nato e cresciuto in una famiglia in cui la tecnologia è una delle priorità principali, mi candido anche per le mie capacità ad ascoltare i problemi delle persone
Leonardo Brusaferrì

matteo mazzocchi 27m
Matteo Mazzocchi
Mi candido per provare una nuova esperienza e farmi portavoce dei miei compagni. Essendo per me una novità, non ho un motivo preciso, ma sono sicuro che durante questo percorso lo scoprirò!

gaia nardo 15m
Mi sono candidata perché
Su proposta della classe che mi ha votato, ho voglia di esprimere le mie opinioni.

gabrielepanarelli2C 1g
Gabriele Panarelli 2C
Mi candido al parlamentino perché mi sembra un bel progetto e vorrei migliorare un po' l'ambiente scolastico.
Queste sono alcune delle mie idee:
-Al venerdì organizzare con la propria classe dopo scuola un incontro (anche su meet) per fare i compiti o per aiutarsi a vicenda
-Potrebbero esserci giochi di squadra non solo con la propria classe ma anche con le altre
-Creare incontri (anche su meet) con persone con difficoltà o più timide per farle interagire tra di loro
Ovviamente spero di migliorare l'ambito scolastico e di trasformarlo in un posto dove si può interagire con altre classi o compagni di appunto altre classi.

edoardo tallilli 3m
EDOARDO TALLILLI
Io vorrei migliorare il mondo scolastico facendomi portavoce dei miei coetanei e con l'aiuto dei prof. vorrei aggiungere nuove attività, esempio creare squadre studentesche di diverse discipline per allenamenti e gare, questa richiesta è arrivata dai miei compagni e la reputo un'ottima idea.

Anonimo 15m
CHIARA SCIGLIUZZO
Queste sono le mie proposte per migliorare la vita scolastica di tutti gli alunni e professori:
- mettere in ogni classe un cestino della plastica e uno della carta per fare la raccolta differenziata;
- mettere un orologio in ogni classe
- non fare nello stesso giorno verifiche/interrogazioni in più materie;
- gemellaggio con altre scuole per gare sportive e musicali;
- fare gruppi di aiuto per persone più timide o con difficoltà;
- Aggiungere macchinette con merende;
- creare gruppi di lettura e scambio libri da leggere;
- organizzare corsi di musica a distanza.
Sarò portavoce di tutte le proposte che faranno i miei compagni per migliorare ancora di più l'ambiente scolastico.

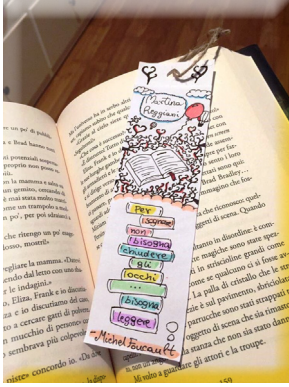
Anonimo 6m
Alessandro Salimei
Mi sono candidato perché vorrei insieme a tutta la classe esprimere le nostre esigenze alcune richieste sono:
-5 minuti in più in entrambe le ricreazioni (o solo in una)
-Più gel igienizzante mani e più gessetti
Farò da portavoce per le altre proposte della classe.

Anonimo 21m
DAVIDE POLUZZI
Io mi candido a rappresentante del parlamentino per parlare dell'ambiente scolastico e perché credo sia un percorso molto stimolante e formativo.
La cosa che più mi preme discutere al momento è una maggiore sicurezza per i furti di biciclette

Anonimo 8m
Aurora altomare
Io mi sono candidata perché ho trovato questa cosa molto interessante e nuova...una rappresentanza di studenti che possono dire le loro idee senza essere valutati!

Anonimo 15m
DALLA 2B
NOI VORREMMO PROPORRE
- LEZIONI ALDAPERTO IN PRIMAVERA
- ZAINI +LEGGERI
- PARTECIPAZIONE A PROGETTI VIA MEET
-INTRODUZIONE DI ALCUNE ORE DI INFORMATICA.

I rappresentanti e le rappresentanti del Parlamentino



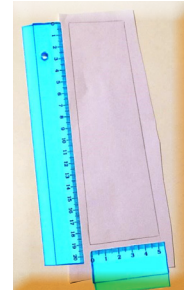
COME COSTRUIRE UN SEGNALIBRO FAI DA TE in solo 6 passaggi!



di Martina Reggiani, classe 1^A

Passaggio n.1

Disegnare la forma. Tracciare con il righello una forma rettangolare su carta o cartoncino. La misura è a piacere, io ho fatto il lato più lungo di 19 cm e quello più corto di 5 cm.



Passaggio n.2

Ritagliare il segnalibro. Bisogna essere precisi, senno i bordi verranno ondulati e non otterrete il risultato desiderato.



Passaggio n.3

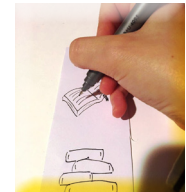
Forare la parte superiore del segnalibro. Si può usare una piccola foratrice oppure si possono usare le forbici.



Passaggio n.4

Decorare il segnalibro. Una volta ottenuto il vostro segnalibro dovrete decorarlo.

Ognuno potrà personalizzarlo a sua scelta. Io ho fatto le decorazioni a matita e successivamente le ho ripassate con una penna nera, poi ho inserito una frase del filosofo Michel Foucault e ho abbellito tutto con gli evidenziatori.



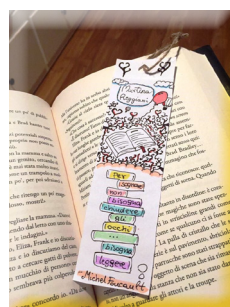
Passaggio n.5

Plasticare il segnalibro. Per farlo serve la plastificatrice, se non la si ha a disposizione, lo si può "ricoprire" con scotch trasparente.



Passaggio n.6

Fare il cordoncino. Prendere dello spago, farne passare un pezzo attraverso il buco realizzato in precedenza sulla parte superiore e annodarlo.



Fatto! Ora potrete utilizzarlo!

MUSICA

ROCK

di Lorenzo Lazzaro 1^A

Da questo numero e nei prossimi vorrei condividere le storie di alcune rockstar che hanno lasciato il segno sulla musica rock negli anni 60' e 70'. Saranno divise in due parti. In questo articolo racconterò la storia di una band che rivoluzionò l'intero pianeta.

I BEATLES

parte uno

Si sono formati a Liverpool, loro paese natale. Tutto è nato da una esibizione. Paul McCartney era un ragazzo abbastanza tranquillo che amava il rock n' roll. Suonava la chitarra e un giorno andò insieme a un suo amico ad una festa dove si sarebbe dovuto esibire un ragazzino con la sua band. Quando questo ragazzo salì sul palco tutti rimasero affascinati da come si muoveva e come suonava e cantava. Si chiamava John, John Winston Lennon. A fine concerto Paul gli si avvicinò e gli parlò. Si confrontarono e alla fine decisero di mettere su una band. Un po' di tempo dopo Paul presentò a John un suo caro amico che si chiamava George Harrison. Al primo sguardo quello che sarebbe diventato il futuro chitarrista solista della band era esile e piccolo di statura ma era un fenomeno alla chitarra perciò John non esitò molto ad ingaggiarlo. Presto si resero conto che mancavano bassista e batterista. Alla fine decisero che Paul sarebbe diventato batterista e che Stuart, un amico di John, sarebbe diventato il bassista. Era arrivato il momento di dare un nome al gruppo. Dopo proposte assurde come "John e i moondogs" lo trovarono definitivamente: THE BEATLES. Si ispirarono alla banda di motociclisti Beatles e aggiunsero una A per

far capire che erano un gruppo beat. Dopo circa un annetto cominciarono a suonare in un locale a Liverpool che resero famoso. Il Cavern Club.

Ascoltare "Some other guy".

Furono ascoltati da migliaia di persone e pubblicarono il loro primo album.

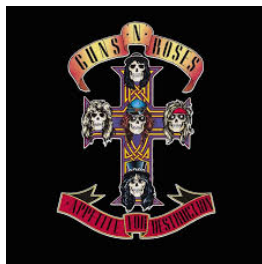
Una notte fredda di novembre suonavano al Cavern ma tra la folla c'era un ospite particolare, Brian Epstein, imprenditore musicale. Divenne il loro manager, li fece esibire a lungo ad Amburgo e li portò a diventare il gruppo più famoso della storia del Rock. Purtroppo nel 1962 Stuart, detto Stu, morì a causa di un'emorragia cerebrale perciò Paul si mise al basso e Pete Best, un ragazzo a cui piaceva la musica, prese in mano le bacchette. Non durò a lungo come loro batterista e fu rimpiazzato da un tipetto basso di nome Richard, detto Ringo. La morte di Stu influì molto su John ma si raddrizzò e continuò la scalata al successo. In 10 anni diventarono delle leggende.

Ascoltare "Twist and Shout", "Roll over Beethoven", "Get back", "And your bird can sing", "Money", "day tripper", "I want to hold your hand"

Perché vi chiedo di ascoltarli?

Perché sono una band che ha avuto alti e bassi. Sono passati da ragazzi che cantavano "She loves you" fino ad arrivare a uomini che lottavano per ottenere la pace nel mondo e sono diventati leggende anche perché la loro musica racchiude tutti i generi di quel periodo e di quelli futuri che poi diventeranno metal oppure heavy rock.





GUNS 'N' ROSES

di Gabriele Dotti, 1^A

Il gruppo Guns 'n' Roses è stato fondato nel marzo 1985 da Axl Rose, Tracii Guns, Izzy Stradlin, Ole Beich e Rob Gardner, che provenivano da due gruppi: L.A. Guns e Hollywood Roses.

Nelle canzoni dei Guns 'n' Roses ce n'è una in particolare che mi incuriosisce: SWEET CHILD O' MINE

Ascoltando la canzone, è difficile pensare che il titolo significhi "MIA DOLCE BAMBINA". Inoltre è forte il contrasto tra la musica ed il testo: la prima forte e scatenata, il secondo come una poesia.

Dolce bambina mia

Ha un sorriso che mi è familiare

Mi ricorda memorie d'infanzia

Dove tutto

Era puro e splendente come il cielo azzurro

Ogni tanto quando vedo il suo viso

Lei riesce a portarmi in quel posto speciale

E se lo fissassi troppo a lungo

Probabilmente scoppierei a piangere

Oh oh oh

Mia dolce bambina

Oh oh oh oh

Dolce amore mio

Ha occhi blu come il cielo più blu

*Come se prevedessero pioggia
Odio guardare in quegli occhi
E vedere un'oncia di dolore
I suoi capelli mi ricordano un luogo caldo e sicuro
Dove mi nascondevo da bambino
E prego che il tuono
E la pioggia
Andranno via in silenzio
Oh oh oh
Mia dolce bambina*

...

Il brano fu scritto e cantato da Axl Rose ed agli strumenti erano presenti Slash, Izzy Stradlin e Duff McKagan.

Axl scrisse il brano come una lettera d'amore per Erin Everly, la sua ex moglie che allora era la sua fidanzata. Si disse che Slash avesse suonato per scherzo il motivo, seguito dagli altri. Axl iniziò a cantare il brano che aveva composto sulla base della musica che i suoi compagni stavano improvvisando.

La formazione originale della band si è sciolta nel 1996. Successivamente ci sono stati diversi musicisti, fino alla Reunion del 2016 con Duff McKagan, Slash e Axl Rose, oggi tutti intorno ai 60 anni!



PLAYLIST DI REDAZIONE

Estate, Will

Case of you, Casadilego

Bad, Michael Jackson

Bad guy di Billie Eilish

Love is only a feeling dei The Darkness

Dynamite dei BTS

Dipendenza, Nashley

22 settembre, Ultimo

I don't care di Ed Sheeran e Justin Bieber

Shower, Becky G

Vent'anni MANESKIN

Andrà tutto bene: Elisa Toffoli e Tommaso Paradiso

<https://open.spotify.com/playlist/1txHAaOxFjWZrc4IIHWC5k?si=4ee313a5285648a7>

1



2



10



LE 10 CANZONI ITALIANE PIÙ BELLE

di Ludovica Ambrosino

Ogni canzone a la sua particolarità tutti generi diversi ma vi siete mai chiesti quali sono le 10 CANZONI ITALIANE più belle? Oggi lo scoprirete.

Adesso partiamo con la classifica

(: CLASSIFICA 2020\2021 :)

1. Volente o Nolente (Ligabue & Elisa)
2. Baby (Sfera ebbasta & J balvin)
3. Don't worry (boombabash)
4. Contatto (Negramaro)
5. E ti vengo a cercare (Tiziano Ferro)
6. Coco chanel (Gaia)
7. Vent'anni (MANESKIN)
8. Parli,parli (Carl brave e Elodie)
9. Barcellona (Gali)
10. Bella storia (fedez)

COSA VI SARESTE ASPETTATI ?

UNA CLASSIFICA DIVERSA?

BEH PUOI PROVARE A FARE UNA TUA CLASSIFICA DEI TUOI CANTANTI PREFERITI E LEGGERLA ALLA CLASSE...BUON LAVORO!

3



9



8



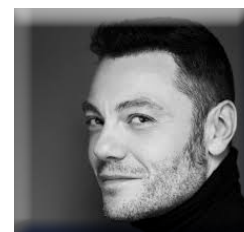
4



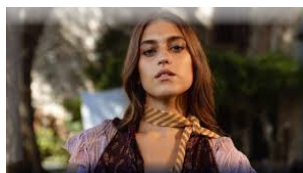
7



5



6



DIGITALE

DISEGNIAMO IN DIGITALE

di Sofia Tiberio, 2^AE



Tutti sappiamo disegnare e tutti sappiamo cos'è un computer o tablet.

Ebbene, si può disegnare su questi apparecchi usando software di disegno come il famoso photoshop, questo software però è a pagamento, anche se forse è il più famoso.

Qui invece vi presento un software gratuito che può essere usato in modo professionale grazie ai numerosi strumenti che offre: GIMP.

Inizialmente non usavo gimp, ne ho usati tanti prima: paint, openboard, e molti altri.

Posso dire che gimp è una versione molto più ricca di strumenti di paint e molto simile a photoshop, ma la cosa più importante è che è accessibile a tutti.

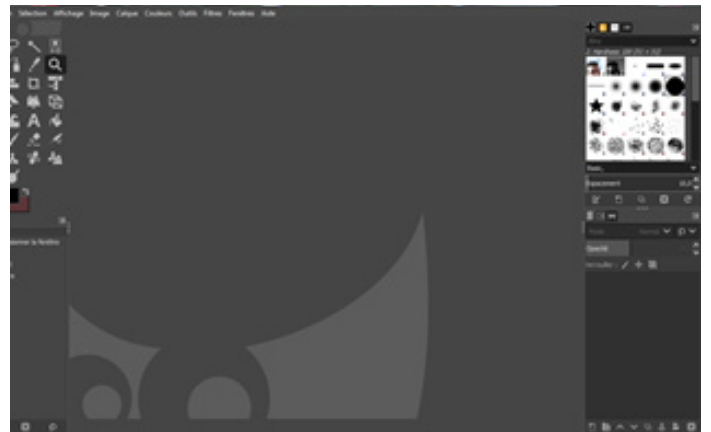
Il software di gimp è in continua evoluzione e aggiornamento.

Ho iniziato a disegnare sulla carta, come penso tutti voi; all'età di circa 5 anni ho scoperto il disegno digitale con paint, che usavo con una penna sullo schermo.

Crescendo e iniziando a curiosare su youtube, ho scoperto "Frapprog"; da lei ho preso ispirazione per photoshop e la tavoletta grafica. Solo una settimana più tardi ho scoperto che quel software era a pagamento e così, cercando software simili, ho trovato Gimp.

Sono molto soddisfatta di averlo scaricato e sono fiera dei progressi che ho fatto man mano soprattutto grazie all'utilizzo della tavoletta grafica. Infatti l'utilizzo del mouse è molto scomodo; perchè non si riesce ad essere precisi. Magari prossimamente farò un articolo sulla tavoletta grafica.

Partendo dalle basi di gimp, posso spiegarvi un po' quello che troverete una volta che sarete entrati, il resto ve lo lascio scoprire!



A destra invece ci sono:

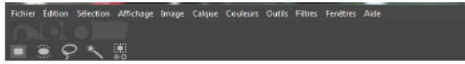
A sinistra si trovano:

	❖ tutti gli strumenti, come la matita, il pennello, la gomma, lo sfumino e altri
	❖ i passaggi che fate si trovano nella colonna sotto gli strumenti

	❖ i tipi di pennelli e le loro impostazioni, tipo la grandezza
--	--

segue nella pagina successiva...

In alto a sinistra ci sono varie diciture, che servono per fare altre cose, come creare un nuovo foglio o aggiungere un nuovo livello su cui disegnare.



Ovviamente non sono una specialista di gimp, ma posso darvi alcuni consigli utili e pratici che io ho provato:
 non disegnate mai sullo sfondo, andate su 'livello' e cliccate 'nuovo livello'.
 non ingrandite mai troppo quando disegnate, rischiate di fare i disegni troppo piccoli rispetto al foglio.
 usate lo sfumino per creare un effetto di luci e di ombre sui punti dove i colori si incontrano.

BUON DIVERTIMENTO!



CRUCIVERBA SULLE MATERIE

SCOLASTICHE

Giada & Ilaria 1°I

ORIZZONTALE

- 1) E' la materia che ci insegna il lessico, i verbi...
 Che materia sarà?
- 2) E' la materia che ti insegna ad orientarti e ci fa capire e studiare il mondo in cui viviamo.
- 3) E' la materia che ci fa conoscere e studiare il passato e le popolazioni che ci hanno preceduto.
- 4) E' la materia che ci fa conoscere e studiare il corpo umano.
- 5) E' la materia che ci insegna a suonare e leggere le note.
- 6) E' la materia che ci fa conoscere i numeri e ci insegna a sommarli tra loro.
- 7) E' la materia che ci racconta la storia di Gesù.
- 8) E' la materia che ci insegna una lingua veramente importante che si parla in Inghilterra.
- 9) E' la materia che ci insegna a disegnare.

■	I			L		N	■
■	G					F	
■	■	S			R		■
■	■		C			Z	■
■			S		A	■	■
		T			A		C
R				G			E
■		N			E		■
■	■	■	A		T	■	■

**MI RACCOMANDO DI INDOVINARLE TUTTE
 E DIVERTITI!!**

SPORT

IL NUOTO

di **Samuele Castagnoli e Giuseppe D'Elia 3G.**

Cos'è il nuoto?

Il nuoto è il cosiddetto movimento del corpo in acqua.

Come si suddivide?

Il nuoto si suddivide in 4 stili:

- Stile libero.
- Dorso.
- Rana.
- Delfino.

Quali sono i suoi scopi?

Il nuoto, viene praticato come:

- Svago:

In piscina esistono diversi corsi di nuoto, come per coloro che hanno una buona tecnica, per chi

vuole migliorare la velocità e/o la resistenza e perfino per chi ha paura dell'acqua.

- Soccorso:

Il nuoto, a differenza di altri sport, viene praticato anche come soccorso per altri nuotatori in difficoltà. Esistono varie tecniche, studiate dagli assistenti bagnanti o dai membri della guardia costiera; in Italia tali tecniche devono essere apprese da istruttori tesserati F.I.N (Federazione Italiana Nuoto).

Esiste anche l'auto soccorso, cioè quando una persona che cade involontariamente in acqua, nuota per restare a galla e per raggiungere la riva.

- Esercizio fisico:

Il nuoto viene usato frequentemente anche come esercizio di riabilitazione a seguito di incidenti o per le persone con disabilità temporanee o permanenti.



PADEL

di **Bayan Daseqi, Federico Marchesi.**



Il Padel è uno sport di palla che si pratica in coppia e che deriva dal tennis. Il campo è

chiuso ai 4 lati ad eccezione di 2

porte laterali. Il gioco si pratica con una racchetta chiamata pala e delle palline identiche a quelle usate nel tennis, ma con meno pressione al loro

interno per rendere il gioco leggermente più lento.

Regolamento

Ci sono poche ma importanti regole che caratterizzano il Padel. La principale è quella in cui i muri che delimitano il fondocampo fanno parte dell'area di gioco, perciò se la palla rimbalza su di essi deve essere respinta con la racchetta.

Nei tornei professionistici i muri sono sostituiti da vetri per far vedere al pubblico le azioni di gioco. Il campo è lungo 20 metri e

largo 10 metri, con un muro che è alto 3 metri su gran parte dei lati e 4 metri sulla parete di fondo. I pezzi di parete più

a ridosso della rete sono costituiti da una specie di griglia metallica che rende imprevedibile il rimbalzo. Per iniziare, il punto si batte dietro la propria linea di servizio, facendo prima rimbalzare la pallina per terra.

La traiettoria deve essere opposta all'area di battuta. La palla deve sempre rimbalzare prima per terra, una volta superata la rete per essere in gioco e, quindi, non può toccare al volo la parete delimitante la metà del campo dell'avversario perchè se no verrebbe considerata out.

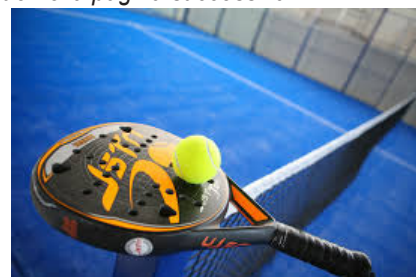
Strategie di gioco

La tattica di gioco consiste nel conquistare la posizione a rete e nel mantenerla il più a lungo possibile. Un'altra strategia molto efficace consiste nel colpire gli smash in diagonale corta per fare sì che il rimbalzo imprevedibile prenda alla sprovvista gli avversari.

Tradizionalmente le caratteristiche di gioco dei 2 partners variano a seconda del lato occupato durante il gioco.

Il giocatore di destra dovrebbe avere grande tecnica di difensore mentre quello di sinistra di solito è il più aggressivo dei due e avrà a disposizione la maggior parte degli smash.

segue nella pagina successiva...



...segue da pagina 64

Tipologie di colpi

Ecco a voi un elenco di tipologie di colpi del padel:

● **bandeja**: un colpo sopra la testa molto frequente e usato, che consiste

sostanzialmente in una volée alta di dritto in cui la palla acquisisce un backspin o

viene colpita piatta e piano in modo da tenere il rimbalzo basso; l'obiettivo di questo

colpo generalmente è quello di mantenere la posizione a rete dopo un pallonetto

degli avversari, costringendoli a rimanere a fondocampo; è un colpo molto usato dai

giocatori di destra.

● **vibora**: una sorta di smash smorzato più aggressivo della bandeja perché azionato

da un movimento a mulinello dell'avambraccio che genera un sidespin insidioso alla

pallina; è più frequentemente usato dai giocatori di sinistra

● **globo**: il pallonetto a padel, colpo molto frequente per innescare la transizione e

guadagnare la rete da una situazione di difesa; generalmente dovrebbe essere molto

alto e profondo e, laddove non si riesca ad attaccare con un colpo sopra la testa, si

gioca in uscita da parete

● **dejada**: è una palla corta smorzata utilizzata dal giocatore a rete per cogliere alla

sprovvisa gli avversari che difendono a fondo campo; non è un colpo molto

frequente perché piuttosto rischioso se non eseguito alla perfezione

● **chiquita**: solitamente consiste in un colpo meno potente e giocato sui piedi

dell'avversario sfruttando l'angolo più lontano; frequente il suo uso in uscita di parete

● **bajada**: una bandeja giocata in uscita di parete

● **cuchilla**: una vibora giocata in uscita di parete



F1 DI MIRCO SACCHETTI 2D

La Formula 1 è una gara automobilistica che si corre ogni anno su diversi tracciati in giro per il mondo.

Il numero di Gran Premi disputati nel campionato può variare ma negli ultimi anni di solito si corre su 15/20 tracciati.

Alle gare partecipano 20 piloti suddivisi in 10 case automobilistiche.

IL WEEK-END DI GARA

Il week-end di gara inizia il venerdì con 2 turni di Prove Libere che dal 2021 dureranno 60 minuti, il terzo, invece, inizia la mattina del sabato di solito 3 ore prima della qualifica.

La qualifica si svolge il sabato pomeriggio; serve a determinare la posizione in griglia di partenza dei diversi piloti ed è suddivisa in tre turni: nella Q1 di 18 minuti l'obiettivo è riuscire a fare un tempo sufficiente per entrare nei primi 15 piloti che passano poi al Q2, nel Q2 che si svolge in 15 minuti l'obiettivo è entrare nei primi 10 piloti per passare nel Q3.

Il Q3 è la fase più importante delle qualifiche perché assegna la Pole Position ovvero la prima posizione in griglia di partenza.



La Q3 è la sessione più corta e si svolge in soli 12 minuti anche se spesso è la sessione di qualifiche più spettacolare poiché negli ultimi minuti le macchine migliori scendono in pista dandosi battaglia spesso battendo i record della pista.

Infine c'è la gara che si svolge di domenica ed è una sessione imprevedibile perché possono accadere incidenti, rotture, sorpassi e molto altro ancora.

Nella gara i 10 piloti che hanno preso parte al Q3 dovranno iniziare quest'ultima con lo stesso set di gomme con cui hanno segnato il proprio tempo migliore in qualifica, gli altri 10 invece potranno scegliere le gomme con cui vorranno iniziare la gara.

I tipi di gomme sono forniti da Pirelli e sono 5, 3 per l'asciutto e 2 per il bagnato: le rosse (soft) sono le gomme che durano meno, le gialle (medium) sono una via di mezzo tra le rosse e le bianche (hard) che hanno una durata maggiore. Poi ci sono i due tipi di gomme da bagnato che sono: le intermedie (contrassegnate dal colore verde) che si usano di solito quando c'è poca acqua, mentre quelle proprio da bagnato (distinte da una striscia blu) vengono usate quando in pista c'è molta acqua, a meno che non ce ne sia troppa e in questo caso la gara viene posticipata.

In una gara il pilota ha accesso libero alla Pit-lane e deve per forza usare due mescole diverse a gara.

segue nella pagina successiva...

F1 DI MIRCO SACCHETTI 2D

...segue da pagina 65

LE PENALITA'

Un pilota può avere diverse penalità:

- La reprimenda che è la penalità più leggera e succede quando un pilota riceve tre richiami; in questo caso nel GP dopo il pilota partirà 10 posizioni indietro rispetto al suo piazzamento in griglia ottenuto nelle qualifiche.

- Il Drive Through consiste nel passare attraverso la corsia dei box senza, però, potersi fermare per un cambio gomme. Per fare il Drive Through di solito ci si mettono tra i 20 e i 30 secondi, in base alla lunghezza della corsia dei box e alla velocità massima consentita nella corsia dei box.

- Lo Stop&Go vuol dire che un pilota deve raggiungere la sua postazione per il cambio gomme e precedentemente i meccanici non potevano toccare la macchina per 10 secondi mentre adesso lo Stop&Go può essere anche di 5 secondi.

Se si riceve l'avviso di Stop&Go negli ultimi 5 giri di gara si può anche non fare, però al tempo finale verranno aggiunti i secondi di penalità e il tempo della percorrenza della corsia dei box potendo così cambiare l'ordine di arrivo anche a gara finita.

IL PUNTEGGIO

I punti vengono assegnati ai primi dieci piloti che arrivano alla linea del traguardo: 25 al primo, 18 al secondo, 15 al terzo, 12 al quarto, 10 al quinto, 8 al sesto, 6 al settimo, 4 all'ottavo, 2 al nono e 1 al decimo. Inoltre viene assegnato un punto bonus al pilota che ha segnato il giro più veloce della gara.

E' finita il 13 dicembre la stagione 2020 e già si guarda al futuro con alcune squadre pronte a modificare le macchine; altre, invece, aspetteranno il campionato 2022, ma quasi tutte stanno cercando nuovi piloti da inserire nella loro scuderia.

Di seguito, troverete tutti i team che parteciperanno al campionato F1 2021 con i relativi piloti anche se qualcuno deve ancora firmare.

MERCEDES

Lewis Hamilton: senza contratto (scaduto a fine 2020) possibile rinnovo.

Valtteri Bottas: riconfermato per un altro anno.

FERRARI

Charles Leclerc: rinnovo fino al 2024.

Carlos Sainz: nuovo pilota Ferrari, contratto di due anni.

RED BULL

Max Verstappen: già confermato fino al 2023 al volante della Red Bull

O rinnovo di Alexander Albon oppure è pronto il nuovo contratto per Sergio Perez

MCLAREN

Lando Norris: già firmato il contratto annuale per il 2021

Daniel Ricciardo: contratto pluriennale dal 2021

ASTON MARTIN RACING

Lance Stroll: riconfermato il pilota canadese

Sebastian Vettel: l'ex ferrarista approda alla Aston Martin

ALPINE RENAULT

Fernando Alonso: torna in F1 nella stessa scuderia in cui conquistò i 2 titoli mondiali della sua carriera.

Esteban Ocon: riconfermato il contratto per il francese

ALPHA TAURI

Pierre Gasly: riconfermato in Alpha Tauri

Yuri Tsunoda: primo pilota nato nel 2000 a correre in F1



ALFA ROMEO

Kimi Raikkonen: riconfermato in Alfa Romeo con cui correrà nel 2021 a 42 anni

Antonio Giovinazzi: riconfermato e sarà l'unico italiano in griglia nel 2021

HAAS

Nikita Mazepin: proviene dalla F2 debutto in F1

Mick Schumacher: figlio del celebre Michael Schumacher, al debutto in F1

WILLIAMS

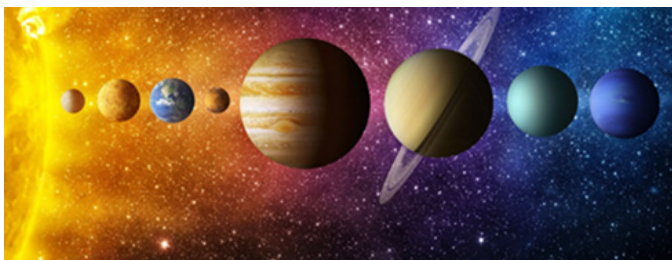
George Russel: riconfermato alla Williams

Nicholas Latifi: riconfermato il canadese

SISTEMA SOLARE

SISTEMA SOLARE UN MONDO DA SCOPRIRE

DI Davide Ghiddi, 1^AF



Il sistema solare è un insieme di corpi celesti che orbitano (girano) attorno ad una stella.

Il nostro sistema è formato da 8 pianeti: 4 interni e 4 esterni e la loro stella è il sole.

Mercurio: è il pianeta più vicino al sole, non ha atmosfera e subisce grandi variazioni termiche, infatti, durante il giorno, il suolo è caldo circa 420°C, mentre alla notte la temperatura scende a circa -180°C.

Venere: la sua atmosfera è circa 90 volte più densa di quella terrestre.

A causa della presenza di grandi quantità di gas serra, Venere è il pianeta più caldo del sistema solare.

La Terra: è il pianeta più grande dei pianeti interni ed è probabilmente l'unico pianeta di questo sistema solare che permette la vita.

Marte: è l'ultimo dei pianeti interni, la sua atmosfera è composta principalmente da anidride carbonica. La sua colorazione rossastra è dovuta alle grandi quantità di ferro nel suolo.

Giove: è il pianeta più grande del sistema solare, possiede 2,5 volte la

massa di tutti i pianeti messi insieme. E' un pianeta totalmente gassoso ad esclusione del nucleo che è solido per l'elevata pressione.

Saturno: è l'unico pianeta ad avere un sistema di anelli che lo circondano. Saturno ha 62 satelliti naturali e il più famoso è

Titano. Titano è più grande Mercurio ed è l'unico satellite nel sistema solare ad avere un'atmosfera.

Urano: è il pianeta esterno meno massiccio e ha un nucleo molto freddo rispetto agli altri giganti gassosi.

Nettuno: è l'ultimo pianeta del sistema solare ed è lontano circa 4500 milioni di km dal sole.

Ci sono migliaia di domande ancora senza risposta riguardanti il sistema solare... **secondo te, l'uomo, riuscirà a trovarle?**

DOVE SONO GLI ALIENI?



UNA NUOVA IPOTESI SUL PERCHÉ NON LI ABBIAMO MAI INCONTRATI

di Sara Rimini, 1^AE

Esistono davvero altre forme di vita intelligenti nell'Universo? E se esistono, perché non le abbiamo ancora viste? Sono tra noi? Si nascondono in qualche galassia lontana? Ci sono già venuti a trovare e sono andati via? Sull'esistenza degli alieni letteratura, cinema, musica e

scienza hanno detto praticamente tutto e il contrario di tutto. l'unica certezza è che questi alieni ancora non si sono fatti vedere: se esistono davvero forme di vita intelligenti oltre la nostra, non siamo stati in grado di rivelarle né di stabilire alcun contatto con loro. Eppure non abbiamo fatto alcuno sforzo. la Via Lattea potrebbe essere molto più popolata di quanto pensiamo, con almeno 36 civiltà intelligenti e abbastanza evolute da cercarsi l'un l'altra attraverso l'invio di segnali nello spazio. Gli scienziati inglesi ovviamente non hanno detto con certezza che nella nostra galassia esistono altre forme di vita dotate di tecnologia avanzate, ma hanno messo a punto uno studio statistico in cui si è ricavata una stima attendibile, ma pur sempre teorica, riguardante il numero di civiltà intelligenti extraterrestri comunicanti che potrebbero essere nate nella Via Lattea.

PIANETA TERRA DA SOGNO

L'AUSTRALIA VISTA DA ME

AYERS ROCK

di Giulia Polidoro 3F

MAGIA DI COLORI, SEMPLICE PUNTO DI VISTA.

Uluru, più comunemente chiamato Ayers Rock è il più imponente massiccio roccioso della parte desertica australiana, è uno dei luoghi più celebri del Red Center, presente nella lista dei Patrimoni mondiali dell'Umanità dell'Unesco. E' situato nel Territorio del Nord, nel Parco nazionale Uluru-Kata Tjuta.

E' noto per la sua colorazione che varia in base all'orario del giorno, e la stagione creando contrasto col paesaggio circostante (rosso, viola, oro) ma questo cambiamento a cosa è dovuto?



E'è dovuto a minerali come i feldspati che riflettono la luce rossa. Inoltre il massiccio è formato per la maggior parte da ferro e il suo colore rosso è dovuto all'ossidazione.

Esso è caratterizzato da una superficie molto dura e pareti lisce a strapiombo. Si estende per circa 9 km ed è alto 380 metri ma la maggior parte è nascosta sotto terra. Ayers Rock, infatti, misura ben 7 chilometri sono sotto la superficie terrestre,

come un iceberg! insomma è proprio riconoscibile in mezzo alla natura che lo circonda. Esso è un luogo che fa da meta per molti turisti, però è stato recentemente vietato scalare questa roccia per via delle numerose morti, dovute spesso a insolazioni e attacchi di cuore. Inoltre gli aborigeni in precedenza avevano espressamente chiesto di vietare la scalata da parte dei turisti in quanto Uluru è un luogo sacro nella loro cultura.



Ma nonostante questo chi non si fermerebbe ad ammirare questa roccia anche solo da fuori?

IL MONTE "STRANO"



Uluru è il nome aborigeno originale del luogo. Deriva dalla parola ulerenye, che significa "strano".

È anche un cognome comune tra questi popoli

indigeni nella zona.

Appunto questo massiccio ha un'importanza sacra e mitologica nella cultura aborigena. Sulla superficie del monte sono presenti vari graffiti e dipinti che risalgono a migliaia di anni fa.

La maggior parte dei miti su Uluru, sono segreti, e non vengono rivelate alle persone comuni e quindi non considerate parte del popolo aborigeno. solo gli elementi generali della storia della formazione dell' Ayers Rock sono noti:

Il primo mito riguarda due fratelli bellbird (un uccello australiano della famiglia dei passeri) che cacciavano un emù, cioè un uccello appartenente a quelle zone. L'emù fuggì verso Uluru e due uomini lucertola dalla lingua blu, lo macellarono. Per questo alcuni macigni di questo massiccio sono interpretati come pezzi della carne dell'emù. Quando i fratelli bellbird arrivarono, gli uomini lucertola gli diedero un pezzetto di carne, e nient'altro. Per vendetta, i fratelli incendiarono il riparo degli uomini lucertola che arsero vivi. Da qui nascono i licheni grigi sulla superficie della roccia nella zona dove si sarebbe tenuto il pasto, considerati il fumo provocato dall'incendio.

Invece i numerosi buchi sulla superficie del cuore dell'Australia sarebbero provocati dal boomerang della lucertola rossa Tatji.

Questa mitologia aborigena si chiama dreamtime, e ha lo scopo spiegare le caratteristiche geografiche del territorio, sotto forma di miti di formazione.

Allora chi vuole venire con me ad Ayers Rock?

SPETTACOLARI ESPLOSIONI

L'ETNA

IL VULCANO PIÙ GRANDE D'EUROPA

Di Gabriele Guerzoni, 1^G



Nuova, il Cratere di Nord-Est e quello di Sud-Est, il più attivo.

Fino a tempi recenti, l'Etna veniva considerato un vulcano prevalentemente effusivo, cioè caratterizzato soprattutto dall'emissione di colate laviche. Esse possono causare danni materiali ma non rappresentano una minaccia per le persone che vivono nelle zone a rischio. Però, questo vulcano risulta capace di dar luogo anche ad una attività fortemente esplosiva. Più recentemente si è osservato un forte incremento di episodi eruttivi esplosivi soprattutto ai crateri sommitali. Diversamente dalle fasi eruttive più intense, le ricadute di materiale piroclastico durante eruzioni di fianco possono andare avanti per diverse settimane o anche mesi e causare problemi e disagi nelle zone popolate.

L'Etna è il vulcano più grande dell'Europa e tra i più attivi del mondo. Attualmente sull'Etna si trovano quattro crateri. L'attività sommitale può protrarsi per molti anni con poche interruzioni, e spesso caratterizza gli intervalli fra un'eruzione di fianco e un'altra. Tali intervalli possono durare da pochi mesi a più di 20 anni. I quattro crateri sommitali sono: la Voragine e la Bocca

Initialmente il Cratere di Sud-Est era una depressione di sprofondamento, che per le abbondanti ricadute di materiale piroclastico si è rapidamente trasformato in un nuovo cono alto più di 200 metri, chiamato "Nuovo Cratere di Sud-Est". Dopo dicembre 2013, questo cratere ha mostrato un'attività meno violenta e meno frequente, con alcuni episodi di attività stromboliana. Anche gli altri crateri sommitali hanno mostrato un'attività eruttiva intermittente e a volte molto intensa, come i parossismi della Voragine di dicembre 2015 e maggio 2016. Una nuova eruzione di fianco è avvenuta il 24 dicembre 2018.



IMMAGINI DELL'ERUZIONE DI FEBBRAIO 2021

